

Mercoledì 16 febbraio 1994
Anno XV n. 6
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abbonamento postale gruppo 1 DCSP/1/1/5681/048437/10288/BU del 21/7/89. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 69.4349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più. Pubblicità inf. al 50%.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Beppe testone batte una gran nasata

La Corte dei Conti ha aperto un procedimento nei confronti del sindaco Menardi, dei componenti della Giunta e di quelli del Co.Re.Co. che ebbero responsabilità nella nomina di un consulente particolare del sindaco, avvenuta nell'estate del 1992.

È stata così riconosciuta la fondatezza dei

(continua a pag. 2)

Nella foto: al mercato di martedì 16 il troppo freddo scoraggia gli acquisti

L'appalto del raddoppio del ponte sul Gesso

**Quel
sindaco
ignaro...**

di Paolo Tomatis

Il sindaco Menardi iniziò il suo mandato all'insegna dell'attivismo. Si ricordano voli a Parigi per incontrare il Ministro (italiano, dei lavori pubblici), voli ripetuti a Roma, tutti per sostenere la causa del buco sotto la città. Un grande impegno per questa opera discutibile; ma limitato soltanto a questa, e non esteso in eguale misura a tutte le

(continua a pag. 2)

Una singolare
ma giustificata
proposta sul
monumento
di Piazza
Galimberti

**Via quel
signore
in
cappa
e spada**

Servizio a pag. 8

Cicci e Pino fanno proprie le proteste dei signori della tribuna

"Fatelo star zitto!"

Siamo nati - purtroppo solo giornalmisticamente, s'intende - nel lontano mese di novembre di tre anni fa ed iniziammo occupandoci maggiormente del pubblico che non della vera e propria "pal-

lavolo giocata". Attiravano più la nostra attenzione i vicini di seggiola che non le gesta dei prodi giovinastri in casacca biancazzurra, in quel campionato - tra l'altro - dispensatori di presta-

zioni che è meglio seppellire nel dimenticatoio.

È che il "Palatenda" sembrava fatto apposta per socializzare, per fare amicizia (oppure a cazzotti), per conoscere fem-

(continua a pag. 20)

Il medico Ugo Sturlese il portabandiera dei progressisti alla Camera

Un laico mite contro tutti gli integralismi

di Franco Bagnis

Sarà Ugo Sturlese il portabandiera dei progressisti cuneesi alle elezioni politiche di marzo.

Una scelta sicuramente felice ed oltremodo dignitosa, ma che prima di arrivare in porto ha dovuto passare attraverso le tante tappe di una difficile "via crucis".

Se fin dall'inizio le attese del cosiddetto popolo dei progressisti, il variegato mondo della tradizionale sinistra cuneese con l'aggiunta di significativi spezzoni di cattolici, laici e liberi

pensatori, facevano intendere l'esistenza nella società di una promettente e diffusa volontà di schierarsi contro tutti coloro che da sempre avevano campeggiato nell'orizzonte politico della realtà cuneese, democristiani e soci, si rendeva altresì necessario trasformare quell'essere contro in un'amalgama che funzionasse da propulsivo denominatore comune.

L'intenzione era quella di non lasciarsi sfuggire questa occasione.

(continua a pag. 2)

L'ex deputato Sergio Soave si arrabbia con ragione

Testimone, ma in prima pagina

Volentieri pubblichiamo questa energica ed orgogliosa autodifesa di Sergio Soave ex deputato del Pci, trascinato in un intricato gioco schiacciassassi.

Non sono inquisito. Non sono imputato. Non ho ricevuto né avvisi di garanzia, né mandati di cattura.

Mercoledì 9 febbraio a mezzogiorno, ho dato a un giudice inquirente di Torino la mia testimonianza, spontanea e volontaria, su un fatto di 12 anni fa di cui conosce-

vo un particolare, sia pure del tutto marginale.

E l'ho fatto per favorire la Giustizia e per difendere il mio onore.

Da testimone sono entrato nell'ufficio del giudice.

Da testimone sono uscito.

Prima di cominciare, il giudice mi ha avvertito: «Lei è un testimone e quindi ha l'obbligo di dire la verità. Se non la dice, posso incriminarla».

per falsa testimonianza o per reati connessi al processo, come violazione del finanziamento pubblico o estorsione. Posso perfino arrestarla».

Ho risposto: «Sono qui solo per testimoniare la verità».

Quando ho finito, il giudice mi ha detto: «Lei»

(continua a pag. 20)

È tempo di
abbonamenti
Versamento di L. 38.000
sul C.C.P. n. 10260123
oppure presso
la redazione
via C. Emanuele, 15
oppure
MUZAK Dischi
c. Nizza, 27
COOP - v. Fenoglio, 10
Cuneo

Polli di sinistra

Conoscendo bene l'amico Sergio Soave non abbiamo ragioni per non credere alle sue argomentazioni.

Ciò non toglie però che l'intera lontana vicenda, che lega la fallita cooperativa fossanese "Cuneo Polli" alla fallimentare avventura della prima TV privata cuneese, nata agli inizi degli anni '80 e morta quasi subito senza mai essere decollata veramente, si presta a fin troppo facili considerazioni amaro-ironiche.

Borello, imprenditore indefesso, ma anche un po' megalomane, concede un prestito di alcune de-

(continua a pag. 20)

mille s.r.l.

**Elettrodomestici
Tv - Hi Fi - Casalinghi
Articoli regalo
Liste nozze**

CUNEO

Via Q. Sella, 38
Tel. 0171 / 697426

SALUZZO

Via Torino, 44
Tel. 0175 / 43266
Ex CENTRO UNO



□ Beppe e
la gran nasata

rilievi manifestati con forza a suo tempo dalle opposizioni, che ritenevano illegittima la nomina di un consulente con quelle modalità, e con quei compiti. Il Comitato di Controllo di Cuneo in un primo tempo accolse il punto di vista delle opposizioni, e annullò la delibera. Il sindaco volle testardamente ripresentarla, e fiaccò le resistenze del Co.Re.Co., che, in versione estiva (in assenza di alcuni componenti) diede il via libera.

Novi consiglieri di opposizione presentarono allora un esposto alla Corte dei Conti. Le osservazioni sono state ritenute fondate: prima di giungere ad una sentenza definitiva, la Corte ha chiesto agli interessati le controdeduzioni. Sindaco, assessori e membri del Co.Re.Co. corrono il serio pericolo di dover rimborsare l'erario delle somme elargite a compenso del consulente (circa una quindicina di milioni).

È la prima volta che le decisioni degli amministratori cuneesi vengono così pesantemente messe in discussione dagli organi di controllo centrali.

D'altra parte lunedì 14 rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione verranno sentiti dal Co.Re.Co. in merito alla questione della permuta tra le mansarde di Palazzo Lopera di Maria e lavori di manutenzione, che riguarda il Comune e la ditta Fantino.

□ Mite
laico e gli
integralismi

sione unica per tentare di seminare ed investire per il futuro, ben oltre la pur essenziale scadenza elettorale di marzo.

In questo ambizioso disegno la scelta del candidato assumeva un rilievo determinante: si doveva dare corpo ad un marcato e ben visibile segnale del fatto che l'arcepe-lago progressista aveva deciso di abbandonare il proprio quarantennale minoritarismo, l'eterna ed anche frustante spon-da dell'opposizione per candidarsi ad assumere una possibile prospettiva non solo di fornire idee, ma anche uomini per il futuro di Cuneo.

Da una rosa abbastanza larga di nomi si è finiti per concentrarsi su due figure, ambedue caratterizzate da un passato politico intenso e limpido e la cui riconosciuta affermazione professionale fosse garanzia di serietà e capacità.

Tito Musso ed Ugo Sturlese.

Ambedue ex consiglieri comunali a Cuneo, il primo, di provenienza socialista, da circa 10 anni ricopre incarichi di alta responsabilità nel mondo della finanza milanese.

Il secondo, primario di medicina al S. Croce, è noto, oltre che come bravissimo medico, anche come il più mite, aperto ed

apprezzato militante del Pci prima e del Pds oggi.

Su questo secondo nome, che ha registrato il più ampio sostegno attivo ed unanime delle varie anime di cui si compone lo schieramento progressista, è alla fine caduta la tutt'altro che facile incombenza di sostenere in prima persona lo scontro elettorale di marzo.

Il mite Sturlese, forte "solo" di quel generoso spirito scettico, tipico delle persone intelligenti, dovrà vedersela con quel ruspante rambo leghista che è Comino e con un "popolare" come Piergiorgio Peano da Boves, il cui punto di forza risiede principalmente nel radicato senso di appartenenza al mondo del cattolicesimo militante.

Un laico convinto, portato dal proprio travaglio culturale a schierarsi con il vasto popolo degli umili e dei deboli, dovrà fron-

teggiare due diverse forme di integralismo.

Quello arrabbiato, viscerale, proprio di chi, con spirito un po' bottegaio, semplicistico e poco lungimirante, difende contro tutto e tutti il proprio tanto agognato benessere.

È questo l'integralismo leghista, più elegantemente denominato darwinismo sociale, che ha una localizzazione fisica: la pancia, le cui prepotenti esigenze possono a volte anche trasformare l'uomo in bestia, la civile convivenza della società in "bellum omnium contra omnes" (la guerra di tutti contro tutti), come scriveva nel lontano '600 Hobbes, il primo grande politologo moderno, che non era sicuramente un progressista.

È la modernità di quei suoi ragionamenti ci è drammaticamente testimoniata ogni giorno dalle tragiche notizie che ci

giungono dalla vicina ex Jugoslavia.

In una posizione diversa e molto più sottile si situa il rischio dell'integralismo cattolico che pare animare il "popolarismo" rappresentato dalla candidatura di Piergiorgio Peano.

Egli pare essere il simbolo di quella forma di militanza religiosa che, invece di essere il frutto di una scelta individuale, personale ed intima, tende a radicarsi nella società attraverso concrete e coinvolgenti strutture economico-sociali, in cui il benessere del corpo è accompagnato inscindibilmente dalla necessità cristiana salvezza dell'anima.

In questo contesto la "Civitas terrena" di agostiniana memoria ha senso solo se essa cerca di avvicinarsi alla mistica "Civitas dei".

Siamo qui ben lontani dalla Teologia della Liberazione il

cui fine è la incessante e difficile battaglia per realizzare il Paradiso su questa terra.

Da i neo integralisti nostrani la vita terrena, con le sue tragiche sofferenze, viene vista, come un ineludibile viatico per l'aldilà.

Invece di rendere umano il divino, si vuole a tutti i costi rendere divino l'umano. Contro l'egoismo ed il monopolismo consumistico dei berlusconiani-leghisti e la tendenza al misticismo spiritualistico dei popolari dovrà combattere Ugo Sturlese. Uno scontro impari, ma sicuramente appassionante, a cui il candidato dei progressisti chiama tutti coloro che quotidianamente si sforzano di vivere la propria vita nel modo migliore e più consono alle proprie attese; una vita non finalizzata ad alcun soprannaturale obiettivo, che non sia quello, molto umano e solidaristico, di far sì che essa possa essere vissuta consapevolmente e dignitosamente da un numero sempre più ampio e crescente di cittadini, senza distinzione alcuna.

Le Poste ed il
materiale elettorale

**Viaggia
a
70 lire
il pezzo**

La Direzione Provinciale delle Poste di Cuneo, informa che, al fine di dare attuazione al disposto legislativo, sono state impartite ai singoli uffici postali le opportune direttive per le agevolazioni postali per la campagna elettorale.

Si precisa che per usufruire della prevista tariffa agevolata per l'invio di materiale elettorale, gli invii devono essere impostati presso gli uffici postali dislocati nell'ambito del collegio uninominale o della circoscrizione, a seconda che trattisi di plichi di un candidato o di lista di candidati che ivi si presentano.

I plichi non possono essere immessi nelle cassette di impostazione, ma devono essere consegnati direttamente agli uffici postali innanzi citati, accompagnati da una dichiarazione in duplice copia riferita al candidato o alla lista di candidati con la indicazione del numero degli oggetti impostati.

L'affrancatura, oltre che mediante l'applicazione di francobolli, potrà essere assolta con altri sistemi che gli uffici postali, qualora interpellati, potranno suggerire agli interessati.

I plichi dovranno riportare sui relativi involucri, a cura dei mittenti, oltre agli estremi della legge in argomento, le indicazioni previste, a seconda del sistema di assolvimento delle tasse scelto dagli interessati.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Provinciale (telefono n. 631619).

Invito agli elettori progressisti

Una mano sul cuore l'altra al portafoglio

Venerdì 25 febbraio con inizio alle 20 presso il ristorante Quadrifoglio di Caraglio è organizzata una cena (leggera per stare in linea!) a cui sono invitati tutti gli elettori progressisti.

Tutto l'incasso, al netto delle spese, servirà per sostenere la campagna elettorale. Saranno presenti il candidato alla Camera Ugo Sturlese e Gigi Ferraro, candidato al Senato. Seguiranno musiche e intrattenimenti vari.

Le adesioni si raccolgono presso: Pds tel. 693011 - Lega Ambiente 67888 - La Masca 631645.

Quel sindaco ignaro

opere delle quali pure la città ha necessità vitale.

Ne abbiamo avuto un segno preciso con la vicenda sconcertante del ponte sul Gesso.

L'Anas aveva messo all'asta la costruzione del ponte: 7 miliardi la base, tempo previsto per l'esecuzione 600 giorni, gara fissata inizialmente il 12 gennaio. La Masca ha seguito la vicenda, e ne ha informato i lettori i quali seppero tempestivamente (pochi giorni prima della data inizialmente prevista) che l'asta si sarebbe invece tenuta all'otto febbraio.

Le fonti dell'informazione (alcuni costruttori interessati alla gara) non davano particolare rilievo al ritardo: si trattava di uno slittamento reso necessario

per adeguare il bando alle nuove normative. A fine gennaio anche la Stampa dette analoga notizia.

Venerdì quattro, la sorpresa: nel corso di una assemblea pubblica a Madonna della Grazie, il sindaco annunciava che la gara d'appalto era spostata sine die, perché la spesa a base d'asta non era interamente coperta dall'Anas, contrariamente alla previsione della legge finanziaria. La notizia scatenò la reazione dei presenti: «se non siete nemmeno capaci di far svolgere una gara d'appalto, potreste togliervi di torno...» fu la conclusione di numerosi interventi.

Il lunedì successivo altra sorpresa: la gara d'appalto si è svolta regolarmente, a Roma. È risultato vincitore un gruppo di imprese monregalesi sotto il nome di Italstrade, con un ribasso all'osso del 52 per cento, il costo finale dell'opera risulterà di circa 3 miliardi e mezzo.

La Stampa ha dato la notizia inducendo a credere che la gara di appalto si fosse svolta grazie alle proteste che si erano levate a Madonna delle Grazie. Una tesi ardita: la protesta cuneese del venerdì sera avrebbe ottenuto un istantaneo risultato, persuadendo le placide burocrazie romane a cam-

biare idea nello spazio di un fine settimana! La Guida, più cauta, parla di "sorpresa".

Noi aderiamo a questo giudizio: la sorpresa, però, è per la totale inadeguatezza dei nostri amministratori, a cominciare dal Sindaco, e a continuare con l'assessore ai lavori pubblici Giraudo, che lo accompagnava quella sera.

Ci chiediamo come possano essere incorsi in un infortunio così clamoroso.

Un buon sindaco - così la pensa il cittadino comune - se appena sospetta che una gara di appalto tanto attesa rischia di saltare, si attacca al telefono, fa il diavolo a quattro. Accerta come stanno in realtà le cose, poi, se gli sembra che butti male, prende l'aereo e vola a Roma, a battere i pugni sui tavoli giusti.

Nel nostro caso sembra che non solo non ci sia stato il volo, ma neppure la telefonata. A meno che il nostro sindaco sia tenuto in tale considerazione che gli vengano fornite notizie purchessia, tanto è uno che non rompe...

In ogni caso, una magra allucinante: in Giappone sarebbe cosa da hara kiri, qui da noi soltanto da dimissioni. Rapide, con tante scuse.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

ROSSO Elisa - DELEGO Martina - LAUGERO Niccolò - SARETTI Laura - BERGHESE Giacomo - COSTA Carla - RAMERO Veronica - DELL'AQUILA Simone - MASSA Jessica - GALLIANO Massimo - OREGGIA Noemi - VICARI Michelle - TERRENO Cecilia - MEZZI Emmanuel - PAGLIANA Pietro - EINAUDI Nicola - GONDOLO Giulia - GOLETTI Roberta - PIU Mauro - TALLONE Alice - TARRICO Valentina - ANSANELLI Federica - PECOLLO Alessandro - CORBEDDU Luca - SCARPONI Enrico - BARBERIS Roberto - CANE Marina - GIORGIS Elia - ROSSI Luca.

Pubblicazioni di matrimonio

PELLEGRINO Paolo medico da Cuneo con RIZZOLIO Antonella dott. commercialista da Torino - LA BUA Ezio tecnico radiologo da Cuneo con RAIMONDI Laura impiegata bancaria da Mondovì - MARRONE Stefano guardia di finanza da Cuneo con ROSITO Maria casalinga da Tornimparte - PILONE Maurizio manovratore di scivola da Torino con PAPPANI Erminia impiegata da Cuneo - RIBA Bruno perito meccanico da Cuneo con CAVALLI Dorella paruchiera da Boves - MONDINO Alberto commerciante da Cuneo con BARALE Sabina impiegata da Cuneo - MUSSO Bruno operaio da Cuneo con PELLEGRINO Daniela apprendista cuoca da Cuneo - GOVONE Maurizio impiegato tecnico da Carrù con IZZO Cinzia impiegata da Cuneo - DUTTO Gianluca commerciante da Cuneo con ALBERTI Serena casalinga da Cuneo.

Matrimoni

VIRGILIO Gian Michele elettromeccanico da Cuneo con MONCHIERO Daniela casalinga da Cuneo - GOSSA Michele medico dentista da Cuneo con ANFOSSI Monica impiegata da Cuneo - MARCELLO Luigi agente poliz. penitenz. da Cuneo con ZORZAN Letizia casalinga da Cuneo - BONO Massimo fotografo da Cuneo con GATTO Clara barista da Cuneo - ARNAUDO Dario impiegato da Cuneo con MARTELLOTTA Angela impiegata da Cuneo - COLOMBO Olivio carrozziere da Pianfei con SALOMONE Anna casalinga da Cuneo.

Morti

GREGNANIN Agostina cl. 927 pensionata da Cuneo - GIULIANO Salvina cl. 905 pensionata da Cuneo - PETRANIA Luigi cl. 921 pensionato da Cuneo - ROSSO Adriano cl. 936 cameriere da Cuneo - FERULLO Antonio cl. 912 pensionato da Cuneo - CHIALLA Giovanna cl. 907 pensionata da Stroppa - VIZZUSO Angela cl. 927 casalinga da Cuneo - VIZIO Guglielmina cl. 918 pensionata da Cuneo - BONATO Bruno cl. 920 pensionato da Cuneo - BIANCO Costanzo cl. 906 pensionato da Roccabruna - CAVALLI Virginia cl. 921 casalinga da Cuneo - CASAZZA Iole cl. 925 pensionata da Cuneo - BODINO Caterina cl. 934 casalinga da Beinette - MOIA Luigia cl. 908 pensionata da Torino - RISSO Macario cl. 944 pensionato da Cuneo - AIRALDI Antonio cl. 908 pensionato da Monesiglio - OBERTI Luca cl. 963 operaio da Savigliano - GALLIANO Ester cl. 930 pensionata da Saluzzo - TONELLO Margherita cl. 910 casalinga da Cuneo - GALAVERNA Stefano cl. 907 agricoltore da Cuneo - PAROLA Marianna cl. 909 casalinga da Cuneo - GHIRARDO Sergio cl. 923 pensionato da Cuneo - VIOLINO Aldo cl. 920 pensionato da Boves - MAURO Francesco cl. 919 pensionato da Cuneo - BOTTERO Bruno cl. 942 custode da Limone Piemonte - BRACCO Anna cl. 928 casalinga da Cuneo - TOSI Daniela cl. 957 casalinga da Cuneo - VIALE Anna cl. 910 pensionata da Limone Piemonte.

Farmacie di turno

Giov. 17: Comunale 1 - p. Europa

Ven. 18: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)

Sab. 19: Salus - corso Nizza, 59

Dom. 20: Comunale 2 - via Bongioanni, 42

Lun. 21: Michelotti - p. Galimberti, 14

Mart. 22: Centrale - via Roma, 39

Merc. 23: Bottasso - via Caraglio, 4.

Continuano le polemiche tra sindaco e comandante dei vigili

Corpo con due teste o corpo senza testa?

La querelle tra vigili urbani e sindaco, e in particolare tra il sindaco e il comandante dei vigili, non accenna a placarsi.

Il sindaco ritiene, e lo ha dichiarato proprio alla festa dei vigili urbani, che il comandante manchi della necessaria autorevolezza.

Il comandante a sua volta afferma che il sindaco è un assessore assente, e che la gestione del Corpo è resa insostenibile a causa della politica di reclutamento, e delle fazioni che si sono aggregate all'interno del Corpo.

Ultimi episodi. Una lettera astiosa del sindaco

che invita il comandante a mettere in campo controlli sulla velocità, in particolare sulla strada per Spinetta, dove gli è stata più volte richiesta. Una risposta del comandante, che segnala come i controlli siano già effettuati con regolarità (una quarantina di multe in gennaio).

Qualcuno ricorda altre sollecitazioni "avanti - indietro" fornite dal sindaco ai vigili. Come il richiamo a multare gli accompagnatori di cani senza paletta, seguito dall'opposto invito a manifestarsi tolleranti nei confronti degli utenti.

Sconcertante la vicen-

da dei semafori in piazza Galimberti.

Il comandante dei vigili, seguendo le indicazioni della Giunta, aveva predisposto tutto per eliminare i semafori, spostare l'attraversamento pedonale, mettere segnali di precedenza verso la rotatoria. Inopinatamente è giunto il contrordine del sindaco: i semafori restano, lampeggianti...

Ultimo atto, l'ordine ai vigili di effettuare ricerche sui flussi di traffico in vista della pedonalizzazione di via Roma, proprio mentre il Corpo dei vigili è sovraccarico di lavoro in vista delle elezioni.

a Cuneo si parla più di carne in Pretura che in macelleria.

Carni con estrogeni, carni con antibiotici, carni gonfiate: la chimica è perennemente in agguato sulla bistecca.

E' parso un felice ritorno alle origini quello proposto dal processo a Deo De Giovanni, di Festiona, conclusosi il 31 gennaio scorso, del quale è stata depositata la sentenza martedì 15 febbraio.

Non c'è traccia di chimica in questo caso.

Solo la banale erba bagnata: banale, ma micidiale per i bovini, come sanno tutti i cuneesi (e sono numerosi) che hanno avuto qualche familiarità con una stalla.

Il 23 ottobre del '91 i carabinieri di Festiona furono avvertiti che alcuni vitelli stavano male, nei pressi dell'allevamento del Dao.

Quando giunsero per il sopralluogo furono aggrediti da una scena forte. Tre povere bestie avevano il ventre gonfio a dismisura, come un pallone teso a scoppiare. Qualcuno, per tentare una terapia, aveva praticato - come suggeriscono i manuali del veterinario - una incisione nella gola. Da questa incisione sibilando e schiumando fuoriuscivano i gas sviluppati nei numerosi intestini dei poveri ruminanti, riempiendo l'aria di un odore putredine per nulla gradevole.

Una scena impressionante, dove si era incerti tra l'allontanarsi di corsa da quella puzza, e l'impulso ad aiutare in qualche modo le povere bestie.

Per le quali però non ci

fu nulla da fare: con un anticipo imprevisto del loro ineluttabile destino vennero fatte morire anzitempo.

In questi casi è previsto che i veterinari pubblici prendano visione delle carcasse, e stabiliscano se possono essere in qualche modo consumate, o se invece vanno distrutte.

Il De Giovanni, temendo che le carni gli venissero sottratte non seguì la prassi prevista. Macellò le bestie in proprio, e da diletante fece un lavoro sommario, con pezzi dall'apparenza sanguinolenta, nerastra, molto diversi da quelli che un buon macellaio riesce ad ottenere. Tuttavia si accontentò, confezionò i brandelli di carne e li ripose nel grosso freezer posto in un locale aperto, a

fianco delle sue stalle.

Una vicina assistette alla scena e fece la spia. I veterinari della Ussl 60 effettuarono un sopralluogo, capirono al volo che la carne contenuta nel freezer era stata macellata di frodo, e sequestrarono il congelatore, apponendovi i sigilli.

Ma la storia non finisce qui. Ricordate i rapporti tra la Lega e i Ferruzzi, con Bossi che manda un biglietto a Patelli, il fido Patelli che vola a Roma a prendere una busta che non apre - ma che suppone contenere duecento milioni - e che ripone poi in un cassetto della sede milanese? Ecco, quello è l'inizio: poi, guarda un po', arrivano i ladri, e i 200 milioni, neppure contati, spariscono.

Così a Festiona. Nella notte tra il 23 e il 24 ottobre il congelatore sparisce, con tutto il suo contenuto. De Giovanni si precipita dai carabinieri (alle sette di mattina) a denunciare il furto.

Al processo pretore Fabrizio Drago, difensore Claudio Massa, pubblico ministero De Maria) la tesi del furto del congelatore non appare convincente, nonostante gli sforzi del difensore, che scopre che nella stessa notte una vicina ha subito il furto di carne dal proprio congelatore.

Il pretore condanna per sottrazione di beni sotto sequestro e violazione dei sigilli: otto mesi, ovviamente con condizionale (il De Giovanni non ha precedenti di alcun genere).

L'avvocato Massa non si dà per vinto, e ricorre in appello.

Storia di sangue in Pretura a Cuneo

Rubato il congelatore con i cadaveri squartati

Le norme del tempo che fu sono tuttora in vigore nel Regolamento di Polizia Municipale, rinnovato nel '92

Così deve comportarsi l'utente degli orinatoi pubblici

Un rapporto, quello tra amministratori e polizia municipale, che non sembra dei più felici. Forse anche perché uno dei partner, l'amministrazione, spesso dimentica l'altro, o lo sottovaluta, o non lo tiene nella dovuta considerazione. Esageriamo?

Lasciamo ai lettori di valutare, invitandoli alla lettura di alcuni brani del "regolamento di polizia urbana e rurale" approvato il 29 marzo del '35, modificato poi nell'87, e l'ultima volta addirittura nel giugno del '92. Poco più di un anno fa. Gli amministratori sono stati probabilmente piuttosto frettolosi, perché hanno lasciato immutato il vecchio impianto del regolamento, adatto ad una città popolata da cavalli e carrozze, con abitanti che facevano le loro abluzioni in strada.

Art. 80: tutela del suolo pubblico. Sul suolo pubblico è proibito a) lavare, strigliare, tosare, mungere o ferrare bestiame di qualsiasi specie; b) pulire finimenti ed utensili che si usano nelle stalle e rimesse... d) compiere atti di pulizia personale, o mostrarsi comunque in costume che possa offendere la decenza ed il pubblico decoro.

Art. 72: quiete. Ai bagnanti nei corsi d'acqua è fatto obbligo di indossare costumi o mutandine decenti.

Art. 91: in ogni luogo pubblico, i fanciulli di età inferiore ai 6 anni non debbono essere lasciati senza custodia.

Art. 92: è vietato far trasportare oggetti a mano che, per volume e peso siano manifestamente sproporzionati all'età ed alla forza di

chi deve portarli.

Art. 94: gli scalpellini dovranno munirsi di grate metalliche o altri ripari atti a impedire che le schegge di pietra possano offendere i passanti.

Art. 95: è sempre vietato arrampicarsi sui candelabri della pubblica illuminazione...

Art. 96: I corpi bandistici, le fanfare, ecc. che percorrono la città dovranno immediatamente sospendere il loro suono allorché i cavalli od altri animali, percorrendo le vie, diano segni di inquietudine o di imbezzarrimento.

Art. 102: il trasporto del ghiaccio per uso domestico dovrà farsi a mezzo di carri coperti e confezionati in modo che sia impedita la dispersione d'acqua.

Art. 106: E' vietato, in luogo pubblico soddisfare ai bisogni corporali fuori dai manufatti a ciò destinati dall'Autorità municipale. E' altresì proibito di stare discosti indecentemente dagli orinatoi o di allontanarsi ed uscire dalle latrine senza avere rimessi gli abiti in completo ordine.

Art. 117: il trasporto del letame deve farsi nelle ore di notte e del mattino. Il trasporto di cenci, ossa, panni sporchi dovrà farsi entro carri chiusi, oppure entro sacchi.

Art. 16: (polizia rurale): è fatto obbligo ai tenutari di più di tre capre di farne denuncia all'Ufficio Comunale.

Ringraziamo della segnalazione l'responsabile dell'Unione Consumatori, Beppe Riccardi.

150 alloggi con contributi statali

Alloggi popolari da 200 milioni

Un nuovo piccolo quartiere potrebbe sorgere nel territorio di Spinetta, quasi autosufficiente, dotato di complete attrezzature.

Un totale di 150 alloggi, 80 dei quali destinati alla locazione, di cui 60 riservati a dipendenti statali. Il tutto fa parte di un piano... anticrimine: bisogna far fronte alle necessità abitative del personale impegnato sul fronte della lotta alla criminalità. Per raggiungere lo scopo lo Stato interverrebbe con un contributo a fondo perduto di 6 miliardi, su un totale dei 30 previsti per costruire i 150 alloggi (al costo tutt'altro che indifferente di 200 milioni ciascuno).

Il Comune è stato in-

teressato da una ditta saviglianese, la Co.Ge In., la quale ha presentato appunto un progetto per un insediamento in quella zona.

Gli amministratori comunali hanno seguito la questione con molta calma; non così il Prefetto, che ha mostrato invece molto interesse, e vuole arrivare quanto prima ad una conclusione, possibilmente positiva.

Della questione si erano già in precedenza occupate le commissioni comunali: l'orientamento emerso era quello di individuare nel centro storico l'area da destinare all'intervento. I proponenti obiettano che la fattibilità è legata al basso costo dell'area: meglio zona agricola...

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Dopo i guai giudiziari per il ponte sul Gesso della Bovesana

Speriamo per la pedancola degli Angeli!

Dunque il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, finirà davanti al pretore per violazione della Galasso, la legge che tutela gli alvei dei fiumi.

A trascinarlo in tribunale sono le omissioni burocratiche in cui sono incorsi gli uffici tecnici di quell'Ente nel progettare e dare inizio ai lavori di raddoppio del ponte in ferro della "maledetta" bovesana, tra Fontanelle e Borgo.

In ultima istanza Quaglia è finito imputato grazie alle disattenzioni degli uffici diretti dall'ingegner Obertino, pure egli imputato, ingegnere capo degli uffici tecnici provinciali, che tanti crucci ha già dato sia agli utenti di molte strade provinciali e sia all'immagine pubblica della Provincia.

Chissà se ora, alla luce di questo brutto sgambetto, il presidente si deciderà a ridimensionare questo funzionario, nei confronti del quale sono in molti a domandarsi per quali meriti sia arrivato ad assumere un ruolo di così alta responsabilità.

Sul numero scorso del nostro giornale ipotizzavamo che l'incriminazione a Quaglia e ad Obertino potesse anche dipendere dai lavori, ora sospesi, di costruzione della pedancola della Mellana.

Notizie certe su possibili indagini giudiziarie in merito a questi lavori non ce ne sono.

Però la logica ci fa te-



mere che come ci sono state delle irregolarità sul raddoppio del ponte della bovesana, la stessa cosa possa essere avvenuta per la altrettanto benemerita costruzione del ponte pedonale sotto il santuario degli Angeli.

Ci auguriamo ardentemente che non sia così; anche perché non è mai piacevole scoprire che chi è preposto ad importanti lavori di pubblica utilità agisce male e con leggerezza. Ma soprattutto perché in questo caso verrebbero ulteriormente ritardati i lavori di costruzione di un'opera che permetterebbe ai cittadini di Cu-

neo di fruire in modo egregio delle straordinarie bellezze naturali e paesistiche dell'ambiente fluviale del Gesso.

Percorrere il viale, raggiungere la Mellana a piedi o in bicicletta rappresenta un modo estremamente piacevole di trascorrere una domenica pomeriggio, lontano dal traffico e dalle auto.

Quell'opera sarebbe la naturale continuazione di quel bel percorso che dalle piscine oggi arriva solo fino agli Angeli.

Per ora di quel ponte ci sono solo dei nudi pilastri in cemento; sarebbe auspicabile che con la bella stagione, finite le

piene di primavera, i lavori riprendessero per concludersi nell'estate.

Se ci fossero anche qui, oltre ai soliti contrattempi tecnici, anche intoppi giudiziari tutto si perderebbe nelle nebbie di un futuro incerto.

Va avanti la stagione del Toselli, mentre proseguono i lavori

In attesa della «deroga» ci si accontenta di due pompieri

Prosegue la stagione del Toselli, che l'estate scorsa era sembrata messa in discussione dalla decisione della commissione di vigilanza, che non aveva ritenuto il locale adeguato alle norme di sicurezza.

In dicembre invece la stagione teatrale ebbe ugualmente inizio.

Le osservazioni della commissione di vigilanza avevano prodotto interventi di portata tale da rendere sicuro il teatro, in regola con le norme?

No, in realtà non era successo nulla di tutto questo.

Il Comune si era impegnato ad intervenire, secondo un progetto elaborato dai suoi architetti, Viale e Vitale, per ovviare agli inconvenienti segnalati. Nel contempo aveva messo a bilancio la somma necessaria, ed i lavori erano iniziati.

Il Comune aveva inviato a Roma una richiesta di deroga, a metà dicembre. In pratica, veniva richiesto alle autorità romane di derogare da quanto stabilito dalla normativa (che non può essere osservata per le caratteristiche del teatro), offrendo soluzioni diverse per garantire la sicurezza.

In attesa che la deroga venga riconosciuta, mentre i lavori di adeguamento sono in corso, la stagione teatrale e quella concertistica sono riprese.

Anche la commissione di vigilanza è sembrata d'accordo, con un ragionamento di questo tipo: è pur vero che le condizioni di sicurezza non sono ideali, ma indichiamo alcune misure alternative per tamponare le falle. Ad esempio, se ci sono

«E' necessaria una iniziativa da parte della Provincia, e dei parlamentari tuttora in carica, perché si arrivi al più presto alla modifica della concessione con la Satap, indicando il tracciato sulla sinistra Stura»: questa, secondo il verde Donadei, è la sola possibilità di sbloccare in tempi rapidi la situazione della Asti Cuneo, secondo l'indicazione del comitato tecnico, formato da rappresentanti del ministero dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici e dell'Anas, che si è riunito il ventun gennaio scorso, ed ha deciso di esaminare questa possibilità, lasciando fermo invece il tracciato già deciso per il tratto Asti Marene.

Il ministro Costa, che ha più volte sollecitato la questione, sostiene invece che vale la pena di attendere la scadenza dei trenta giorni da lui ottenuta, con un impegno del presidente Ciampi, in Consiglio dei Ministri.

Secondo Costa il Consiglio dei Ministri avrebbe chiesto alla commissione tecnica, che prima prevedeva 90 giorni per fornire una risposta, di limitare questo tempo a 30 giorni. La scadenza è quindi prossima, precedente alla data delle elezioni: sulla base di quanto risulterà si potranno prendere le iniziative necessarie.

Nel quadro della possibile decisione della modifica del tracciato sarebbe anche augurabile che le amministrazioni locali, Provincia e Comune, si adoperassero per individuare soluzioni possibili al problema dell'attraversamento Est Ovest, già affidato con regolare gara di appalto.

E' necessario che si valuti innanzi tutto la possibilità di accollare l'onere della spesa interamente alla Satap, e in subordine di individuare un "accordo di programma" tra Provincia, Comune e Anas che consenta di trovare i fondi necessari.

passaggi di altezza inferiore al metro e novanta, ed è difficile alzarli, copriamoli con gomma espansa, in modo che se si batte la testa non ci si faccia troppo male...

E poi, se c'è qualche rischio, ci penserà la squadra speciale dei vigili del fuoco: due vigili sono previsti per ciascun spettacolo.

Una misura questa

presentata come eccezionale, ma che in realtà ci sembra insufficiente già in condizioni di normalità: ci risulta che in un teatro sia prevista la presenza di un vigile ogni centocinquanta spettatori, e il Toselli ne contiene più di cinquecento: se non andiamo errati, sarebbero necessari quattro vigili, in condizioni di normalità.

Ci sembra strano che ne bastino due per potersi ritenere al sicuro anche in presenza di fonti di rischio riconosciute.

Non vorremmo che la sicurezza fosse un concetto variabile con la geografia. Ciò che viene ritenuto pericoloso ad Alba, dove il teatro rimane inesorabilmente chiuso, non lo è più a Cuneo, dove invece viene aperto. Forse i Cuneesi sono più coriacei, e patiscono meno i rischi dei loro omologhi langaroli?

Concorso allievi finanziari

Scade il 28 febbraio il termine di presentazione delle domande per il concorso a 1300 posti di allievi finanziari del contingente ordinario e a 100 posti per quello di mare.

Possono partecipare i cittadini di età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 28, con diploma di secondo grado.

Per informazioni ci si può rivolgere ai Comandi della Guardia di Finanza, che dispongono dei necessari modelli.

Prendere un diploma lavorando

È in funzione presso l'istituto tecnico statale commerciale "F. A. Bonelli" di Cuneo un corso serale per studenti lavoratori.

Il corso è indirizzato a tutti coloro che non hanno potuto frequentare o terminare la scuola media superiore.

Le lezioni iniziano, dal lunedì al venerdì, alle ore 19,30 e il sabato alle ore 14,30.

I programmi sono quelli ministeriali, la didattica tiene conto delle caratteristiche di un corso indirizzato a studenti lavoratori.

La frequenza è gratuita, comportando solamente le spese per le tasse scolastiche ed i libri.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Istituto (viale Angeli 12, telefono 0171/693829, 692353) o la sera direttamente agli insegnanti del corso serale.

Nessuno si preoccupa di liberare i marciapiedi dei ponti dalla neve

Solo spalatori fai da te al lavoro sui ponti di Cuneo

Sul ponte di Borgo Gesso, come sul viadotto Soleri, gli spartineve che liberano la strada la accumulano sui marciapiedi, dove rimane e rende impossibile il passaggio ai pedoni. Il sindaco, già sollecitato dagli abitanti delle frazioni oltre i fiumi perché il Comune provveda, si è fino ad oggi sottratto ad ogni responsabilità sostenendo che la competenza della pulizia è dell'Anas.

Gianfranco Donadei, già consigliere comunale verde, non è di questa opinione: «E' in gioco l'incolumità dei cittadini, costretti a transitare sulla strada. Il sindaco può emettere una ordinanza che obblighi l'Anas a intervenire, e in mancanza, a farlo di propria iniziativa, costringendo eventualmente l'Anas al rimborso delle spese». Certamente non è più tollerabile una situazione come questa.

A Borgo Gesso una soluzione è stata trovata: un pensionato della frazione, Mario Rovera, ha ormai preso l'abitudine di spalare il marciapiede a valle il giorno dopo le nevicate, di modo che i pedoni possono transitare. Una soluzione "fai da te" che colma la mancanza di iniziativa del comune, ma che non può essere considerata risolutiva.



A Cuneo in via Carlo Emanuele una nuova libreria "alternativa"

L'ESPACE

Intervistiamo il dott. Rudy Lanza, titolare della nuova libreria L'Espace.

Psicoterapeuta, psicologo, direttore della Libera Università Italiana di Naturopatia Applicata, operante sul territorio nazionale, con sede a Luserna S.G., Torino.

Svolge Seminari in Italia e in Francia (Institut Français des Sciences de l'Homme).

Autore di libri sui metodi naturali per la salute, conferenziere, si dedica presso le sedi istituzionali (Cnel) ai temi relativi al riconoscimento giuridico degli operatori in Medicina non convenzionali.

E presidente dell'Associazione Nazionale Naturopati, organismo rappresentativo degli operatori parascientifici nel settore "alternativo".

Perché avete deciso di aprire a Cuneo questa nuova libreria che potremmo definire "verde"?

In molte città europee, soprattutto in Francia, sono nate librerie specializzate nei settori "metodi naturali per la salute, ecologia, nuova cultura, evoluzione dello spirito, esoterismo", argomenti che stanno incuriosendo anche chi non si è mai avvicinato ad un libro. Anche in Italia questo nuovo fenomeno sta emergendo e sviluppandosi a livello di ogni fascia sociale; abbiamo individuato Cuneo, e la sua provincia, tradizionalmente aree "interattive" con culture di altri Paesi, e qui si intende la Francia, come estremamente interessanti per una nuova proposta culturale.

Cuneo, con l'apertura di nuovi corsi universitari, sta assumendo scelte culturali precise anche

in rapporto ad altre realtà piemontesi.

La sede della nostra libreria è in via Carlo Emanuele, nel cuore della città, in una strada che sta sviluppando nuove attività e che si propone come tra le più vivaci a livello commerciale.

L'Espace si occuperà solo di "naturale"?

La libreria "L'Espace", nasce dall'esigenza della gente, dalle scelte di un nuovo modo di vedere oggi la cultura.

Il nostro impegno, e ci dedicheremo con entusiasmo alla sua realizzazione, è finalizzato a permettere un'ampia diffusione della cultura "New Age". Nata in California, per New Age s'intende il movimento culturale che si sta diffondendo nel mondo occidentale, basato sui valori umanistici, sulla ricerca interiore, l'armonizzazione psico-fisica, sperimentando nuovi livelli di coscienza.

Quindi, accanto a veri e propri manuali per mantenersi in salute, nella libreria L'Espace si potranno scoprire libri che esplorano gli aspetti più sconosciuti della mente, che illustrano le affascinanti dimensioni dell'esistenza.

Altri reparti sono dedicati alla narrativa del New Age, al pensiero esoterico, alle filosofie orientali, ai grandi Maestri, alle tecniche psicofisiche per la cura del corpo e della mente.

L'Espace vuole essere uno "spazio" di consapevolezza, di ricerca, di crescita attraverso un nuovo modo di intendere il libro.

La vostra iniziativa è puramente "commerciale"?

Pur essendo una regolare attività commerciale, anche a Cuneo alla base della libreria L'Espace, c'è il desiderio

di rispondere all'esigenza della nuova cultura: quindi, non solo proposte di acquisti, ma, seguendo gli esempi delle librerie, soprattutto francesi, saranno attivate conferenze aperte al pubblico, presentazioni di testi, corsi, ovviamente relativi al New Age. Dunque, nessuna concorrenza con attività esistenti, essendo l'Espace una realtà estremamente particolare.

A chi intendete rivolgervi: giovani "alternativi" o un più vasto pubblico?

Il pubblico dei lettori è formato in parte da specialisti e operatori, ma la stragrande maggioranza è rappresentata da chi, anche se finora ha letto poco, vuole capire, scoprire e soprattutto migliorare se stesso. Il libro, da molti, è stato visto come qualcosa di noioso o di poco interessante: questo perché gli editori non avevano capito cosa vuole la gente.

Questo tipo di libreria, normalmente, è frequentato da persone di ogni età e ceto, sebbene la maggioranza è costituita da giovani e da chi fa opinione.

Ci parli della situazione editoriale italiana in questo settore; esiste in Italia una produzione alternativa come in altri paesi europei?

In Italia, il settore alternativo è curato da piccole case editrici, come del resto avviene in altri paesi; infatti, l'obiettivo della micro-realtà, al di là dell'attività commerciale, coincide con il desiderio di proporre risposte, attraverso il libro, alle infinite domande che oggi l'uomo si pone: la salute, l'ambiente, il futuro, i mondi sconosciuti, i misteri dell'anima, la gioia, la sofferenza, la vita, la realtà oltre la vita.



Un'immagine della libreria "L'Espace"

La vetrina "New Age"

Giuditta Dembech
I Cristalli
L'intelligenza nascosta

Marc Questin
La medicina dei Celti
I segreti di guarigione degli antichi druidi

Anodea Judith
Chakras
Ruote di vita
La filosofia indiana dei Chakras per vivere con serenità

Claude Binet
Star bene con le vitamine

Laura e Margherita Landra
Corso di cucina cinese

Whitehead - Rizzoli
Ecologia pratica
applicata alla conservazione della natura

S. De Gregorio
Guida al parto naturale
(per vivere l'evento con serenità)

Baginski - Sharamon
Reiki
L'energia vitale universale

Deepak Chopra
Guarirsi da dentro

A. Voldbern
Un'arte di vivere

Giuditta Dembech
Gli angeli fra noi

P. Carus
Il Vangelo di Buddha

F. Cellina
Istruzioni dall'Aldilà

Iris Paciotti
L'amore come terapia

Recheis - Bydlinski
Sai che gli alberi parlano?
La saggezza degli indiani d'America

I Libri de L'ESPACE

- Ecologia
- Alimentazione naturale
- Medicina naturale (shiatsu, omeopatia, fitoterapia, agopuntura...)
- Agricoltura biologica
- Terapie alternative (riflessologia, linfodrenaggio, reiki, cristalli...)
- Spiritualismo
- Nuove Religioni
- New Age
- Filosofie orientali (Buddismo, Induismo, Taoismo...)
- Astrologia
- Esoterismo
- Culture in estinzione
- Fiabe e miti
- Storia
- Parapsicologia
- Edizioni francesi

L.U.I.N.A.

Libera Università Italiana di Naturopatia Applicata
Associazione scientifica
Direttore: Dott. Rudy Lanza
Via Fuhrmann, 74 - 10062 Luserna S. Giovanni (TO)
Tel. (0121) 90.792 - (0337) 211186 - Fax (0121) 902136

La Libera Università di Naturopatia Applicata (L.U.I.N.A.) ha come scopo la formazione in Italia del professionista Naturopata - Heilpraktiker, in riferimento alla situazione in atto in altri Paesi CEE.

Inoltre essa riveste i seguenti compiti:

- La promozione di una didattica serie, attraverso docenti prestigiosi, grazie ai riconoscimenti delle Associazioni Internazionali.

- L'obiettivo di una legalizzazione del Naturopata - Heilpraktiker anche in Italia, e della sua tutela professionale e di categoria.

- Valorizzare i temi ecologico-ambientali che nascono dalle odierne esigenze della società.

La L.U.I.N.A. è l'unica Scuola di Naturopatia a svolgere lezioni presso una sede della USSL.

Il Naturopata diplomato presso la L.U.I.N.A., beneficia dell'iscrizione presso l'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica - Roma).

I Naturopati dopo aver sostenuto l'esame finale e la tesi possono svolgere un'atti-



La sede, immersa nel verde, della Libera Università Italiana di Naturopatia Applicata

vità di volontariato presso alcune USSL convenzionate con la L.U.I.N.A.

La L.U.I.N.A. è l'Istituto didattico riconosciuto ufficialmente dall'Associazione Naturopati - Heilpraktiker con sede a Torino - via Stampatori 9.

L'allievo diplomato presso la Libera Università Italiana di Naturopatia Applicata ha diritto all'iscrizione al Registro Nazionale Naturopati.

Il ruolo del Naturopata - Heilpraktiker si definisce in

modo preciso nel quadro di interventi soprattutto miranti alla prevenzione della malattia organica, differenziandosi dunque dalla competenza della Medicina classica ufficiale.

In altri termini, il Naturopata ha il compito di fornire una consulenza per un programma di igiene di vita, impostato su principi di prevenzione in rapporto agli effetti dell'inquinamento ambientale, sottolineando inoltre l'eventualità di supplire a squilibri nutrizionali.

l'espace
LIBRERIA

via Carlo Emanuele III, 11
Tel. 0171-67336 CUNEO

Mancano cinque settimane alle elezioni. Gli uffici del Comune stanno preparandosi: è la prima volta dell'uninominale

177 al lavoro per preparare 102 seggi

Non c'è preoccupazione all'ufficio elettorale del Comune di Cuneo, diretto da Carlo Croce, per le elezioni che segneranno il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica.

Tutto è pronto e collaudato. La macchina elettorale che si sta mettendo in moto è poderosa: 177 sono i dipendenti comunali che in vario modo (da poche ore a tempo pieno) saranno interessati. Dovranno preparare i tabelloni elettorali, organizzare i seggi, verificare che tutto funzioni, fare la staffetta tra i seggi e l'ufficio elettorale.

Il Comune anticiperà circa duecento milioni, che lo Stato poi rimborserà, anche se con qualche ritardo: alla data del 15 febbraio da Roma non era ancora arrivata la apposita circolare.

Tra le spese che il comune dovrà sostenere ci sono anche quelle relative alle brande, ai materassi, ai cuscini, alle lenzuola, alle coperte, che saranno fornite ai militari di guardia ai seggi. Sarà rutilizzato il materiale già usato nelle passate elezioni, conservato lavato e impacchettato.

Gli scrutatori saranno 392, 102 i presidenti di seggio e i segretari per i 96 seggi normali e i 6 seggi speciali, sparsi in tutta la città e nelle sue frazioni.

Gli scrutatori saranno nominati dal Comune tra il 2 ed il 7 marzo. Verranno sorteggiati da un albo speciale. Per riempire i vuoti delle defezioni si ricorrerà ad un secondo albo, composto da chi in ottobre ha segnalato il proprio nominativo.

I presidenti di seggio verranno nominati dalla Corte d'Appello di Torino entro il 25 febbraio.

Il sindaco la vuole aprire entro l'estate, i commercianti non la vogliono

Si ricomincia a discutere sull'«isola» in via Roma. Piazza Boves, intanto...

Di nuovo il sindaco propone l'isola pedonale in via Roma. Una iniziativa che non appare a priori una bufala, ma che certamente non viene mai proposta alla cittadinanza, e ai più diretti interessati (abitanti del centro storico e commercianti) con la dovuta credibilità. I due anni dal precedente tentativo sono passati senza che venisse messa in atto una qualche strategia di ricerca, di analisi, per giungere a una scelta motivata e ponderata. Il primo febbraio di quest'anno il sindaco ha nuovamente indicato la volontà di chiudere via Roma nell'estate, ed ha avviato solo ora le necessarie ricerche.

Il motivo: piazza Boves, come al solito, dovrebbe aprire. Anche questa volta, con i soliti ritardi, ma forse questa è la volta buona. I par-

Costa-berluscon-leghisti partono in vantaggio. Ma è tutta da giocare

ELEZIONI SENATO - CUNEO CITTA'				
	1992	%	1987	%
Dc	9074	25,3	12808	37,1
Pri	2424	6,8	2634	7,6
Psdi	344	1,0	1041	3,0
Psi	2242	6,3	3686	10,7
Pds	3197	8,9		
Rifond	829	2,3		
Pci			4094	11,9
verdi	1185	3,3		
verdi verdi	235	0,7		
Lista verde			1651	4,8
Lega N.	6622	18,5		
Pli	6068	16,9	2991	8,7
Lega Piem	784	2,2	818	2,4
Msi	914	2,5	1319	3,8
varie	1934	5,3		

ELEZIONI CAMERA - CUNEO CITTA'				
	1992	%	1987	%
Dc	11754	28,3	15143	37,5
Pri	1819	4,4	3521	8,7
Psdi	506	1,2	944	2,3
Psi	2983	7,2	4381	10,9
Pds	2810	6,8		
Rifond	850	2,0		
Pci			4203	10,4
verdi	1719	4,1	2187	5,4
Rete	1367	3,3		
Pli	5078	12,2	3112	7,7
Lega N.	8361	20,1		
Lega Piem	1160	2,8	935	2,3
Msi	1126	2,7	1613	4,0
varie	2144	4,9		

Gli elettori più vecchi e quelli più giovani

Chi sono i più giovani votanti alle elezioni del prossimo 27 marzo? Sono tre ragazzi, tutti nati il 27 marzo del '76: Antonio Albanese, via L. Ferrero 39, Alessandro Marengo, via Tetto Sacchetto 24 e Andrea Re, via Don Costamagna 4.

I loro coetanei più giovani di un giorno, quelli nati il 28 marzo, secondo giorno delle votazioni, non dovranno aspettare la prossima tornata elettorale.

Gli elettori non più in verde età? Sono tanti, ben 70, quelli che hanno raggiunto e sorpassato le 94 primavere. Le donne in netta maggioranza, 57 contro 13 uomini.

La palma dell'elettore più anziano tocca a Lucia Giubergia, nata il 26 maggio del lontano 1891, residente a Mater Amabilis. La incalza Alberto Benvegnù-Pasini, nato il 26 ottobre del 1892, che risiede in casa propria, in viale Angeli 32. A poca distanza sul filo di lana troviamo Onorata Cavarero, nata il 15 novembre 1893, anche lei residente ancora in casa, in via Coppin 7.

Calano le nuove leve mentre si vive più a lungo. Lo dimostrano anche i dati elettorali: quest'anno sono 5.174 i giovani che votano per la Camera ma non ancora per il Senato, dato che non hanno ancora 25 anni. Contro i 5.436 del 1992, e i più di 6.000 nelle votazioni precedenti. Ma le cifre totali sono quasi stabili per la Camera, 46.341 i votanti nel '92, 46.464 nel '94, + 123. In lieve aumento per il Senato: 40.905 nel '92, 41.290 nel '94, + 385.

Quanti voteranno per la prima volta? Sono 624, di cui 320 maschi e 304 femmine.

Agevolazioni per gli elettori che non possono camminare

Come per le passate elezioni sono 15 i seggi che il Comune ha attrezzato in modo speciale per chi ha problemi di deambulazione.

Diamo di seguito gli indirizzi: n. 2, via Savigliano 21, Geometri; n. 4, via Ferraris di Celle 2, Mater Amabilis, n. 5, via Alba 18, Professionale; n. 8, via Bassignano 10, media 4; n. 10, corso Soleri 1, elementari; n. 36, via della Battaglia 241, Passatore, elementari; n. 37, via Racot 2, S. Pietro del Gallo, elementari; n. 52, via Coppino 26, ospedale S. Croce; n. 54, via Carle 25, ospedale Carle, n. 59, corso IV Novembre 16, Grandis; n. 61, via Monte Zovetto 8, Scientifico; n. 71, via Coppino 26, ospedale S. Croce; n. 75, corso Ferraris 17, elementari; n. 82 via S. Pio X 11, Cerialdo, elementari; n. 89, corso De Gasperi, Itis.

Per chi ha gravi problemi e non fosse stato assegnato ad uno di questi seggi consigliamo di chiedere lo spostamento, chiedendo informazioni all'ufficio comunale, servizio elettorale, telefono 65838.

Mostra in Biblioteca

Uomo = donna?

Martedì 22 febbraio alle dieci e trenta verrà inaugurata alla Biblioteca Civica in via Cacciatori delle Alpi 9 la mostra "Pari opportunità - immagini" che raccoglie i disegni elaborati dagli studenti dei Licei artistici piemontesi sul tema della pari opportunità. La mostra è organizzata dalla commissione Pari opportunità della Regione e da quello del Comune.

In difesa della scuola pubblica

Due dibattiti nella sala dello Scientifico

Il Comitato per la difesa e il rilancio della scuola pubblica, da poco costituito a Cuneo, promuove due incontri per discutere la grave situazione esistente nella scuola oggi:

- ritardo del contratto (oramai 3 anni e mezzo) per tutto il personale;
- decreto "mangiaclassi" che riduce i posti di lavoro;
- insostenibile situazione dei precari.

- continuo rinvio di ogni riforma della scuola (soprattutto della media superiore);
- progetto di autonomia su cui esistono valutazioni opposte;
- mancata riforma de-

gli organi collegiali;

- calo dei finanziamenti statali (in Europa siamo quasi il fanalino di coda).

I dibattiti si svolgeranno a Cuneo nella sala del Liceo Scientifico (v. M. Zovetto 8).

Lunedì 21 febbraio ore 16,45: "Dove è finito il contratto scuola?". Introducono: Cgil Scuola, Cisl Scuola, Snals, Cobas Scuola.

Lunedì 28 febbraio ore 16,45 "Riforma della scuola, autonomia discutiamone". Introducono: Domenico Chiesa (del Cidi) e Cosimo Scarinzi (della rivista "Ecole").

Tutti/e sono invitati/e.

Bocca nuova al mangialattine



Il Comune ha disposto di adeguare le macchine mangialattine installate da qualche anno alle esigenze che l'uso ha messo in evidenza. Le macchine sono specificamente destinate al recupero di lattine di alluminio, quelle della coca cola, della birra, delle gazzose. Capita spesso che vengano infilate nelle macchinette lattine di altro tipo, come quelle di piselli o di pomodori, che risultano indigeste alle macchinette blu, e le mandano in tilt. Di qui l'adeguamento: la bocca verrà ristretta in modo da consentire il passaggio delle sole lattine digeribili. Costo dell'operazione: 300 mila lire per ciascun impianto.

Stages al Bonelli

Per il quarto anno consecutivo l'Istituto tecnico commerciale "F. A. Bonelli" organizza una serie di stages di formazione in diverse aziende e realtà economiche e finanziarie del cuneese.

Sono interessati all'iniziativa gli allievi delle classi quarte, che nel corso dell'estate '94 saranno ospiti attivi, nelle diverse strutture, per un periodo di tre settimane.

Sono invitati a partecipare alla quarta edizione dell'iniziativa imprese, enti, locali, studi professionali, agenzie di viaggio.

cheggi potranno forse essere messi in funzione nell'estate, anche se la sorte della parte privata resta per ora avvolta nelle nebbie. Le stesse nebbie che avvolgono i ponteggi rimasti addossati, per tre anni, alla casa di via Peveragno lesionata per i lavori nei sotterranei, e fino ad oggi inutilizzati.

Le stesse nebbie che avvolgono gli insistenti goccioli nei negozi sotterranei, che si rifiutano di scomparire malgrado interventi radicali e dolorosi per il portafoglio del curatore del fallimento.

In questo contesto l'iniziativa del sindaco riaprirà le polemiche. Il consigliere Malvolti ha formulato una interpellanza, in cui denuncia l'inutilità e l'intemperanza del provvedimento. Altri consiglieri sono perplessi, e si chiedono



Hommage d'un rital à Brassens

Juste douze ans après la mort du célèbre artiste français, l'Alliance de Cuneo a voulu rendre hommage à ce poète cohérent durant toute sa vie à l'inspiration qui a animé son oeuvre.

Et pour ce faire l'aimable collaboration d'un groupe de jeunes musiciens de jazz de la province a été demandée: Massimo Epinot et Davide Garola qui ont accompagné l'interprétation passionnée d'un compagnon de toujours: Bepi Armanelli.

Vie tourmentée à l'exemple de son célèbre modèle, Bepi a vécu longtemps en Provence assimilant, avec les

parfums du pays, le goût pour une vie simple mais rechauffée de la présence de vrais amis.

Pour le reste, les conventions, les honneurs, l'argent, M...

Une atmosphère gaie a transformé jeudi passé la salle du restaurant "Ligure" en un lieu de rêve, tour à tour "petit coin de paradis" "mansarde lézardée" "claire fontaine" où une gracieuse se baignait peu vêtue ou encore "bénitier en tempête".

Un remerciement tout à fait spécial va aux jeunes amis qui ont su transmettre l'élan vital de Brassens.

Une contribution non négligeable pour reconstituer l'atmosphère provençale est venue de Madame et Monsieur Calandri, propriétaires du restaurant qui ont bien voulu composer un menu à base de parfums et de saveurs propres à la terre sauvage mais généreuse qu'est la Provence.

Vendredi 18 février, deuxième séance sur le thème "A la connaissance des grands espaces" avec l'aimable collaboration de M. Piero Binelli, voyageur et cinéphile amateur. Rendez-Vous à 15h30 dans la salle audio-visivi de l'IPA, via Barbaroux 1.



Les trois copains: Massimo Epinot, Bepi Armanelli et Davide Garola.



Bepi Armanelli pendant la soirée: "Hommage à Brassens".

La terza di San Rocco in visita alla Masca

«Siete un giornale di destra o di sinistra?» «Vi considerate un giornale satirico o culturale?» «Qual è il vostro budget?»: i ragazzi della terza della media della "numero 3" sezione staccata di S. Rocco sono venuti a trovarci in redazione, e ci subissano di domande. Qualcuna curiosa: «Quante querele avete avuto per quello che avete scritto di piazza Boves?».

Quindici ragazze e ragazzi vivaci e curiosi, che vogliono capire come si fa un giornale, da cima a fondo, hanno già visitato la cartiera Pironi, la Bertello di Borgo San Dalmazzo, ed ora sono a la masca.

Sono attenti, pronti alla domanda, sembrano giornalisti in erba, seduti ai tavoli della redazione con l'insegnante, Gissella Canale, che li ha accompagnati. L'interesse non manca, né gli argomenti, né la capacità.

Ragazzi, perché non fate anche un voi un giornale a scuola? «Abbiamo solo un computer un po' vecchio, e il professore che sapeva usarlo ora è passato allo

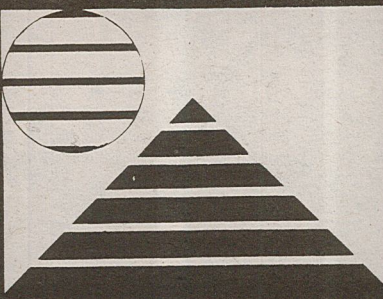
scientifico», è la risposta. Ma la voglia è tanta, chissà...

Vogliono render nota una protesta: «Prima quando venivamo a Cuneo, al Museo, alla Biblioteca, insomma per una visita scolastica, non pagavamo il biglietto, sui pullman. Stamattina abbiamo dovuto pagare mille lire a testa. Non è giusto. Siamo anche noi di una scuola di Cuneo, eppure siamo penalizzati, solo perché abitiamo a San Rocco.»

I loro nomi? Eccoli, in ordine alfabetico: Debora Bianco, Chiara Pia Cerato, Chiara Comino, Ileano Dalmasso, Sandro Frati, Fabio Gallo, Samuele Gallo, Valentina Lopatriello, Barbara Manfredini, Damiano Merola, Mattia Paruzzo, Alessandro Peano, Marco Quaglia, Tiziana Rena, Simone Stingi.

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEO NORD

studio calica



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Risolve con il grande potere della magia venusiana qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività. In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce potenti talismani per ogni avversità.

☎ 0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A Duccio Galimberti sia data la dignità di eroe nazionale e un monumento nella sua piazza

Lettera aperta al Sindaco di Cuneo

In qualità di primo cittadino di Cuneo, Presidente del Comitato antifascista della città e Presidente dell'Associazione Nazionale delle città decorate alla Resistenza, nella riunione del comitato anti-fascista che si tenne nella Sala consigliare a metà settembre alla presenza dell'Avv. Dino Giacosa e di molti membri del comitato, ella ha giustamente sottolineato che a Cuneo non si era ancora celebrato il 50° anniversario della guerra di Liberazione e proponeva di svolgere una grande manifestazione nazionale a Cuneo alla presenza del Presidente della Repubblica, Scalfaro.

La sua proposta, venne accolta positivamente dall'Avv. Dino Giacosa e da tutti i membri presenti.

Si confermava pertanto che sabato 3 dicembre 1994 si sarebbe celebrato a Cuneo il 50° anniversario dell'assassinio di Duccio Galimberti alla presenza del Presidente della Repubblica.

Primo argomento importante sarà quello di

indagare se il voto espresso dal CLN Regionale piemontese e dal comando Militare regionale piemontese nella seduta del 4 dicembre 1944 elevava Duccio a "eroe nazionale" con citazione all'Ordine del giorno della guerra di Liberazione.

Qualora questo ricono-

scimento non sia ancora stato ratificato, spetterebbe a distanza di cinquant'anni al Presidente della Repubblica proclamare Duccio eroe nazionale.

Fatta giustizia sul riconoscimento di Duccio, sarà compito dell'Amministrazione comunale votare per la costruzione di un monumento a Duccio

da erigersi sulla Piazza a Lui dedicata.

Si tratterà quindi di un voto del Consiglio comunale e qualora fosse necessario un voto collettivo si dovrebbe indire un referendum cittadino per lo spostamento del monumento di Barbaroux in altra sede che, in questo caso, potrebbe essere il cortile del Tribunale di Cuneo.

Come vede, Signor Sindaco, la manifestazione del 3 dicembre 1994 si presenta con delle scelte precise sulle quali le autorità cittadine e provinciali devono pronunciarsi.

Soltanto un voto favorevole alla scelta del nuovo monumento a Duccio in Piazza Galimberti farebbe chiarezza in questi cinquant'anni di vita cittadina, trascorsi senza avere preso una posizione sincera e concreta a ricordo della nostra Medaglia d'oro, Duccio Galimberti.

E per definire una volta per sempre questo equivoco storico che confonde e che divide la scelta fra due nomi politicamente contrastanti, ne proponiamo un giudizio democratico e definitivo.

Con ossequi,
Mario Pellegrino Griolo
Partigiano G.L.



La piazza intitolata a Galimberti, centro vivo della città, è dominata dal monumento a Barbaroux, fucilatore di Carbonari.

Chi era Barbaroux

Il Gonfalone della Città è insignito della Medaglia d'Oro al merito della Resistenza antifascista; il Sindaco della Città è Presidente dell'Associazione nazionale dei comuni decorati al valore della Resistenza; in città molte lapidi ricordano i Caduti per la liberazione e numerosi sono i feriti, gli invalidi e i superstiti. All'ingresso del Municipio è murata la famosa lapide anti-Kesselring di P. Calamandrei; la Città è sede di un Istituto Storico della Resistenza; la casa di Duccio Galimberti, ucciso dai fascisti il 3 dicembre 1944 e Medaglia d'Oro della Resistenza, è un museo; la piazza principale della città è dedicata a Duccio Galimberti.

Si è creduto bene, a suo tempo, di erigere un monumento alla Resistenza in luogo decentrato lasciando al centro della piazza principale - piazza Duccio Galimberti - il monumento marmoreo di Giuseppe Barbaroux. Costui non ebbe altro merito che quello di aver servito Casa Savoia come giurista nel doloroso periodo della restaurazione post-napoleonica.

ca.

Fu Avvocato Generale di Sua Maestà a Genova, Guardasigilli del Regno Sardo-Piemontese a Torino, devoto discepolo dei Gesuiti. Come tale, Giuseppe Barbaroux diresse la repressione poliziesca dei Resistenti dell'epoca, i Carbonari, con l'emissione - tra il 1824 e il 1830 - di novantasette condanne a morte per reato di sovversione politica. A morte in contumacia furono, fra gli altri, condannati Perrone di S. Martino e Santorre di Santarosa. Nel 1831 il Ministro della Giustizia Barbaroux diramò ordine di cattura nei confronti di Giuseppe Mazzini. Nel 1833 fece giustiziare dodici cospiratori mazziniani; centinaia di sospetti dovettero fuggire all'estero, Jacopo Ruffini si uccise in carcere, Vincenzo Gioberti fu costretto all'esilio; a Genova, Giuseppe Garibaldi riuscì a fuggire ma fu condannato a morte in contumacia.

L'attività legislativa del Guardasigilli Barbaroux fu caratterizzata dalla costante opposizione ad ogni tentativo di modernizzazione dei Codici e dalla tenace difesa

dei privilegi ecclesiastici, in tutti i campi.

Giuseppe Barbaroux finì pazzo. Vaneggiò per tre anni e nel 1843 si uccise gettandosi dalla finestra, in via della Madonna, a Torino. E a Torino fu sepolto, un po' appartato perché suicida.

Il monumento a Cuneo, eretto nel 1879, fu voluto dal clero e dai monarchici, con qualche contrasto. L'Epigrafe falsa la verità storica.

La presenza di questo monumento a un persecutore dei Resistenti e degli Eroi del Risorgimento Nazionale al centro della piazza dedicata a Duccio Galimberti non è compatibile con il contributo che Cuneo ha dato in difesa della libertà, è un'offesa al gonfalone, alla Resistenza antifascista e alla memoria del suo Eroe.

Il 3 dicembre 1994 verrà commemorato il cinquantenario dell'assassinio della morte di Duccio Galimberti: cerimonie ufficiali avranno luogo nella piazza a Lui dedicata e davanti alla Sua casa natale. L'Amministrazione e i Rappresentanti della Città soffriranno l'umiliazione di una presenza contraddittoria. Monumenti che ricordano un passato illiberale vengono ovunque rimossi o distrutti. Non si vede perché, a Cuneo, un simbolo della repressione non debba essere sostituito da un simbolo di quella resistenza che è onore della Città.

Eraldo Zonta

Chi era Duccio Galimberti

Galimberti Tancredi nato a Cuneo nel 1906. Partigiano combattente.

Laureatosi in legge nell'Ateneo torinese nel 1926, esercitò la professione di avvocato penalista nei fori di Torino e di Cuneo, sotto la guida del padre avv. Tancredi.

Richiamato alle armi nel settembre 1939 per istruzione, fu congedato due mesi dopo con i galloni di sergente.

Fu tra i primi animosi a promuovere in Cuneo il movimento clandestino di Resistenza.

L'armistizio dell'8 settembre 1943 significò per lui l'inizio della lotta attiva.

Costituì con alcuni compagni nelle montagne intorno a Valdieri il primo nucleo di combattenti dal quale dovevano nascere le formazioni partigiane cuneesi "Giustizia e Libertà".

Col nome di battaglia "Duccio" fu comandante della prima banda "Italia Libera" e dal 5 aprile 1944 fu capo del Comando militare Regionale piemontese.

Arrestato a Torino il 28 novembre 1944 e trasferito a Cuneo il 2 dicembre successivo nella caserma delle Brigate Nere, fu brutalmente percosso, seviziato e ucciso in località S. Croce di S. Benigno di Cuneo e il cadavere abbandonato.

Dal C.L.N. per il Piemonte fu proclamato "Eroe Nazionale" e citato all'ordine del giorno della guerra di Libera-

zione.

Il Governo francese gli concesse alla memoria la commenda della "Legion d'Onore" per il patto di collaborazione da lui concluso a Barcellona con i rappresentanti del "Maquis" francese.

Motivazione della Medaglia d'Oro al V.M. Instancabile nella cospirazione, fu tra i primi a impugnare le armi per difendere dal tradimento e dalla tirannia la libertà e il suolo della Patria.

Con perizia pari all'entusiasmo, intorno a sé raccolse tra i monti del cuneese un primo nucleo di combattenti, dal quale dovevano sorgere valorose divisioni partigiane.

Alla testa di queste divisioni cadeva una volta ferito ma non abbandonava il posto di combattimento e di comando prima di aver assicurato le sorti dei suoi reparti.

Non ancora guarito assumeva il comando di formazioni partigiane, prodigandosi incurante di ogni rischio.

Arrestato, fieramente riaffermava la sua fede nella vittoria del popolo italiano contro la nefanda oppressione tedesca e fascista.

Poiché le atroci torture cui fu sottoposto non riuscirono a piegarlo, i suoi carnefici vilmente lo abbattono.

Altissimo esempio di virtù militari, politiche e civili.



La famiglia Galimberti ha donato un cospicuo patrimonio immobiliare, fra cui alcuni alloggi nel palazzo centrale della piazza.

Venerdì 18 febbraio ore 20,45 presso il Teatro Milanollo di Savigliano verrà presentato il libro di Emma Mana **La professione di deputato - Tancredi Galimberti fra Cuneo e Roma - 1856 - 1939.** Saranno presenti Dora Marucco e Sergio Soave, docenti di storia presso l'Università di Torino

**NUOVO
1994**

L'uomo attivo come misura di tutte le cucine Poggenpohl



Circa un adulto su due soffre di dolori alla schiena. E questo a detta dei medici con una tendenza sempre più crescente. Particolarmente colpite sono le casalinghe. Il motivo più comune: insufficiente adattamento delle superficie di lavoro della cucina all'altezza della singola persona. Poggenpohl è riuscita ora a fare dell'ambiente di lavoro cucina un luogo più confortevole. Il sistema ERGOLINE, disponibile esclusivamente per il programma Poggenpohl «form 2000», è in grado di creare altezze di lavoro diverse per i differenti tipi di lavoro e pertanto una soluzione ideale e sana per chi lo usa. Questo è possibile attraverso una nuova interpretazione delle altezze dei piani lavoro e della loro funzionalità, connesse ad una variabile altezza dello zoccolo delle basi. Con ERGOLINE Poggenpohl sottolinea ancora una volta il suo ruolo di precursore di cresciuta tradizione nel campo dell'arte

di costruire cucine che facilitino il lavoro domestico. Con ERGOLINE Poggenpohl ha migliorato le esigenze a livello ergonomico di una cucina – fedele all'incessante sfida: «Noi vogliamo migliorare la cucina.» Ulteriori informazioni sono a Vostra disposizione presso i rivenditori specializzati Poggenpohl.

**poggen[®]
pohl**

Per ulteriori informazioni

HARMONY
ARCHITETTURA D'INTERNI
E ARREDAMENTO

via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67844

La settimana al cinema

Tra "Magnificat" e "Mr. Jones"

"Tempus fugit" e già siamo infatti alla chiusura della rassegna cinematografica invernale del Monviso con "Magnificat" di Pupi Avati, sullo schermo da giovedì 17 a domenica 20, già apparso anche a Cuneo lo scorso luglio.

Durante la settimana santa del 926, presso l'abbazia della Visitazione di Malfole, (alta Toscana) si intrecciano varie storie, tra cui la migliore ci è parsa quella di Folco e Bano, (interpretati dai bravi Arnaldo Nanchi e Massimo Bellinzoni) due carnefici che ogni tre mesi fanno il giro dell'esarzo per eseguire le sentenze. Avati (spalleggiato dal fratello produttore, Antonio) continua a raccontare storie corali, ma questa volta con il piglio intransigente del moralista che "racconta un tempo ed un mondo tremendi, ma li assolve perché pervasi dall'amore e dalla paura di Dio".

Esecuzione diligente e scolastica, anche nelle scenografie, da parte di un regista che non è mai riuscito a spingersi oltre la sufficienza, anche se qui è più ispirato e felice che non nei due precedenti film d'ambientazione americana.

L'opera, per la sua religiosità ed il suo pseudo-misticismo dovrebbe soddisfare oltremodo lo spettatore che su "La Guida" ha mostrato di non gradire certe scelte dell'Assessorato, quali lo scostante e difficile "Kalifornia", di egregia fattura.

Al Moderno di Borgo S. Dalmazzo, da giovedì a domenica "Mr. Jones", che tratta in maniera alquanto superficiale il nascente di un rapporto tra un affascinante maniaco depressivo ed una psichiatra svedese nevrotica, con conseguente conflitto per la dottoressa tra amore ed etica professionale.

Con un buon avvio (Richard Gere che gira per San Diego in giacchetta di pelle, blu jeans aderenti e stivali vistosi al ritmo di "I feel good" di James Brown) progressivamente il film annaspa e gira a vuoto. Colpa an-

che del regista, Mike Figgins che, amico del protagonista, ha avuto noie con la produzione, tant'è che, iniziato nel novembre '91 è stato portato a termine solo a giugno del '93, dall'anonimo Jon Amiel.

Ma il film trae linfa e seduzione dal suo protagonista ed uscito a metà gennaio, ha affascinato il pubblico, scalzando dalla classifica dei film più visti i "bidoni fatali" di Natale.

All'Iris di Dronero, anche qui da giovedì a domenica, "L'ombra del lupo", tratto da un best-seller dello scrittore canadese autodidatta Yves Theriault, regista il produttore francese Jacques Dorfmann.

Racconto antropologico ambientato nelle remote pianure dell'Artico (nella realtà l'estremo nord del Quebec), dove vive, in modo culturalmente autoctono, la comunità degli Inuit.

Originalità d'ambientazione, curiosità di veder costruire un igloo, fiato gelato dei poveri cani da slitta, pellicce belle e sontuose e Donald Sutherland con fegato e cuore divorati prima della fine del primo tempo.

Tutto sommato una settimana cinematografica un po' di "routine", senza grandi voli e poche sorprese, ma già si annunciano ai nastri per la settimana successiva due nuove rassegne d'autore, quella del Monviso per l'alternativa e la primavera del Moderno di Borgo S. Dalmazzo che vi saranno cose notevoli e firme illustri.

Infine una segnalazione per il cinefilo accanito che, alla visione in sala, accompagna anche amene letture sul cinema: è uscita per Bompiani editore la sceneggiatura illustrata del film vincitore della Palma d'Oro a Cannes 1993 "Lezioni di piano", recentemente riproposto con clamoroso successo al Monviso e fresco di ben cinque nominations agli Oscar di marzo prossimo.

Ed allora buona visione e buona lettura! Franco Fantini

Un manufatto di Fotocopianda

Gli umori di Beccafumi

La collana "Manufatti" così si chiama per via della rigorosa esecuzione manuale di ogni esemplare edito (e l'editrice è la rivista di poesia "Fotocopianda", nata come esemplare unico da "fotocopiare" a piacere).

In questo laboratorio del far da sé si inserisce con nera copertina il volumetto di Riccardo Cavallo: "Cicli del Beccafumi" (manco a dirlo, firma e titolo autografi: peccato che le copie non siano numerate).

Ho l'abitudine, fin da bambino, di leggere i testi di poesia a partire dall'ultima pagina (qualche volta dall'ultimo verso: produce sensazioni indescrivibili, perverse, piacevoli), per cui giungo in ultimo alla prefazione firmata Ettore Ghinassi di Torino.

Qui Ghinassi gareggia con Cavallo in "noir" ed eterocultura; allora preferisco l'autore dichiarato e mi rileggo il Beccafumi in ordine canonico. Tanto più che Cavallo non tende affatto al "noir", né al gotico; semplicemente è padrone di

livelli che penetrano a volte matrici di altri universi, in cui nessun oggetto è al posto che ci aspettiamo, o che vorremmo.

E questo che affascina, ma che sgomenta l'innata normalità dei più.

Chi è già precipitato altrove e in altri abissi (gli zoppi dell'anima) si trova invece a suo agio a lato del Beccafumi (mai di fronte, né alle terga) e ne assimila gli umori e i contagi, difeso dai significati menzogneri delle parole.

Di tanti versi, tre: «Il Beccafumi taceva in un ascolto convesso, di una convessità nomade, in fuga e che/ perdeva sangue, logicamente».

Chi riesce ad avvicinare l'editore può acquistare l'opera offrendo un tot, tenuto conto che a confezionare materialmente il volumetto ci vuole almeno un'ora ed un'ora, metti, di un tubista onesto vale almeno 18 mila lire (cioè, nel nostro caso, bastano anche 5 mila lire).

Enrico Sanna

Il gruppo milanese il 20 a Cuneo

Settore Out al Nuvolari

Continuano i concerti al Circolo Nuvolari di via Sette Assedi a Cuneo (tel. 0171/699190) con l'esibizione dei Settore Out domenica 20 febbraio alle ore 22.

Il gruppo (Eva Muro, voce e chitarre acustiche, Daniele Denti, chitarre elettriche e solo, Davide Boerchio, basso elettrico e cori, Fabio Stucchi, batteria) nasce nel 1985 unendo cinque persone legate da una lontana amicizia e dalla comune passione per la musica. Le loro idee sono chiare fin dall'inizio: suonare rock'n'roll ed esprimersi in lingua italiana.

Nell'86, dopo aver pubblicato autonomamente il primo disco ("Iceberg"), i Settore Out si esibiscono in tutti quei luoghi dove era possibile barattare una manciata di canzoni con qualche bicchiere di birra, emozioni ed amici-

zie», maturando uno stile live che diventerà caratteristica e punto di forza del gruppo.

Tra il 1987 e il 1990 il gruppo riesce a produrre, autonomamente, una discreta discografia, a cui fanno seguito 150 concerti in tutta Italia, ottimi piazzamenti nelle classifiche indipendenti e soprattutto la stima e l'apprezzamento di coloro che li ascoltano dal vivo.

Nel 1993 "Il rumore delle idee" (uscito per la Phonogram), composto e registrato nell'arco di due anni, è il risultato di un progetto musicale che ha visto in "Un'altra volta" (1990) le prime timide radici.

L'idea costante nel tempo è quella di realizzare un progetto energeticamente rock'n'roll che sappia rispettare e ampliare l'essenziale concetto di canzone. La produzione de "Il rumore del nulla" è di Gianni Marocco (Litfiba, CCCP e ora CSI) e Francesco Magnelli.

Le capacità di Giovanni Gasparini, ingegnere del suono, hanno permesso di utilizzare tecniche di registrazione consone al rock'n'roll.

Giovedì 24 febbraio

Totem e Tabù

Il Club di liberi viaggiatori, presenta: Birmania fascino di una terra antica.

Viaggio attraverso la storia di un popolo che, pur afflitto negli anni da gravi traversie, sa offrire al turista innumerevoli

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Cinema Monviso
da giovedì 17 a domenica 20
Magnificat
(prima visione)

Sala Liceo Scientifico
(v. Monte Zovetto 8)
giovedì 23 ore 20,30
Telefono Donna
"Le tossicodipendenze", relazione: Franco Varenco, psicologo Ussl 60 Borgo S. D.

Alliance Française
Rencontres
Février/Avril
CYCLE DE FILMS: Hommage à Jean Renoir, à l'occasion du centenaire de sa naissance

Sala dell'IPA
(via Barbaroux n. 1)
venerdì 18 ore 15,30
IL CANADA, 2ª parte della present. del grande paese con proiezione di un film video a cura del prof. Piero Binelli. L'incontro è rivolto a chi ama l'avventura e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Sala Consiglio prov. Corso Nizza (1º piano)
martedì 22 ore 17,30
Incontro con L. Klimhammer, autore del libro "L'occupazione tedesca in Italia", con Mario Giovanna e Giovanni De Luna

Sala Riunioni Liceo Scient. "G. Peano"
(via Monte Zovetto)
venerdì 18
Dott. A. Folini (Univ. Pa/Ve)

ore 15: "Lo sguardo poetico leopardiano, immagini/idee"
ore 17,30: prof. G. Barberi Squarotti (Univ. To) e prof. C. Galimberti (Univ. Pa) presentano "Leopardi e la notte chiara" di A. Folini. (in collab. con Marsilio ed.)

mercoledì 23
Prof. F. Mariani (presidente del Crs, Centro Romano di Semiotica)
ore 15: "La narrativa di Carlo Emilio Gadda: uno sguardo sul mondo"
ore 18: "Dalla lettura alla scrittura: la digressione nella Palinodia di Giacomo Leopardi"

Sal. Assoc. Tomasini, (via Bersezio 2)
martedì 22 ore 21
Lalla Dalla Valle presenterà **Le Isole Cicladi** viaggio-crociera che si svolge su uno yacht per vedere le isole Egeo

Il 19 febbraio a Vinadio

A.E.M.E. Group al Monte Nebius

Sabato 19 febbraio avrà luogo a Vinadio un importante appuntamento musicale presso

BORGIO S. D. Cinema Moderno
da giovedì 17 a domenica 20
Mr. Jones

BOVES
Scuola di Pace
lunedì 21
Rodolfo Venditti, Magistrato: "Primo della coscienza e obiezione alla guerra"

Auditorium Borelli
venerdì 18 ore 20,45
Ai confini del cielo
Par. Nat. Alpe Veglia (No)
Par. Nat. Alpe Devero (No)
I. De Negri, R. Bionda, A. Venturato, P. Pirocchi
Mercoledì 23 ore 20,45
Impegno politico dei cattolici secondo dibattito sull'impegno dei cattolici in politica

BRA
Scuola di Pace
Sala Incontri Centro Culturale "G. Arpino"
(via Guala 45)
venerdì 18 ore 21
La pace giusta. L'accordo Olp-Israel con R. Hofman e A. Rashid

BUSCA
Cinema Lux
sabato 19 e domenica 20
Demolition man con Sylvester Stallone e Wesley Snipes

CARAGLIO
Cinema Ferrini
sabato 19 e domenica 20
Aladdin

DRONERO
Cinema Iris
giovedì 17 a domenica 20
L'ombra del lupo

DOGLIANI
Biblioteca Einaudi
venerdì 18 ore 21
"L'educazione ambientale nella divulgazione scritta e nelle immagini" con il prof. D. Meinardi, ordinario all'Università di Venezia

MONDOVI
Il Carnevale
Sabato 19 ore 15
Carnevale dei bambini al Dancing Christ di Mondovì (ingresso libero)
Domenica 20 ore 14
2ª grande sfilata di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati;
ore 16: premiazione;
ore 20: Cenone e Veglione di chiusura al Ristorante Park Hotel (prenotazioni tel. 0174-44336).

Discoteca Monte Nebius Vinadio

Concerto dal vivo

di musica italiana

dell'A.E.M.E. GROUP

sabato 19 febbraio ore 23

Ingresso L. 8.000

la Discoteca Monte Nebius (Tel. 0171/959105) con il concerto dal vivo del complesso A.E.M.E. GROUP.

Sarà eseguito un ricco repertorio di brani di musica italiana (Vasco Rossi, Masini, Ruggeri ecc.).

Il concerto inizierà alle 23 e durerà circa due ore.

A quest'incontro seguiranno altre manifestazioni musicali nel quadro di un programma di musica live che la Discoteca Monte Nebius di Vinadio porta avanti da tempo.

Si concluderanno nella primavera del '95

Le celebrazioni del 50° della Lotta di Liberazione

Il Comitato avente lo scopo di celebrare il 50° anniversario della Lotta di Liberazione fu istituito dalla Giunta provinciale nel dicembre 1992. Furono chiamati a farne parte i sindaci dei principali comuni della provincia, amministratori dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e provincia, responsabili delle associazioni partigiane. Su delega del presidente Giovanni Quaglia, fu nominato presidente il consigliere provinciale Piero Michelotti.

Questi gli obiettivi del Comitato: coordinare le iniziative approntate da Comuni, associazioni, comitati, volte a ricordare particolari momenti della guerra partigiana; mantenere stretti contatti con la Regione Piemonte che ha varato, sull'argomento, un' apposita legge; promuovere la ricerca di documenti e testimonianze, la pubblicazione di libri e quant'altro possa servire a diffondere, soprattutto in ambito scolastico, la conoscenza dell'importante periodo storico.

Il comitato ha deciso di concentrare il massimo delle attenzioni nella celebrazione di tre momenti forti dell'epopea partigiana.

Sono l'eccidio di Boves avvenuto il 19 settembre 1943, la repubblica di Alba (ottobre 1944), la liberazione di Cuneo (28 aprile 1945).

Quest'ultimo episodio è stato identificato come momento conclusivo e coronamento dell'intero programma ed avrà valenza per l'intera provincia.

Le celebrazioni del 50° anniversario della Lotta di Liberazione hanno avuto un prologo la mattina del 9 settembre 1993, a Cuneo, con una solenne cerimonia svoltasi nella sala del consiglio provinciale.

Qualche giorno dopo, sabato 18 settembre, alla presenza del Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, ebbe luogo la manifestazione di Boves, che rievocò la strage compiuta dalle SS di Joachim Peiper (uccisero, nel concentrico, 27 persone e bruciarono 350 case). In piazza Italia c'erano almeno 5 mila persone e cento stendardi, gonfaloni, labari. Oltre a Scalfaro parlarono il sindaco Luigi Pellegrino, Paolo Emilio Taviani, presidente nazionale Fivl, Arrigo Boldrini, presidente nazionale Anpi, Francesco Traniello della Scuola di Pace, lo studente Enrico Cavallera.

Ma facciamo un passo indietro. Per prima cosa, appena insediato, il Comitato avviò contatti con i Comuni per informarli del programma di lavoro e per invitarli a dare notizie sulle iniziative che intendevano assumere nell'arco del biennio. Molte le risposte che provocarono una

prima selezione. Si decise di non finanziare il semplice restauro di monumenti, lapidi e cippi, e di privilegiare invece iniziative originali, insolite e di dare spazio a studi, editoria di libri, ricerche.

Dal canto suo l'Istituto storico elaborò un ampio programma di indagini e di pubblicazioni che abbraccia un vasto campo di interessi e persegue lo scopo di colmare eventuali lacune o di completare specifici argomenti.

L'impegno della Provincia a favore del cinquantenario non si è limitato alla costituzione del Comitato. La Giunta ha stanziato contributi a favore del Comune di Bernezzo, Boves, Bra, Centallo, Ormea, Savigliano, Verzuolo, Vinadio e dell'Istituto storico. A Bernezzo è andato un milione per il monumento che ricorda, in località Prato Francia, la morte di quattro partigiani, a Boves è stata destinata una prima "trance" di 5 milioni che riguardano la rievocazione dell'eccidio, a Centallo 500 mila lire per la commemorazione di Maria Isoardo, centrale maestra a Pietraporzio uccisa dai tedeschi nella scuola elementare, a Vinadio 500 mila lire per la rievocazione della battaglia fra partigiani e nazifascisti del dicembre 1943, all'Istituto storico 5 milioni e mezzo per le varie iniziative in cantiere.

L'Osteria Murivecchi a Bra

Il fascino della semplicità

Nel periodo natalizio a Bra ha aperto un nuovo punto di ritrovo, l'"Osteria Murivecchi", presso i locali delle prestigiose Cantine Ascheri. Sono tre i gestori, tutti e tre giovani e pieni di iniziative, Maria Teresa, Matteo ed Elsa.

L'idea che avevano in mente era quella di ricreare l'atmosfera dell'osteria di una volta, con piatti cucinati con gusto contadino, una scelta contenuta di vini, magari poco conosciuti e non necessariamente prodotti dalle adiacenti Cantine: rossi e bianchi della Morra, Dogliani, Monchiero, la Pelaverga di Verduno... «Un ambiente libero», come ci ha spiegato Matteo, dove si può andare anche solo per bere un bicchiere e mangiare un secondo, senza cercare certo la nouvelle cuisine.

Un luogo a metà strada tra la pizzeria e la trattoria, dove si può trovare però anche un'alternativa all'ormai solita birreria.

L'ambiente che incontriamo dopo essere entrati (la porta d'ingresso è antica, in legno massiccio: si chiude da sola con un sistema di contrappesi...) è davvero delizioso, diviso in tre locali diversi, uno per chi desidera mangiare e gli altri

espressamente per chi vuol semplicemente bere, magari leggendo una rivista (arredamento, viaggi, cinema...) o uno dei libri a disposizione. I pavimenti e i soffitti a botte sono in mattone scuro, i tavoli vecchi ed in legno, sedie di gusto contadino. Il fatto che ci troviamo presso un'azienda produttrice di vini ci viene ricordato dalle bottiglie impilate esposte un po' ovunque. E poi tanti particolari, curati certo, ma non esibiti sfacciatamente: una grande lavagna, una formaggiera appesa al soffitto, fiori secchi, barattoli di marmellata fatta in casa, un camino e persino una brocca per lavarsi le mani nei bagni. E poi l'illuminazione serale a base di candele, particolarmente suggestiva. Unica concessione al moderno, le proposte musicali come sottofondo...

Nel locale, all'ora da pranzo, troviamo persone da sole, in coppia o in piccoli gruppi. Il servizio è alla buona, molto amichevole. La cucina oggi offre un antipasto di salumi (capocollo, vari tipi di salame) serviti su un tagliere di legno e un flan di verdure preparato da Elsa. Si può scegliere tra due primi e poi si può assaggiare un de-

izioso tacchino all'arancia, con contorno di patate e carote, servito in un piatto da portata in terracotta. Il dessert di oggi è un bûche. Il vino è un dolcetto d'Alba della vigna Sant'Anna prodotto dalle Cantine Ascheri.

«Non c'interessa il pubblico del sabato» ci dice ancora Matteo. Quando hanno progettato il locale, lui, Maria Teresa ed Elsa hanno pensato a un'alternativa alla pizzeria e alla birreria e non ad un ristorante o ad un'osteria chic.

D'altronde la scelta è scarsa, non esiste un menu, solo una lista dei vini: bisogna accontentarsi - per così dire - dei piatti del giorno.

L'Osteria sta avendo un grande successo a Bra: noi, se fossimo al vostro posto, lo visiteremo al più presto...

L'Osteria "Murivecchi" è aperta dalle 12 alle 14,30 e dalle 19 alle 24, tutti i giorni tranne il lunedì e la domenica all'ora di pranzo. Si trova a Bra in via Piumati 19, vicino alle Cantine Ascheri, lungo la strada che dalla stazione ferroviaria porta a Cavallermaggiore. Il numero di telefono è lo 0172 / 431008.

Paolo Bogo

Al Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli

Mostra di Keith Haring



Keith Haring, senza titolo, 31 gennaio 1981

Si è inaugurata giovedì 3 febbraio al Museo di Arte contemporanea del Castello di Rivoli una mostra dedicata a Keith Haring.

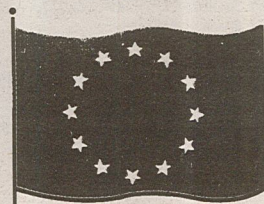
Dal corpo di Grace Jones completamente dipinto allo Swatch, dai graffiti della metropolitana di New York al negozio di Fiorucci di Milano, Haring, morto di

Aids a soli 32 anni nel 1992, ha lasciato un indelebile segno nella scultura grafica degli anni '80.

Sono radunate tra pitture, disegni, sculture, oggetti e video 150 opere a documentare in maniera esaustiva le varie fasi creative di uno dei più significativi e singolari artisti dello

scorso decennio, definito da molti l'erede di Andy Warhol. La mostra curata da Germano Celant, resterà aperta sino al 30 aprile p.v. (orario martedì / venerdì 10 / 17 - sabato e domenica 10 / 19) per poi toccare altre sedi museali all'estero, quali Malmoe, Amburgo e Tel Aviv.

F.F.



Scuola di lingue

EUROPA '92

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

A marzo inizia il corso di russo



LA CONVENIENZA NON È MAI



TV-COLOR 14"

CP 714

60 Programmi in memoria
Sistema PAL B/G
Presca Scart
On Screen Display
Telecomando multifunzione
Accensione/spengimento
programmabili

Garanzia sostituzione

199.000



VIDEOREGISTRATORE

Toshiba V-403T

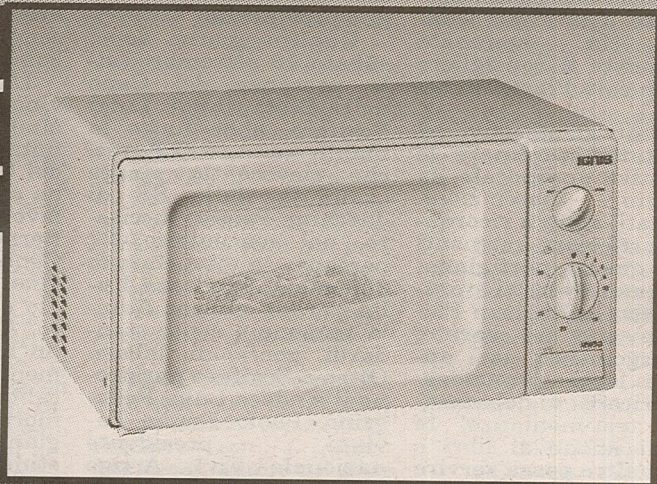
4 Testine a doppio Azimuth LP/SP
Programmazione da telecomando
Ricerca veloce dell'immagine
5 velocità
Orologio lineare con indicazione
nastro rimanente
Controllo digitale automatico
della definizione dell'immagine
e dello scorrimento del nastro
Sistema automatico di pulizia
delle testine
Caricamento centrale
2 Prese Scart
Prese frontali per videocamera

599.000

FORNO MICROONDE

Ignis AKL 202

Potenza 600 Watt
2 Livelli di potenza
Cottura microonde
con sistema Stirrer



149.000

LAVATRICE

Zanussi S400x

Vasca in acciaio inox
14 Programmi di lavaggio
Manopola regolazione programmi
Manopola regolazione temperatura
Tasto 1/2 carico
Vaschette per detersivi in polvere e liquidi
Piano in laminato



599.000

HI-FI MICRO

Aiwa ICXO

Equalizzatore grafico
Compact Disc
Sintonizzatore Digital
Telecomando
Lettore
Meccanica servomotori
Super bass

BORGO SAN DALMAZZO

Centro Commerciale Borgo Mercato - Tel. 01

AOSTA: Regione America, 3 - Quart
SETTIMO TORINESE:
via Regio Parco, 82 b
MILANO: via Farini ang. via Ferrari

MILANO: via Paolo Sarpi, 9
LISSONE: via Valassina, 125
MEDA: via L. Rho, 72
COMO: viale Lecco, 67

CANTÙ:
ERBA:
CREMONA:
ROMA: Ce

VENIENENZA AI TROPPIA

RADIOREGISTRATORE

Flyer RR 139

Stereo doppia piastra AM/FM
Duplicazione veloce



Garanzia sostituzione

49.900

MICRO
wa LCX01

Equalizzatore grafico
Compact Disc
Sintonizzatore Digitale
Telecomando
Autoreverse
Antenna servassistita
Super bassi



579.000

SPREMIAGRUMI

Juice Extractor

Vaschetta trasparente



Garanzia sostituzione

4.900

TELECAMERA

Canon E600

Hi-Band
Telecomando
12x zoom
Hi-Fi Stereo
Otturatore 1/10.000 secondo
420.000 pixel del CCD
4 lux
Bilanciamento del bianco 25 zone
Titolazione su una pagina
Faretto incorporato



1.499.000

(CUNEO):

0171/26.11.90

expert



ANTÙ: Corso Unità d'Italia, 15
RBA: via Prealpi, 4
EMONA: via del Giordano, 94
MA: Centro Commerciale La Romanina

TV•VIDEO•HI-FI•TELEFONIA•ELETTRODOMESTICI

Agenda rock

Possessione ed Almamegretta



Gli Almamegretta, l'incredibile dub - band in concerto ad Entracque il 23 febbraio

Giovedì 17. La settimana con la musica inizia al Gorbey Pub di Piasco (via Comba Romana 17 - tel. 0175-79311) col rock italiano dei **Pure Spirit**, gruppo divenuto abbastanza noto in provincia grazie alla partecipazione al concorso "Canzone d'autore" organizzato dal Comune di Manta, dalla Zabum Uno e da un gruppo di sei radio della nostra provincia. La formazione, che è stata lì per vincere il referendum dei lettori della "Stampa", offre un hard rock melodico un po' tronfio e kitsch, a causa anche di un cantante che crede di essere un Freddie Mercury o un Jim Morrison redivivo, senza averne né il fisico, né il talento.

Venerdì 18. Come al solito la serata dub, underground e soprattutto ambient organizzata al Nuvolari dal gruppo di **In10ct** guidata dal dj **Enrico Hartmann**: un'occasione imperdibile per chi vuole conoscere le ultime tendenze della "club scene" internazionale e chi magari è stato folgorato, come noi, dal nuovo album degli **Underworld**, l'innovativo e rivoluzionario "Dubnobasswithmyheadman". Al Nuvolari si entra solo con la tessera del club che costa quindicimila lire per tutto il 1994 e permette di entrare gratuitamente a tutti i concerti che avranno luogo prossimamente (**Av Gerania**, **Agricantus** e soprattutto il "festival" blues organizzato dal Tonello Management in marzo, con **Paolo Bonfanti**, i **Big Dawgs**, la **Michael Osborn Band** e lo straordinario **Hans Theessink** con i **Blue Groove**). Sempre sabato ma al Capolinea di Entracque, in piazzale Europa 9 (tel. 0171-978636), concerto del gruppo rap dei **Posse-**

sione, la formazione presente nella colonna sonora di "Sud" di Gabriele Salvatores assieme ai 99 Posse. Cattivi e più intransigenti, i Posse sono autori di un album, "Il posto dove vivo".

Sabato 19. È ancora il Capolinea protagonista con un concerto rock-blues offerto dal trio formato da **Arianti** (ex Ossidiana e collaboratore di Ron), **Bonino** (session-man per Lucio Dalla e Ron) e dal mitico **Slep**, conosciutissimo dalle nostre parti: tre chitarre e tre voci per una serata dedicata ai classici del blues e del rock. Per chi preferisce una serata più tranquilla, può restare a Cuneo e andarsene al Nuvolari, dove il gruppo di dj formato da Stefano Olivero, Massimiliano Ferrua e Renato Razé offre un'occasione davvero unica in provincia per ascoltare musica intelligente con un gusto eclettico che va dalla musica sixties e psichedelica al rock, al folk e al pop chitarristico inglese.

Mercoledì 23. Concerto davvero imperdibile, ancora al Capolinea, di una delle migliori formazioni in attività in Italia in questo momento: stiamo parlando degli **Almamegretta**, il gruppo napoletano esibitosi a settembre a Cuneo, durante la trasferta lungo il Gesso del Nuvolari, di fronte ad un pubblico non numerosissimo.

La band che - come avrete capito - è una delle nostre preferite in assoluto, offre un suono davvero unico, di fortissima intensità e di assoluta raffinatezza, basato sull'incontro della black music con le melodie mediterranee (partenopee ma anche arabe) e contemporaneamente con il dub, ovvero musica ridotta alla sola base rit-

mica e resa cavernosamente profonda dall'impiego massiccio di echi, riverberi e rari effetti sonori. Gli Almamegretta hanno all'attivo due dischi, un minialbum, "Figli di Annibale", e il nuovo cd, "Anima migrante", registrato a Roma e mixato a Londra con la produzione di **Ben Young**, del giro "On-U-Sound", già con gli straordinari **Massive Attack**. Adorati dalla critica italiana e

da personaggi come Pino Daniele che li considera una delle poche vere novità della musica italiana, gli Almamegretta sono un sestetto capitanato da Raiss, una delle voci più incredibili presenti oggi in Italia. Noi, se fossimo al vostro posto, non perderemmo il loro concerto nemmeno per tutto l'oro del mondo. Metafisicamente ipnotici.

Paolo Bogo

Un progetto del Premio Grinzane Cavour

Racconta e scrivi il tuo sabato sera

Il Premio Grinzane Cavour, attento ai problemi della lettura, della scrittura e della creatività dei giovani, vara un progetto destinato a sondare il mondo della scrittura giovanile, soprattutto nella dimensione del racconto breve: "Scrivi il tuo sabato sera" è promosso da "la Repubblica" e Giulio Einaudi editore e realizzato grazie alla sponsorizzazione della Città di Torino.

L'iniziativa è rivolta in modo specifico all'immaginario legato al "mito" del sabato sera, uno spazio - simbolo ed un contenitore - emblema della creatività giovanile; si pone da un lato come strumento per stimolare la creatività nell'universo multiforme della scrittura, e dall'altro come indagine per mettere in luce un mondo nascosto e sommerso, ma assai vitale.

Il progetto è destinato ai giovani di età compresa tra i 15 e i 22 anni che si cimentano nella stesura di un breve racconto sul "mito" del sabato sera. Ogni concorrente può partecipare con un solo racconto ine-

dito in lingua italiana della lunghezza compresa tra le 50 e 80 righe dattiloscritte (60 battute per riga). Il tema del racconto è "il sabato sera". Ogni testo deve essere accompagnato dalle generalità del concorrente nome, cognome, data di nascita, indirizzo e numero di telefono. I racconti devono essere inviati entro il 20 marzo 1994 a mezzo fax, al numero 011 / 8125456 oppure, a mezzo posta, alla Segreteria del premio Grinzane Cavour (via Montebello 21 - 10124 Torino).

I testi pervenuti vengono sottoposti all'esame di una giuria presieduta da Paolo Mauri e composta da Fabrizio De André, Giulio Einaudi, Enzo Golino, Marco Lodoli, Michele Mari, Ugo Perone, Gianni Rocca, Giuliano Soria e Demetrio Volcic, i racconti selezionati verranno pubblicati sul quotidiano "la Repubblica" e successivamente raccolti in un volume della collana Einaudi Tascabili. Gli autori dei tre migliori saggi riceveranno un assegno di lire 2.500.000 ciascuno.

Alla Scuola di Pace di Boves

La politica da Kant a Popper

Cercare di illustrare in una "lezione" come siano nate e si siano sviluppate l'etica e la politica nelle ideologie del Novecento, non è certo un compito facile. Potrebbe succedere infatti, cosa comprensibile, di perdersi nei meandri della filosofia per addetti ai lavori.

L'attenzione invece e la risposta dell'eterogeneo pubblico ormai affiatato della Scuola di pace di Boves, hanno dimostrato che, anche temi di un certo spessore possono essere trattati in modo comprensibile e assimilabile da tutti. Il prof. Marco Revelli incentra tutto il percorso della sua lezione sulla visione criticista di Kant, in particolare nel nostro caso approfondendo il tema dell'etica e della morale in politica come Kant ce lo descrive in una sua opera a torto considerata minore "Per la pace perpetua" del 1795, e quella più "moderna" che ha condizionato fino ad oggi tutto il Novecento, di Max Weber. Per il primo, semplificando al massimo, le regole che in politica non rispondono a principi etici ma di pura utilità, sono da condannare; occorre quindi nell'agire in società praticare il primato morale ed etico, con l'imperativo categorico che: la tua massima di azione deve diventare principio dei fini, in quanto lo Stato nasce come imperativo etico e la politica è quindi un'istanza prima di tutto etica.

Fine ultimo della politica non è quello di governare il presente adattandosi meramente alle istanze che la società pare ci imponga, ma, oltre che di benessere materiale, ricerca di benessere spirituale come ricerca di pace, valore fondante e obiettivo finale della politica.

Per Weber invece l'agire politico e l'imperativo morale vanno separati in quanto la "realtà" ci dice che il politico deve valutare le sue azioni in base alle conseguenze, alla previsione dei risultati che questo comporta: etica della responsabilità. La morale deve resta-

re una pura concezione di principio, di buone intenzioni e di convinzioni di cui si può tener conto, ma non condizionanti l'agire politico. Se ne ricava inevitabilmente che, la forza e in molti casi la violenza diventano elementi costitutivi necessari a volte indispensabili per l'agire politico. Prevalga quindi in Weber il principio machiavellico del fine che giustifica i mezzi, in quanto, quando si agisce per fini collettivi, la gerarchia dei valori non è decidibile in modo razionale, ma solo attraverso la lotta tra di loro. Distinzione quindi tra valori etici che possono valere nella sfera individuale e l'agire politico che interessa la collettività.

Inutile sottolineare come la visione Weberiana, continua Marco Revelli, sia diventata sostanzialmente l'ideologia del Novecento. Le domande che oggi dobbiamo porci nell'era del villaggio globale, delle intercomunicazioni in tempo reale sono: È ancora valida questa visione o dobbiamo riprendere in qualche modo Kant? E cioè la necessità, pur senza assolutizzazioni, sempre negative, di imperativi etici, alla luce soprattutto anche dei sempre più gravi e forse irreparabili guasti che il nostro cosiddetto progresso, figlio di questa cultura ultra liberista, ha ormai prodotto? e rischia di creare un mondo invivibile, non solo per chi è fuori da questo progresso e volutamente ne viene lasciato fuori, perché funzionale al sistema, sia economicamente che pietisticamente, e sono sempre di più, ma paradossalmente anche per coloro che ne sfruttano i vantaggi, ma allo stesso tempo contribuiscono a portarlo verso il collasso biologico.

Quindi: Kant o Weber; Marx o Popper? Domande alle quali Revelli ci ha posto di fronte ed a cui tutti dobbiamo cercare di capire e rispondere per quanto ci riguarda, per avere un futuro degno dell'uomo.

Ettore Robbione

Due corsi di formazione per operatori di montagna

Il Centro di Formazione Professionale per le Attività della Montagna, in collaborazione con le Comunità Montane della provincia, organizza a Cuneo due corsi. Uno per addetti alla Valorizzazione commercializzazione e marketing dei prodotti artigianali della montagna, di 150 ore, con 100 ore di lezioni teoriche e 50 ore di lezioni tecniche - pratiche e visite di studio.

È riservato a giovani che intendano operare nei settori agricolo, artigianale, commerciale, turistico - ricettivo ed a familiari di operatori delle valli cuneesi.

Lezioni: dal 24 marzo al 13 maggio, dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 18,30

a Cuneo presso la sede del Centro. La frequenza obbligatoria, quota di iscrizione: £. 100.000.

Il secondo corso è per Addetti al recupero architettonico delle tipologie edilizie montane. Durata di 100 ore, riservato a giovani geometri e architetti che intendano operare nel settore, a geometri degli uffici tecnici degli enti locali, a personale di ditte operanti nel settore. Lezioni: dall'11 aprile al 10 giugno, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30 a Cuneo presso il Centro. Domande entro il 20 marzo al Formont; via S. Croce 6/A Cuneo. Frequenza obbligatoria, iscrizione £. 100.000.

Il quartiere e gli zingari di Cerialdo

Lettera

Non abbattete
le casupole abusive

Nel Comitato per il quartiere Cerialdo sono presenti gli zingari di Cascina Godassa, area concessa dal Comune di Cuneo a quella comunità di 22 famiglie. Nel corso degli anni s'è approfondita, tra cittadini diversi, la reciproca conoscenza, e con essa la stima e la partecipazione alle vicissitudini di questa comunità.

Oggi lo zingaro tende a divenire stanziale, date le crescenti difficoltà per il nomadismo, lungo strade pericolose e norme esigenti. Se egli dovesse oggi fuggire la neve o la canicola, emigrando come una volta, ne sarebbe impedito dalla mancanza di veicoli adatti, per aver trascurato questo aspetto della sua identità, da quando ha incominciato a guardare verso la sedentarietà.

La Regione Piemonte, che ha avvertito questa crisi di trapasso, con la Legge regionale 10/6/1993, n. 26, ha allestito un progetto per fornire abitazioni a chi ha scelto la stanzialità. L'art. n. 6 di questa legge promette case per gli zingari, che tramite questo Comitato, hanno espresso la loro preferenza per piccole

abitazioni singole, non accentrate. Due inconvenienti hanno però turbato il dialogo. Le 22 famiglie stanziali del campo si erano sistemate in casupole abusive, anche per superare i rigori del clima.

Il Sindaco, cedendo all'opposizione, il 25/1/94, viste tutte le patrie leggi dal 1942 al 1985, ha ordinato l'abbattimento di quelle dimore, vietate dalle leggi, ma richieste dalla necessità. E se entro 120 giorni nessuno muterà il corso degli eventi, il Quartiere dovrà assistere al lacrimevole spettacolo di vecchi, donne e bambini ramminghi.

Pertanto questo Comitato chiede al Presidente della Repubblica, al Presidente della Regione Piemonte, al Sindaco di Cuneo e all'Opposizione, di considerare attentamente la situazione sopra esposta, e di verificarla alla luce della succitata Legge Regionale, in particolare delle disposizioni del Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa, di cui al citato art. n. 6.

Questo Comitato è unanime nel convenire che l'Autorità debba

rendersi garante dell'osservanza delle leggi senza eccessi ingiuriosi e precipitazioni rovinose, secondo i due fondamenti del diritto romano e cristiano: che il diritto al sommo grado è un'ingiuria pessima; e che il difterimento non è un'omissione.

Summum ius, summa iniuria. Quod differtur, non aufertur.

Il presidente del Comitato per il Quartiere Cerialdo,
Roberto Luppoli
Il segretario
prof. Aristide Valle

Il dibattito della Lega sulla società multirazziale

Lettera

Mancando il filosofo,
così ha parlato l'avvocato

La Masca del 2 febbraio ha pubblicato una lettera dell'avv. Mario Rosso (referente della Consulta cattolica leghista locale) alla quale mi trovo costretto a rispondere; e soltanto per rispetto della mia e dell'altrui intelligenza, e mi limito alla sola materia del contendere. Lombrosianamente classificato fra coloro che hanno atti-

tudine a dire il falso, sono purtroppo coartato a delinquere, con buona pace del mio improvvisato psicoterapeuta. Confermo pertanto per filo e per segno quanto scrissi nell'articolo che ha fatto inviperire l'avv. Rosso, articolo con il quale stringatamente avevo tentato di pubblicizzare il pensiero leghista in materia di società multiculturale e razziale.

Confermo che i paradigmi nei quali ho condensato tale pensiero sono opera esclusiva dell'

avv. Rosso, persino nel linguaggio, con limitatissima licenza di traduzione formale.

Nonostante il mio impenitente subconscio, non avrei potuto raggiungere sì alte vette di complessità teoretica e formale.

Ho ragione di supporre che quel dibattito (si fa per dire) non sia stato registrato: sarebbe davvero interessante averne la trascrizione letterale.

Si scoprirebbe alla fine che il cronista non è stato neppure tanto bravo nella sua opera di simulazione, avendo trascurato di riferire codicilli tematici e arredi linguistici di sicuro effetto comunicativo.

Tant'è: rimando alla prossima occasione la fuga nel "divertissement".

Al dibattito organizzato dalla Consulta cattolica della Lega sono mancati, come noto, i due relatori ufficiali (un filosofo e un sociologo); mi è toccato dunque accontentarmi - al di là di don Benevelli che per sua stessa ammissione con la Lega non c'entrava niente - di quel poco che l'avv. Rosso è riuscito a mettere insieme.

Né è colpa mia se egli non è stato capace di andare oltre quelle poche banalità, sotto le quali peraltro facevano chiasosissima ressa fondamentalismi radicatissimi (altroché subconscio!) d'ordine religioso, culturale, razziale e sociale, che appartengono tutti ed indiscutibilmente a lui soltanto, nonostante qualche falsa invocazione ecumenica di maniere. Così è.

LD

Luigi Dalmasso

Il masochismo della sinistra

Lettera

Meglio votare Peano
che lasciar vincere Comino

Ho seguito i lavori del "tavolo dei Progressisti", a Cuneo, in questi ultimi due mesi, ma, purtroppo, adesso, ho l'impressione di aver sprecato parte del mio non certo abbondante tempo.

La decisione di riunire varie forze di sinistra (dai Rifondatori ai Cattolici - sociali) nasceva dalla necessità di affrontare e vincere una competizione elettorale maggioritaria scaturita da un'ignobile riforma elettorale dettata da un referendum, il cui spirito, sono portato a ritenere, molti dei suoi stessi sostenitori (idealisti o calcolatori che fossero) non hanno compreso minimamente.

Si è giunti, infatti, al-

la scelta del dottor Sturlese, come candidato alla Camera, una bandiera pidiessina, un uomo degnissimo, ma capace solamente di una dignitosa (per quanto possa esserlo) sconfitta, sottraendo voti al popolare Peano, il tutto a vantaggio del leghista Comino.

È assurdo pensare che non si sia giunti ad un accordo fra questo cattolico di sinistra e i "progressisti", come fatto in altri collegi, in tale circostanza.

Vuol dire che ha proprio ragione "Cuore" a parlare del "masochismo di sinistra".

Già una volta le "forze popolari" si scannarono a vicenda, il tutto a beneficio della destra (mi pare si facessero chia-

mare "fascisti", allora).

Servirebbe la massima solidarietà fra i sostenitori, i ristrutturatori, dello "Stato sociale", mentre crescono i sentimenti di egoistico individualismo, di pessimismo sulla natura e sullo sviluppo umano, mentre sempre più devastante è il "vuoto ideale", "morale", specie fra le giovani generazioni.

A Cuneo, ad essere sepolte sotto le palate di "escrementi organici" di una tipica campagna elettorale maggioritaria, non saranno le "falangi leghiste", ma i "Brancaleoni di sinistra", già sicuri (eternamente) della sconfitta, capaci, solamente, di sputarsi addosso.

Adalberto Torelli

Statale Valle Stura

Lettera

Neve a strati

Vorremmo sottoporre all'attenzione di tutti, ed in particolare di coloro che sono direttamente impegnati nell'opera di manutenzione di sgombero della neve dalla S.S. n. 21 in Valle Stura, lo stato di assoluta pericolosità e di quasi totale impraticabilità in cui versa il tratto Vinadio B. S. Dalmazzo, allorché si verifica una nevicata un po' abbondante (come nel caso di venerdì 7 gennaio e venerdì 4 febbraio).

In entrambi i casi, dovendo percorrere il tratto Borgo S. Dalmazzo e ritorno, abbiamo dovuto affrontare i disagi ed i rischi dovuti alla non tempestiva, inadeguata - e forse addirittura mancata - manutenzione e pulizia della strada.

Questo è lo spettacolo apocalittico che ci si è presentato: carreggiata - adatta solo ad un percorso da rally - con uno spesso strato di neve non rimossa e pressata, gobbe e buche profonde anche 10 cm.

Venerdì sera 4 febbraio abbiamo impiegato un'ora e venti minuti per coprire il tratto Vinadio - Borgo S. Dalmazzo (28 km) che, in condizioni normali, si percorre in circa mezz'ora. In questa situazione, anche a bordo di una vettura equipaggiata con pneumatici da neve e catene (come nel nostro caso), si rischia seriamente la propria e l'altrui incolumità.

Ci chiediamo se casi di negligenza così palese nel gestire un servizio di pubblica utilità e di tale

importanza non debbano essere oggetto di indagine da parte delle autorità competenti (Anas, Prefettura, Magistratura).

Roccavione, 6 febbraio 1994

Anna Pigaglio
Fabrizio Maglioni

LUX AUTO.
20 ANNI DI TRADIZIONE LANCIA AUTOBIANCHI A CUNEO.



ESCLUSIVA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI A CUNEO.

LUX AUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO

Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)



Ragazza volenterosa con referenze cerca qualsiasi lavoro purché serio in zona Saluzzo e Cuneo. Per informazioni tel. 0175/47231 ore pasti.

Vendesi alloggio su 2 piani con orto in Bombonina. Tel. 0171/402894 ore serali (no agenzie).

Per lavori di rilegatura (libri, tesi di laurea ecc.) tel. 0171/492695.

Vendesi macchina da scrivere manuale Olivetti 84. Tel. 0171/491445.

Vendesi Ford Fiesta 1100 del '92. Tel. 0171/492360 ore pasti.

Signora 26 enne con diploma di segretaria contabile cerca lavoro fisso mezza giornata. Tel. 0171/944762.

Cerco alloggio 3 camere e cucina dintorni di Cuneo, preferibilmente in S. Rocco Cast. Tel. 0171/944762.

Affittasi garage zona S. Paolo via Fenoglio. Per informazioni tel. 0171/492912.

Affittasi garage vicinanza Chiesa S. Paolo. Per informazioni tel. 0171/611072.

Vendo salotto in pelle come nuovo firmato. 1 tavolo allungabile, 4 sedie tutto noce chiaro. Tel. 0171/384380 ore pasti.

Vendo Citroën BX 1900 anno 1987 in ottime condizioni. Tel. 0171/384380 ore pasti.

Vendesi Uno SX 1300 colore grigio metallizzato 5 porte. 60.000 km, anno 1985. Tel. 0171/611460.

Vendo bob (2 persone) praticamente nuovo. Tel. 0171/64754 211367 ore serali.

Affittasi capannone di mq 600 con antistante piazzale di mq 400. Tel. 0171/261145 ore pasti.

Ragazza 20enne con buona volontà ed esperienza offresi per custodia bimbi (referenze controllabili), commessa, cameriera o aiuto cucina in Cuneo e dintorni. Tel. 0171/634183.

Vendo Cagiva 250 da strada anno 1981, freno idraulico, pochissimi km, bleu metall., affarone. Tel. 0171/492874 ore serali.

Vendo Guzzi 125 T.T. Enduro, giugno '86, freno

ant. disco, post. ceppi, rosso, km 3.000 circa. Tel. 0171/492874 ore serali.

Vendo Fiat Panda 750 bianca, perfette condizioni. Tel. 0171/402411 ore pasti.

Laureando in lingue straniere impartisce lezioni di inglese (anche commerciale) a prezzi modici e anche a domicilio. Tel. 0171/492571, Fabrizio.

Vendesi via Carlo Boggio appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, servizi, cantina e solaio. Tel. 0171/65183.

S. Damiano Macra (Valle Maira) vendesi casa indipendente su due piani. Possibilità alloggi singoli. Tel. 0171/492498.

Vendo treno Lego completo di trasformatore 12V, banchina e una pista di dimensioni 106X70 cm a f. 250.000. Tel. 0171/491686 dalle 14 in poi.

Vendo megadrive completo di 2 Joypad e 3 cassette (Sonic, Nortal, Kombat e Coolspot versione americana) a sole f. 300.000. Tel. 0171/491686 dalle 14 in poi.

Vendesi Fiat Uno Diesel '88 mod. Style, alzacristalli, fendinebbia, interni nuovi in velluto. Bollo e superbollo pagato dic. '94. 88.000 km reali. f. 5 milioni e mezzo event. trattabili. Tel. 011/771.67.74, 0171/60.25.87, 0336/23.38.65.

Persona offresi per lavoro part-time di vario genere. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Acquisto carrello appendice, port. 300 kg. Tel. 0171/817438 ore pasti.

Honda Transalp, vendesi come nuova colore verdone 2.000 km, bauletto e para mani. Tel. 0171/926709 ore ufficio.

Cuneo vecchia affittasi magazzino mq 30 pressi p.zza Virginio. Tel. 0171/389265 ore pasti.

Signora offresi come collaboratrice domestica, aiuto ristorante, assistenza anziani o baby sitter dalle 9 alle 16. Tel. 0171/611394.

Causa trasloco vendesi mobile da sala in noce, come nuovo. L. 2.500.000 trattabili. Tel. 0171-699473 ore pasti.

Vendesi alloggio signorile adiacente v.le Angeli, c.so Dante; 3 camere, soggiorno, cucinino, grande bagno, stanzino, cantina, 2 balconi di cui uno con veranda, ascensore. Tel. 492546 ore serali.

Affittasi box auto in via Fenoglio (zona chiesa). Tel. 493186 ore serali.

Occasione vendo tuta da sci tg. 50 come nuova (usata tre volte). Prezzo interessantissimo. Tel. 0171-260560 ore serali.

Vendo Alfa Sud 1300, unico proprietario, ottime condizioni motore e carrozzeria. 10 anni di vita ed 80.000 km. originali. Prezzo ok. Tel. 0171-631550 ore 14-16 oppure 20-21.

Causa trasloco vendesi tavolini bassi con piano in cristallo e scrivania in legno. Tel. 260091 ore pasti.

Laureato in fisica con 110/100 impartisce lezioni di matematica fisica e chimica. Tel. 0171-65682.

Vendo cuccioli Shi-Tzu, volendo iscritti, genitori visibili. Tel. 0171-43179 ore ufficio.

Vendo letto in ferro in stile, 1 piazza e mezza, completo di materasso ortopedico. Tel. 491740 ore pasti.

Vendo bicicletta da corsa telaio Oria colore fucsia-nero, sella flite in titanio, manubrio normale o da cronometro, ciclocomputer Equus (con 7 funzioni), cambi della

Campagnolo, ottimo stato, prezzo 550.000. Tel. 0171-941957.

Laureata impartisce ripetizioni di matematica. Tel. 0171-918809.

Cane maschio di 1 anno, taglia media pelo corto di colore marrone chiaro, molto affettuoso, cerca padrone. Tel. 0171-493217.

Vendo portasci (come nuovo) Fiat Uno 5 porte. Tel. 681655.

Vendo autocarro cabinato Ebro (Nissan) diesel 13 q.li di portata 50.000 km unico proprietario. Tel. 0171-945171.

Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con co-perchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori, con annesso un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo interessante. Tel. 0171-260947.

Vendesi alloggio in Cuneo, corso G. Ferraris, 2° piano, mq. 107 ristrutturato, 3 camere, cucina, salone, servizi, cantina. Tel. 66095.

Vendesi causa inutilizzo macchina per maglieria Necchi, doppia frontura, cambi-colori, riammagliatore automatico, accessori vari, e mobile. Tel. 0171-402556 (sig. Seimandi).

Ingegnere meccanico 110/110 con esperienza didattica impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica, meccanica, tecnologia, automazione ecc. sia a studenti di scuola media superiore che ad universitari. Tel. 0171-698933.

Inglese laureanda in lingue impartisce lezioni a studenti di scuola media superiore. Tel. 696852.

Rallegrerò la cameretta dei vostri bimbi con simpatici personaggi di Walt Disney, dipinti a colori sulle pareti. Tel. 0171-691315 ore pasti.

Ragazza 18enne offresi come commessa o per custodia bimbi. Si assicura e si richiede serietà. Tel. 0171-691315 ore pasti.

Vendesi console Nintendo (8 bit) + 6 giochi anche separatamente, prezzo interessantissimo. Tel. 0171-344282 (chiedere di Alessandro).

Acquisto, scambio, vendo, fumetti da collezione Tex, Zagor, Piccolo Ranger, collana Rodeo Araldo ecc. Tel. 0172-691695.

Negozi mq. 60 centro Cuneo affittasi anche uso ufficio. Tel. 0171-388662 ore pasti.

Acquisto alloggio due camere, cucina, servizi, possibilmente garage, zona semicentrale. Tel. 0171-694937 ore pasti.

Si vende appartamento a Nizza l'Ariane 6° piano con ascensore, 2 camere, grande sala da pranzo, bagno, cucina completa cantina, garage, 2 balconi a 5 km dal mare. Tel. 003393-548584 (Jeanine). Tel. 0171-757558 ore serali.

Signora bisognosa cerca lavoro a ore in famiglia oppure fare scale. Tel. 65184.

Si effettuano traduzioni di testi inglese-italiano e italiano-inglese. Tel. 0171-603671.

Ingegnere impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica, materie tecniche. Tel. 0171-603671.

Vendo Opel Kadett S.W. benzina 1989, chius. centr. vetri elettrici, gancio traino, ottime condizioni prezzo interessante, unico proprietario. Tel. ufficio 0171/315955, casa 0171/694614.

Comunità Luca e Fabio ritira e trasporta mobili e oggetti vari, sgombera cantine e solai. Tel. 0171/492122 e chiedere di Aurelio.

Vendo Renault 4 GTL anno '83. Tel. 0171/791149.

Vendo Yamaha TT 350 luglio '92, 1.70 km, come nuova, vera occasione. Tel. ufficio 0171/315.955 (8-17).

Muratore ed idraulico offro si a privati o ditte per qualsiasi tipo di lavori edili ed idraulici in cantieri nuovi e vecchi con assistenza caldaie a gas metano e pronto intervento. Qualsiasi tipo riparazioni in case, o condomini, ville, istituti ecc. Per preventivi gratuiti tel. 0171/690680 ore pasti, oppure lasciare messaggio.

Mentone. Affittasi monolocale con garage, zona centrale, tranquilla, 200 mt mare. Tel. 0171/266349.

Vendo Renault Clio RT 12, anno 91, 30.000 km. Unico proprietario. Tel. 0171-791158.

Cercasi lavoro come collaboratrice familiare, babysitter Cuneo e dintorni. Tel. 0171-692414 ore pasti.

Cercasi casa anche da ristrutturare o terreno edificabile vicinanza Cuneo. Tel. 0171-757837.

Iscritta al II anno di psicologia cerca ragazza per condividere appartamento a Torino - Porta Nuova libero febbraio. Tel. 0171-401622 ore serali.

Per riparazioni avvolgibili. Tel. 491179 ore pasti (cena).

Vendo acquario grande per pesci o tartarughe d'acqua con accessori più pompa filtro più luce L. 400.000 (vol. commerc. L. 1.000.000). Tel. 0171-401108.

Vendo abbigliamento usato bimba 0-2 anni intimo e esterno (150 pezzi circa) più scarpe, più lenzuola, più coperta, più marsupio, più sacco imbottito da carrozzina a prezzo interessante. Tel. 0171-401108.

Vendo vibro massaggiatore. Tel. 67150 ore serali.

Duo di Arpa esegue concerti durante cerimonie, congressi, ricevimenti, feste. Tel. 0171-65309 oppure 0173-75405.

Vendo tastiera Yamaha mod. PSS 380 nuova. Tel. 0171-492438.

Ducato Maxi Turbo Diesel, anno 89 vendo. Tel. 0171-66006.

Ragazza diciottenne referenziata con buona volontà offresi per impiego serio; già esperienza come segretaria grazie a chiunque fosse seriamente interessato. Tel. 602587.

Cane maschio di circa 1 anno taglia media, pelo corto, di colore marrone chiaro molto affettuoso cerca padrone meraviglioso a cui essergli fedele. Tel. 0171-493217.

Affittasi garage in via Serafino Arnaud. Tel. 344184 dalle ore 20 alle 21.

Si eseguono lavori di maglieria e rammendi su lana. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Vendo Citroën Bx 1900 GTI anno 1987 o permuta con auto più piccola o camper. Tel. 0171-384380 ore pasti.

Insegnante impartisce lezioni di lingua Inglese. Tel. 690632.

Vendo amplificatore 60+60 w Pioneer per auto, pianale per Seat Ibiza, sistema a 3 vie da 120 w. Prezzo interessante. Tel. 0171-493231 ore pasti (Demaestri Giorgio via L. Ferrero n. 43 Cn).

Vendo Dyane azzurra. Tel. 0171-262769.

Cerco Station Wagon a benzina cc 1600-1800 anno 1990. Tel. 0171/695875.

Cascinale piano terra 2 stalle 2 magazzini, 1° piano fienile, 2 camere, 240 mq, più rustico indipendente 70 mq. Tutto 35 milioni. Tel. 0171/261694.

In Caraglio cede attività gastronomia, pasta fresca, rosticceria, macchinari recenti, 45 milioni. Tel. 0171/261075.

Monterosso Grana vendesi alloggio 2 camere, cucina, servizi, balconi, posto macchina, cantina in palazzina costr. '83-'84, riscald. con contatore, 65 milioni. Tel. 0171/696783.

Gan Italia Ass.ni seleziona tramite corso di formazione, e produzione subagenti, agenti. Inizio corso 21 febbraio. Per informazioni tel. 0171/696783.

Cercasi armadio usato in ferro o altro materiale robusto. Tel. 0171/698480, possibilmente ore serali.

Vendesi a S. Damiano Macra (Valle Maira) casa indipendente, possibilità alloggi singoli. Tel. 0171/492498.

Autista patente DK 39 anni offresi per qualunque tipo di lavoro. Tel. 0171/735168.

Cerco ragazza per dividere alloggio, molto grande, parzialmente arredato, adiacenze viale Angeli. Tel. 0171-695884.

Vendesi alloggio in Cuneo, zona circolo ricreativo Enel (vicino a S. Rocco Cast.) recentemente ristrutturato, al piano terreno, composto da: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. Tel. 0171-694946.

Vendesi portasci per auto con canaletta. Tel. 0171-64590.

Occasione vendo scarponi sci Nordika numero 42 usati due volte e sci marca Head. Tel. 691216 ore pasti.

Vendo 4 gomme chiodate dimensioni 155 R 13 (per W Golf o simili) montate su dischi L. 200.000 trattabili. Tel. 0171-698507 ore serali.

Vendo d'occasione indumenti donna taglie 40-42-44, maglie, giacche, gonne, soprabiti, jeans, stivali pelle. Tel. 0171-696254.

Studentessa universitaria impartisce lezioni di inglese e francese a bambini delle elementari, medie e del biennio superiore. Tel. 0171-602405 ore pasti.

Vendo moto Cagiva 125 Aletta Electra a L. 500.000 trattabili. Tel. 85511.

Vendo tappeto antico Bakura russo 4x3 metri ottimo stato e sono interessato a permuta con n. 2 tappeti blu o rossi uguale pregio dimensioni 2x2 metri circa. Tel. 0171-67611.

Ragazza 18enne, cerca lavoro come commessa, babysitter o altro purché serio. Tel. 0171-67148 ore pasti (chiedere di Elisabetta).

Vendesi Autocaravan Rimmer 130, anno fine 85, caratteristiche: ruote gemellate, posti letti 6, km effettivi 45.000 in ottime condizioni. Tel. 0171-65682.

Cerco portasci per Fiat Uno. Tel. 64590.

Vendo camera da letto singola, stile classico, molto bella. Ottimo affare. Tel. 0171-492726 ore pasti.

Cercasi falegname con provata esperienza per costruzione e montaggio mobili. Tel. 0171/67844.

Signora offresi per lavori di cucito e stiratura al mattino. Tel. 630223.

Acquisto alloggio mq. 100/120 centrale piani alti con ascensore o sino al 2° piano. Tel. 344369 ore pasti.

Monolocale arredato con garage affittasi in Borgo S. Dalmazzo. Tel. 0171-603123 ore serali.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter per assistenza domiciliare (assistenza anziani) con esperienza nel settore. Tel. 492270 ore pasti.

Vendesi arredamento completo negozio merceria. Tel. 0171/65906 ore serali.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICO *Santo Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

VENDE

CUNEO centralissimi appartamenti in fase di ristrutturazione di metrature diverse.

CUNEO Via XXVIII Aprile, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio. Temporaneamente occupato.

CUNEO Corso Giolitti, piano ammezzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, veranda, servizio, cantina.

CUNEO Via Basse S. Anna, fabbricato su 4 piani totalmente da riattare.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA appartamenti signorili di metrature diverse. Trattativa riservata.

BORG SAN DALMAZZO ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000 tutto compreso.

BOVES appartamento in fase di ultimazione, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio. Volendo garage.

BORG SAN DALMAZZO villetta indipendente in costruzione.

PRIMA PERIFERIA DI CUNEO villette a schiera in costruzione.

SAN CHIAFFREDO DI BUSCA villette a schiera in fase di costruzione. Occasioni.

MADONNA DELL'OLMO garages.

VALLECROSA ultimo piano vista mare, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, posto auto.

LATTE DI VENTIMIGLIA appartamento in villa di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, terrazzo. Direttamente sul mare, spiaggia privata, piscina, parco. Trattativa riservata.

SPAGNA a 20 km. da Tarragona, appartamento sul mare di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto.

AFFITTA

CUNEO appartamenti arredati in Via Coppino, Via Negrelli, Via San Sebastiano, Corso Vittorio Emanuele, Piazzale Libertà.

CUNEO in Corso Nizza, Piazza Foro Boario ad uso ufficio.

MADONNA DELLE GRAZIE magazzino con servizio ad uso deposito di mq. 60.

MADONNA DELLE GRAZIE capannone di mq. 1000 con ufficio e servizi.

STATALE CUNEO-MONDOVI capannone industriale di mq. 350 con ampia area di manovra.

CEDE

CUNEO centralissimo negozio di acconciatura con solarium. Vera occasione.

CUNEO E DINTORNI attività commerciali di ogni genere.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Gandolfo
Il Mago della serenità

La pranoterapia, la cartomanzia, la radioestesia, la veggenza ... per aiutarti in salute, amore, lavoro, scuola perché Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

Non pratica Magia Nera
Aiuti a distanza e per corrispondenza

Riceve su appuntamento: 9 - 12; 15 - 19

ALBA: Martedì - Mercoledì Tel. (0173) 36.26.76
Via Maestra 32 (2° piano)

CUNEO: Giovedì - Venerdì Tel. (0171) 69.79.97
Piazzale della Libertà, 1 (di fronte stazione FFSS)

RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495

Stazioni sciistiche in Valle Varaita

"Sampeyre 2000" rimpicciolita e corretta

L'Ufficio studi della Provincia di Cuneo ha redatto un progetto che prevede la costruzione di tre seggiovie e di una sciovvia oppure di due seggiovie e due sciovvie nel vallone di Sant'Anna di Sampeyre. Lo studio è stato effettuato in seguito ad una richiesta avanzata nello scorso dicembre dalla Comunità montana Valle Varaita che intende inserirlo al primo punto del proprio Piano pluriennale di sviluppo socio-economico. Sarà anche recepito nel Piano territoriale di coordinamento della Provincia.

Il progetto di "Sampeyre 2000" ha una storia ormai ventennale. Negli anni Settanta l'architetto Gellner di Cortina elaborò un primo piano per la costruzione di una stazione sciistica nella zona che la Regione non approvò. Iniziò una trafila burocratica che sarebbe complicata riassumere in breve. In sostanza dopo anni di studi e progetti, proposte e controproposte la Regione ha detto "ni".

Allora la Comunità montana ha chiesto l'intervento della Provincia per definire un altro progetto, ma questa volta "di minima".

La richiesta è giunta lo scorso dicembre e l'Ufficio studi, sulla base della vecchia esperienza, ha redatto il progetto in poche settimane. Si è partiti da una serie di premesse che valgono per tutto il territo-



rio montano della provincia» spiega il neo assessore provinciale alla montagna, Mario Fracchia.

«Le società degli impianti di risalita svolgono un'azione trainante dell'economia turistica; la resa economica degli impianti non supera il 15 per cento di quella dell'indotto; la loro efficacia gestionale dipende dal collegamento economico con l'indotto commerciale ed immobiliare e dalla possibilità di fruire di posti letto

capaci di aumentare l'utenza infrasettimanale. Il ruolo dell'ente pubblico è diretto a fornire il supporto operativo, ad acquisire la disponibilità fondiaria impedendo operazioni speculative, a realizzare le attrezzature o gli impianti di interesse generale e di scarsa redditività come gli arrocamenti e le saldatore».

La proposta primitiva riguardava una ventina di impianti a fune tra sciovvie, seggiovie e telecabine.

Ora il nuovo progetto parte dalla necessità di far riferimento a risorse economiche limitate. Il bacino sciistico è posto nel vallone di Sant'Anna con attestamento nel centro di Sampeyre. Si parte dalla quota 1000 di Sampeyre e si sale ai 2500 metri del monte Cugulet, verso Nord.

La parte alta presenta, secondo quanto raccolto dal rilevatore automatico del manto nevoso installato nell'adiacente Pian delle Baracche, ottime caratteristiche sia per la consistenza dello spessore che per la favorevole esposizione.

Si prefigura poi l'utilizzo di seggiovie, che la neve recente, umida al di sotto dei 1500 m permettono di raggiungere la base delle piste in ogni situazione di innevamento. Le due ipotesi prese in considerazione suggeriscono l'utilizzo di tre seggiovie e di una sciovvia oppure di due seggiovie e di due sciovvie; non ci sono progetti edilizi associati.

Secondo l'assessore Fracchia «Il costo dell'operazione non sarà proibitivo: è previsto in 10 miliardi. Positivo si presenta anche l'interesse economico indotto derivante da una più completa fruizione dei servizi turistici esistenti nella zona di Sampeyre attualmente sottoutilizzati per la mancanza di un'offerta estiva ed invernale».

A cura di Franco Dardanella

Rifugi del Cai di Mondovì

Povero Mettolo!

La sezione di Mondovì del Club Alpino Italiano sta cercando di evitare la vendita dello storico rifugio Mettolo Castellino sul Piano della Tura, sopra Artesina.

Ha così riaperto la sottoscrizione "Pro Garelli" in modo da raggranellare almeno duecento milioni per saldare i debiti contratti per ricostruire il rifugio Garelli ai piedi del Marguareis distrutto dalle fiamme alcuni anni fa.

Lo scorso anno il Cai di Mondovì pensò di vendere il rifugio Mettolo per ricavare circa 150 milioni e far fronte così alle rilevanti spese sostenute per il Garelli.

Ormai il rifugio Mettolo Castellino è raggiunto dagli impianti di Artesina e durante la stagione sciistica funziona da posto di ristoro. Tuttavia rimane sempre caro agli alpinisti monregalesi che lo realizzarono nel 1938.

Molte sono state quindi le opposizioni alla vendita che hanno determinato questo ultimo tentativo.

Una discendente dell'

alpinista monregalese cui è stato intitolato il rifugio, Rosemilia Castellino, è intervenuta nel dibattito con una lettera al settimanale "Provincia Granda" di Mondovì.

La signora Castellino lancia un appello per il rifugio Mettolo polemizzando con il presidente del Cai di Mondovì, Giuseppe Fulcheri che è anche assessore regionale alla Cultura.

Il Mettolo non può essere usato come moneta di scambio, sostiene la signora, anche perché in questo modo «verrebbe alienata una proprietà che è un pezzo di storia della Valle Ellero».

Il Cai di Mondovì è comunque convinto che se la sottoscrizione "Pro Garelli" fallisse la cessione del "Mettolo" non sarebbe più procrastinabile; il presidente del Cai di Mondovì assicura tuttavia che in quel malaugurato caso il rifugio non verrà venduto a privati ma a qualche ente od associazione che ne assicuri un adeguato uso pubblico.

F. D.

4ª Vallonga

Domenica 20 febbraio ad Entracque appuntamento con la gara sciistica di gran fondo "Vallonga". La competizione è giunta alla sua quarta edizione.

Si disputa su di un percorso di trenta chilometri, sulle belle piste del Centro sci di fondo "Gelas".

La gara è organiz-

zata dalla Libertas Cuneo.

Rappresenta anche la terza e conclusiva prova del trofeo "Valli d'Oc", dopo la Promenado e la Caminadabianca.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro fondo Gelas di Entracque, località Mulino, telefono (0171) 978458.

Corso di speleologia

A vedere il buio

Il Gruppo Speleologico Alpi Marittime del Cai di Cuneo propone il 27° corso di speleologia per "imparare a vedere il buio".

Dal 4 marzo prossimo chi desidera imparare i segreti del mondo ipogeo avrà a disposizione istruttori e materiali per iniziare la grande avventura. Il Corso è patrocinato dal Comune di Cuneo. Come è ormai tradizione il corso si articola in sette lezioni teoriche che si terranno presso la sede del Gruppo, a Cuneo in corso IV Novembre 14 dove si trovano i locali che ospitano le

varie attività del Club Alpino Italiano. Cinque esercitazioni in grotta permetteranno agli allievi di entrare in contatto con grotte, cavità ed abissi che non sono rari nelle Alpi Liguri.

Ogni venerdì sera dalle ore 21,30 presso la sede di corso IV Novembre 14 alcuni membri del Gruppo speleologico saranno a disposizione per informazioni ed iscrizioni.

E' anche possibile telefonare a Dario Olivero (0171 - 693577), a Giorgio Dutto (0172 - 693800), a Ezechiele Villavecchia (0172 - 21637) o a Davide Revelli (0174 - 40246).

Scialpinismo con il Cai di Borgo

Domenica 20 febbraio scialpinismo con il Cai di Borgo S. Dalmazzo.

E' in programma un'escursione in Valle Grande di Vernante, alla quota 1973 m della Costa Campaula. Si parte dal Molino di Renetta di Vernante (876 m) e seguendo la strada innervata si raggiunge la borgata disabitata dei Folchi.

Da qui si sale sulla lunga cresta che separa il vallone di Palanfré da quello di Creusa, nota come Costa Campaula.

Il ritrovo è fissato in largo Argentera a Borgo alle ore 7,30.

Bollettino neve e valanghe

Nelle giornate di domenica e lunedì, sono caduti, anche a basse quote, 15 - 20 cm di neve fresca dalle Alpi Liguri alle Pennine. La neve si mantiene asciutta e a debole coesione sui versanti alle diverse esposizioni, oltre i 100 m. Il manto nevoso è assestato e moderatamente consolidato fino a 2000 m di quota. Oltre i 2000 m il manto è ancora debolmente consolidato e, in quota, si segnalano importanti accumuli di neve soffiata, in particolare sui versanti esposti ai quadranti meri-

dionali. Il pericolo di provocare valanghe al di sotto dei 2000 m è moderato, limitato ai pendii ripidi estremi alle diverse esposizioni. Oltre i 2000 m esiste un marcato pericolo di provocare, anche con un debole sovraccarico, valanghe e lastroni, in particolare nelle zone di accumulo presso le creste e negli avvallamenti.

Altezza della neve in cm. rilevata il 14/02/94 alle ore 8,30 presso alcune stazioni di rilevamento della provincia di Cuneo e del versante francese: Briga Al-

ta / Upega 120; Roburent / Prà 86; Vernante / Renetta 123; Limonetto 142; Limone / Pancani (m 2020) 167; Valdieri / T. Gaina 125; Bagni di Vinadio 134; Argentera 160; Castelmagno / Chiappi 174; Canosio 90; Acceglio / Chiappera 130; Sampeyre / P. Baracche (m 2125) 180; Bellino 73; Paesana / Prato Gugl. 90; Crissolo / B.a Serra 110; Montgenevre 85; Bessans 128; Serre Chevalier 90; Maljaset 81; Larche 50; St. Veran 85; Abries 123; Isola 2000 125; Auron 135.

CLOU
casa**SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI**

E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto ciò che "fa" casa: dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.

CORSO NIZZA, 84 - CUNEO - TEL. 0171/634878

Due dimissioni in Consiglio comunale

A Limone Comune in difficoltà

Indetta a Limone una manifestazione di protesta per il Tunnel di Tenda



Fine settimana calda a Limone. Giovedì 17, Consiglio comunale. È prevista la surrogata dell'assessore Giordano dimissionario; poi occorrerà prendere atto delle dimissioni inderogabili del capogruppo della maggioranza,

Odasso.

Venerdì 18, mattina. Il sindaco Pejrone ha convocato una riunione dei sindaci dei Comuni interessati ai gravi problemi della viabilità sia in Valle Vermentagna che in Valle Roja.

Dopo le manifesta-

zioni di Tenda e di Cuneo, si mobiliteranno i commercianti e gli esercenti che hanno organizzato, per la stessa mattinata, una manifestazione a Limone. Hanno inoltre promosso una raccolta di firme di protesta nei confronti delle

inadempienze dell'Anas.

Il presidente dei commercianti limonesi, Giuseppe Panni, ha invitato i suoi colleghi e la popolazione di tutta la Valle Vermentagna a partecipare ad un sit-in che sottolinei l'urgenza, sentita da tutti, di provvedimenti urgenti per risolvere i problemi della statale 20, della RN204 e del tunnel di Tenda.

Gara regionale di fondo a Vernante

Lo Sci Club Libertas Cuneo conquista il Trofeo Pinocchio

Oltre 110 iscritti alla gara regionale di fondo che si è svolta il 13 febbraio scorso sulla pista Muntas di Vernante. La prova era valida per l'assegnazione del Trofeo Pinocchio, che è stato conquistato dallo Sci Club Libertas di Cuneo. Loris Macario, presidente della società organizzatrice, lo Sci Club Vernante, ha ricevuto pubblici elogi per l'organizzazione e l'andamento della gara, favorita da un tempo splendido e dalla perfetta preparazione delle piste.

Neve cristallina e temperatura tre gradi sotto lo zero alla partenza. Tra i baby, vittorie alla Val Maira, con Manuela Aimar davanti a Valentina Degioanni (A.V. Stura) e Francesca

Gastaldi (V. Pesio) e con Cristian Aimar davanti a Cristiano Benone (Valchiusella) e Amos Pepino (V. Gesso). Tra i cuccioli, Daniela Dalmasso della Val Pesio ha preceduto Roberta Cesano (V. Maira) e Sophie Pepino (V. Gesso), mentre Paolo Giordanetto del Festiona ha preceduto il compagno di squadra Ivano Trocello e Davide Audisio (V. Gesso).

Tutta limonese l'alta classifica della categoria Ragazzi femminile, con Chiara Casagrande davanti a Luisa Segalla, Francesca Maritan, Valentina Rabbia; tra i maschi, vittoria di Davide Vacchino (Libertas), davanti a Enrico Aimar (V. Maira) e Matteo Di Prato (Limone).

Libertas ancora negli Allievi, al primo e secondo posto nella categoria fem-

minile con Elisa Ravera e Marilisa Giordano davanti ad Elena Baudena della Val Pesio; primo dei maschi Matteo Maieron davanti ad Antonello Brao (V. Gesso) e a Roberto Bagnis (A.V. Stura).

Scontata vittoria di Katia Beltrando del Festiona tra gli Aspiranti femminile che infligge un distacco abissale a Francesca La Dolcetta e Federica Morano della Libertas. Tra i maschi è invece il portacoloro della Libertas, Gianmarco Matarazzo, a prevalere sul festionese Bruno Giudice e sul compagno di squadra Oscar Vacchino. Tra gli Juniores, infine, Silvia Fantino della Libertas ha preceduto Vera Giraudo della Val Gesso e Maurizio Meinero (Libertas) l'ha spuntata su Christian Macario dello Sci Club Vernante.

Concorso in Val Maira

Accademici dell'acciuga

Una simpatica gara è stata bandita dalla Comunità montana della Valle Maira in occasione della festa dell'acciuga che si protrarrà dal 12 marzo al 19 giugno in ogni sabato e domenica.

Essa è rivolta agli artisti, musicanti, poeti, cantanti che vogliono fregiarsi del titolo di accademico dell'Acciuga partecipando ad allietare i sabati e le domeniche gastronomiche dei vari ristoranti in valle.

Chi fosse interessato deve prenotarsi entro il 26 febbraio alla segreteria della Comunità montana: 0171/900061.

Nei comuni di Valdieri e Entracque

Contributi per ricomporre i fondi

Per incentivare il riordino e la ricomposizione fondiaria in vista di un miglioramento della produzione agricola in montagna la Comunità montana Valle Gesso-Vermentagna e Pesio ha deciso di varare un provvedimento in cui si concedono contributi a chi cede o permuta terreni, rettificati confini o dà in affitto terreni per es-

sere lavorati.

Il provvedimento vale per ora solo per i comuni di Valdieri ed Entracque; se avrà successo verrà successivamente esteso anche ad altri comuni. Si parla di contributi fino ad un massimo di 2 milioni di lire.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici della Comunità montana.

Al Consiglio comunale di Valdieri

Martedì grasso per il sindaco

A Valdieri il sindaco Bluotto ha scelto la sera dell'ultimo giorno di Carnevale, martedì 15 febbraio, per far finalmente passare la delibera che per lui rappresenta sicuramente una festa: il raddoppio della sua indennità di carica, da 440 mila lire mensili ad oltre 850 mila.

Come si ricorderà quella decisione era già stata presa alla fine dello scorso anno, ma il Coreco l'aveva cassata per un vizio di forma: solo la maggioranza dei presenti aveva votato a favore, mentre per quel tipo di decisione deve sempre esserci la maggioranza degli eletti.

Questa volta lo sforzo per convincere alla presenza tutti e 8 i consiglieri di maggioranza deve essere stato notevole: ne mancava infatti solo uno, come mancava uno della minoranza.

L'aumento dell'indennità è passato "ad abundantiam": i 7 consiglieri più il sindaco stesso hanno votato a favore, mentre contro si sono schierati in maniera piuttosto combattiva i 3 della minoranza.

Il sindaco non ha giustificato in alcun modo la sua diretta partecipazione al voto per una delibera che riguardava se stesso.

Un atteggiamento sicuramente alquanto discutibile, non sul piano della legittimità formale, ma su quello del buon gusto!

Anche su un altro argomento si è verificato un po'

di tensione tra maggioranza e minoranza: quello riguardante la concessione della prosecuzione dell'enorme cava che l'Italcementi sfrutta ad Andonno.

Qui c'è stato uno strano comportamento del gruppo Bluotto: hanno deciso di concedere la prosecuzione per un solo anno, mentre il gruppo di minoranza era favorevole ad una concessione di più lunga durata: 5 anni.

Il motivo probabilmente è dovuto al fatto che in questo modo tra un anno, quando si tratterà di discutere un'altra volta, sarà più facile parlare non più semplicemente di prosecuzione, ma di ampliamento dell'area di sfruttamento.

Mentre per la minoranza la discussione su di un eventuale ampliamento si sarebbe invece dovuta spostare almeno tra 5 anni.

Su di un punto importante però non è stata spesa nemmeno una parola: la questione dei ripristini, cioè l'obbligo che la cementeria di Borgo ha di riportare terra e piantare alberi là dove viene cavata la roccia.

Ora sono molti, sia a Valdieri che ad Andonno, quelli che asseriscono che da tempo l'Italcementi non si preoccupa più di tanto di provvedere a queste obbligatorie risistemazioni.

E la conseguenza di un tale comportamento è ben visibile, per chiunque abbia voglia di avventurarsi in quei grandi e brutti canyon, frutto dell'erosione da mine.

I Corsi Agridocet di Pasticceria e Gelateria

Entro Pasqua scoperti i segreti della Colomba



I corsi "Agridocet" 1994 sono iniziati a fine gennaio, con il seminario a livello internazionale del maestro cremonese Fulvio Scolari (assistito dal "nostro" Giorgio Lissa) su Gelati e Semifreddi (dal 20 al 22 gennaio). Presenti, tra gli altri, i pasticciere americani di Amenia (N.Y.) Jane e Markus Ferbinger e Jonathan Rosebloom, Faith Willinger di Firenze, e tra i "locali", Patrizia Zini di Sommariva Bosco, Ornella Battisti e

Tiziana Taricco di Fossano, Lorenzo Brustolon di Valdieri.

Il 21 e 22 febbraio prossimi al Centro di Perfezionamento in Pasticceria e Gelateria Tradizionali "Agridocet", che ha sede presso l'Azienda Agrimontana di Borgo San Dalmazzo, sarà di nuovo in cattedra il pasticciere Giovanni Garino, che ha recentemente ottenuto grande successo al "Gremio" dei Pasticciatori catalani di Barcellona, lasciando in

eredità a colleghi spagnoli e francesi il suo prezioso lievito naturale, di cui è maestro indiscusso.

Il corso di Giovanni Garino riguarderà ancora la preparazione del lievito naturale, le Colombe tradizionali, le Colombe ricoperte al Cioccolato e Decorate, le Colombe al Marrone.

Per informazioni, telefonare al numero 0171/261157 (chiedere di Marina).

Ente Manifestazioni e Turismo - Mondovì
Azienda di Promozione Turistica del Monregalese
Camera di Commercio di Cuneo
Amministrazione Provinciale di Cuneo
Regione Piemonte



**CARNEVE
DI MONDOVI**

1994

PROGRAMMA CARNEVALE 1994

Sabato 19 febbraio

ore 15 **Carnevale dei bambini**
al Dancing CHRISTdi Mondovì
(ingresso libero).

Domenica 20 febbraio

ore 14,30 **2ª GRANDE SFILATA
DI CARRI ALLEGORICI E
GRUPPI MASCHERATI;**

ore 16 Premiazione;
ore 20 **Cenone e Veglione di chiusura**
al Ristorante PARK HOTEL
(prenotazioni tel. 0174-44336).

PERCORSO SFILATA

Partenza ore 14,30: Corso Europa -
Via S. Bernolfo - Corso Alpi - Via Manzoni
(da ripetersi due volte).

Arrivo ore 16: Corso Europa

Informazioni: Ente Manifestazioni e Turismo

Tel. 0174-43025

Vigili Urbani Mondovì Tel. 0174-559205

Carnevale di Mondovì

DOMENICA 20 FEBBRAIO

ore 14,30

ultima
Grande Sfilata
*di carri allegorici
e gruppi mascherati*

La città di
MONDOVI

Vi propone i
suoi tipici

MERCATI
DOMENICALI

1^a e 3^a

MERCATO
PRODOTTI BIOLOGICI
ARTIGIANATO
& ANTICHI MESTIERI

prima e terza
DOMENICA del MESE

2^a e 4^a

MERCATO
DELLE
PULCI

seconda e quarta
DOMENICA del MESE

MERCATI

DOMENICALI

Per informazioni
rivolgersi:

Ente Manifestazioni
e Turismo

MONDOVI

Tel. 0174-43025

Fax 0174-47929

5^a

MOSTRA - MERCATO
AUTO - MOTO D'EPOCA
AUTO E MOTO NUOVE
D'OCCASIONE & RICAMBI

quinta
DOMENICA del MESE

□ Dalla prima

Sbatti il testimone in prima pagina

è entrato qui come testimone ed esce come testimone».

All'uscita c'erano dei giornalisti. Non ho rilasciato dichiarazioni, perché la legge lo vieta.

Nei confronti di un testimone c'è un dovere: quello di mantenere il segreto istruttorio.

Ma qualcuno, alla Procura della Repubblica di Torino, che dovrebbe amministrare la giustizia, ha violato la giustizia.

Così, la sera, a tavola con la mia famiglia, ho visto comparire all'improvviso la mia faccia sul televisore. La notizia era confezionata in modo da lasciare intendere una mia colpa.

I miei figli mi hanno guardato per un attimo con sospetto. Uno si è lasciato andare in un pianto dirotto.

L'indomani, dai giornali, si capivano meglio le cose. Si capiva, cioè, che io non c'entravo.

Ma un infelice titolo su un giornale locale ha riaperto le ferite.

I fatti di cui sono stato testimone risalgono a 12 anni fa.

Nel marzo dell'83, qualcuno della cooperazione torinese, chiede ai soci operatori più facoltosi un prestito per chiudere un conto intestato a me e a Franco Revelli come corrispettivo all'acquisto di quote di una società televisiva cuneese di cui eravamo proprietari. Revelli, infatti, è stato accusato nell'ambito dello scandalo Zampini e messo in carcere (il processo dimostrerà la falsità dell'accusa. Revelli sarà assolto e risarcito per danno con centoventi milioni!) e siccome è lui che ha garantito con una sua proprietà il conto, la Banca chiede il rientro. Da Torino cercano qualche persona disposta a un prestito immediato.

Trovano Agostino Borello allora capo di una delle più grandi cooperative avicole d'Italia. Nell'ambito dei suoi rapporti con la cooperazione, si dice disponibile alla cosa.

Io non ho partecipato a nessuna trattativa per il prestito. Conosco Borello solo perché, come autorità politica, vengo invitato ogni anno alla festa della sua cooperativa. Non ho mai chiesto né a lui, né ad altri denaro, né in quella né in altre occasioni.

Chi ha trattato il prestito mi telefonò. A chiudere il conto di cui Revelli è avallante devo andare io. È la legge che lo prevede. Mi viene allora chiesto di passare dal Borello, di ritirare una busta e di consegnarla a Torino. È quello che faccio, ringraziando Borello per la sensibilità dimostrata nell'aiutare una persona chiusa ingiustamente in un carcere. Il giorno stesso chiudo il conto.

Nel mio gesto non si può configurare alcuna

ipotesi di reato. E anche ammesso che, nel prosieguo della vicenda, ci sia reato, non può in alcun modo toccare me.

Sono entrato da testimone e sono uscito da testimone.

Adesso, però, so per certo una cosa: se mi ritirerò dalla politica, nessuno mi coinvolgerà più in nulla. Se resterò nella politica, qualcuno cercherà sempre di gettare su di me qualche elemento di discredito.

Avevo abbandonato la politica. Ma ci ritornerò. Adesso ho il dovere di battermi contro la barbarie giuridica e politica a cui si è giunti.

I fatti di cui si parla sono avvenuti 12 anni fa. Borello li ha raccontati ai giudici 2 anni fa.

Come mai spuntano fuori adesso, proprio mentre sto accettando una candidatura nel fronte dei "Progressisti"? Sabato 12 febbraio: Rete e Rifondazione sono contrari a una mia candidatura.

Peccato. Continuerà diversa-

□ Dalla prima

Fatelo star zitto

mine "spaziali" (o cefali mostruosi). Prendete i "Blues Brothers", per esempio: ora son talmente lontani da tutti "gli altri" che paiono un gruppo a parte, sono diventati una repubblica autonoma, in una specie di "riserva" per esemplari forse in via d'estinzione. Occupano in vero una fetta consistente del nuovo palazzetto ma, nonostante la struttura circolare dello stesso, vivono all'interno di confini ben delimitati senza assolutamente trascinare al di là degli spazi prestabiliti. Non c'è possibilità d'errore: o sei con loro, tra di loro, in mezzo a loro o niente, nessuna mezza misura, nessuna infezione, nessun rimescolamento, nemmeno quando il "Madonna della Riva" è pieno da scoppiare.

In Piazza d'Armi era tutta un'altra storia, se ne conoscevano i capi, ognuno li poteva osservare quando - perennemente spalle al Parquet - dirigevano cori, slogan e contumelie. Delle tifose più carine potevamo intuire in assoluta sicurezza

za persino la misura di reggiseno. Si era tutti talmente vicini che, con una semplice occhiata, un esperto era in grado di valutare perfettamente l'oscillazione degli splendidi petti in questione e - con accurati quanto infallibili calcoli fisico / matematici - stabilirne massa e caratteristiche.

I dirigenti non avevano segreti: ogni domenica potevi contare quanti capelli in meno albergavano sulla pelata di **Garelli** e stabilire chi, tra **Primasso** e **Fontana**, rispettasse la sua dieta con maggiore serietà. Era persino possibile perder mezza partita per "lumare" quella là che ti piaceva un casino... ma che tanto non avresti beccato mai, manco a morire!

Era insomma come una gigantesca stalla: i giocatori stavano lì a due passi e se starnutiva qualcuno dalle prime file c'era lavoro per "i ragazzini degli spazzoloni"; chi non era particolarmente assiduo nella cura della propria igiene personale era in grado di

rovinare la domenica a centinaia di persone e - se lo si piazzava in modo scientifico, con attenzione mirata su spifferi e correnti d'aria - poteva persino incidere pesantemente sul rendimento degli avversari!

A San Rocco è tutto diverso, è stato come passare dalla piazza di Consovero alla metropolitana milanese, non ci si riconosce più, non si chiacchera, non si fanno conoscenze, nessuno sa più nulla né di questo di quello. Niente.

Un solo manipolo di abbonati - in verità - continua a vivere come su di una piccola isola non toccata da questa rivoluzione. Si tratta ovviamente di riccatti da Tribuna Numerata i quali, da molte settimane ormai, ci implorano di segnalare il loro triste caso alla cittadinanza nella speranza che chi di dovere si decida ad intervenire. Loro non sanno che noi li invidiamo, pensano di essere vittime di una ingiustizia e, contemporaneamente, di una sfiga madornale. Non si rendono conto di essere ormai gli unici che - al Palazzetto - vivono ancora a misura d'uomo. Il problema sta forse nell'uomo a misura del quale i tapini son costretti a vivere la loro passione pallavolistica...

Si tratta di quel gruppetto piazzato proprio dietro lo scranno del 1° Arbitro, immediatamente alla destra della scaletta d'accesso alla zona centrale della tribuna se la si guarda frontalmente; siedono qui alcuni facoltosi elementi del "Club dei Superficiari", il decano dei proff. di Educazione Fisica cuneesi, alcuni loro parenti stretti, altri di cui sappiamo poco o nulla e "LUI", la pietra dello scandalo.

"L'individuo" raggiunge la sua poltroncina in perenne ritardo e - prima ancora d'essersi accomodato al suo posto, intento a liberarsi dal cappotto - già "parte in quarta" con impropri d'ogni tipo. La sua voce tonante risuona stentorea dal primo all'ultimo minuto dell'incontro con commenti sui quali - per buon gusto - ci han pregato di sorvolare. Interpellato sulle sue reali competenze pallavolistiche ha candidamente affermato di non aver mai calcato un parquet ma... di averne vista moltissima" (di pallavolo s'intende). Noi solamente sappiamo che fino a poco tempo fa - e forse ancora oggi - giocava da portiere in partitelle da "sette contro sette" sul verdissimo campetto del più esclusivo club della città... comportandosi allo stesso modo.

Tanto i terzini della sua difesa quanto i centravanti avversari (stimati professionisti, badate bene!) han sempre dovuto trotterellare con l'aulico sottofondo delle sue "gentilezze". Il fatto è che i nababbi di quel sodalizio si sono evidentemente rassegnati a "portare questa croce" fino in fondo, un "fioretto" insomma, comunque deciso per loro libera scelta. Quei meschinelli della domenica sera invece han profumatamente pagato in anticipo... e non ne possono veramente più.

Cicci & Pino

□ Dalla prima

Polli di sinistra...

cine di milioni alla Lega regionale a cui la sua cooperativa è affiliata.

Quel prestito serve per tamponare un buco bancario creato dall'iniziativa, anch'essa piuttosto megalomane, di alcuni dirigenti comunisti cuneesi, che scoprono improvvisamente di possedere, chi i talenti del regista, chi del produttore e chi dell'anchorman.

Dio solo sa (oltre ovviamente a quei militanti che si sono spennati per quella tv) quanto essa sia costata.

Un grosso buco economico, ma anche un costo

notevolissimo d'immagine.

Capitava spesso infatti in quei mesi dei primi anni '80 vedere dirigenti del Pci accompagnarsi affabilmente con figure conosciute in città non certo per la specchiata limpidezza delle loro imprese.

La televisione, che doveva servire a dare voce e prestigio ad un pci da sempre bandito ed ostracizzato dalle forze dominanti cuneesi, finiva per diventare l'occasione di commissioni societarie che avevano dell'incredibile.

Ora a distanza di 12 anni Borello, infilatosi in un vortice di pesanti fallimenti, tira in ballo quante più persone può e tra questi soprattutto persone della sinistra comunista e socialista, che tenevano e tengono le fila della cooperazione rossa piemontese.

Il perché lo faccia è difficile stabilirlo, se sia spinto dalla vana speranza di alleggerire la propria posizione o per ingraziarsi qualcuno.

Appare comunque assai incredibile che nei fitti rapporti esistenti anche a Cuneo tra affari e

politica, le uniche contiguità sospette che escono fuori siano quelle che toccano la sinistra.

Come se, tanto per rimanere nel ristretto campo delle cooperative, non fossero esistite anche a Cuneo ad esempio cooperative edilizie bianche come la Hera, dichiarata fallita nell'87, intorno alla quale è aleggiato più di un sospetto che sia i milioni versati da ignare di soci e sia quelli dei contributi statali e regionali siano spariti, finendo presumibilmente destinati a scopi non certo mutualistici.

Ma è proprio qui che i protagonisti dell'avventura televisiva in questione si sono dimostrati un'altra volta polli.

Quel debito con la Cuneo Polli (se tale era) andava onorato, non solo perché tra persone serie i debiti vanno saldati; ma anche perché era immaginabile che in un qualche spinoso frangente a qualcuno sarebbe potuto venir comodo tirare fuori dalla manica quel debito, che avrebbe potuto mettere in cattiva luce presso l'elettorato chi se ne era "dimenticato".

Tanto più poi se a dimenticarsene erano militanti della sinistra dalle cosiddette mani pulite!

Soave con ogni probabilità finirà per essere solo uno scomodo testimone in tutta questa vicenda, ma è innegabile che ora parte della sua forte credibilità politica viene, se non del tutto bruciata, comunque messa a dura prova.

Proprio lui che che per quella maledetta esperienza televisiva ha tirato fuori pure dei soldi di tasca sua.

E ci risulta per certo che egli non è stato altro che uno dei tanti!

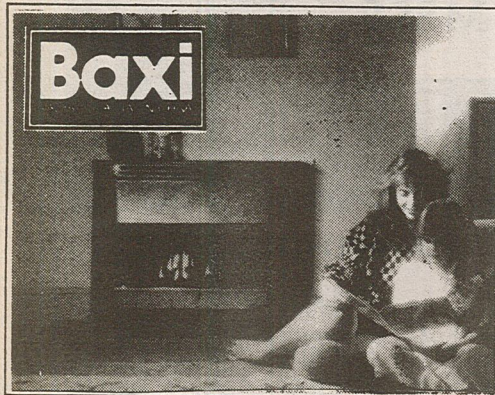


NOVOGAS

Serbatorio in uso gratuito

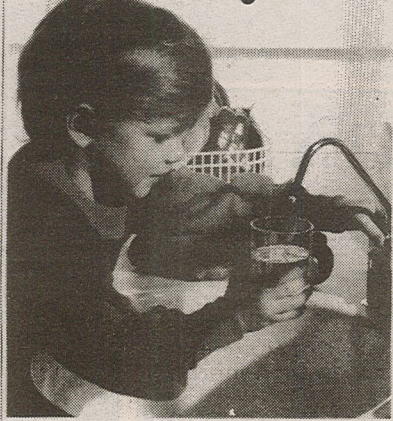
TUTTO IL CALDO CHE VUOI

Impianti riscaldamento gas metano e depurazione acque



Siamo presenti in Valle Maira con un magazzino presso il capannone della Comunità Montana a S. Damiano Macra.

Culligan



acqua pura per la tua casa

INFORMAZIONI PRESSO L'AGENTE DI ZONA:
GIUSEPPE BARBERIS E FIGLI
ROSSANA - Via Bracalla, 75/1 - Tel. (0175) 64188

Carnevale di Mondovì alla grande

Domenica si replica

Giornata un po' fredda per la prima delle due sfilate in programma al Carnevale di Mondovì.

Nonostante il clima il pubblico delle grandi occasioni ha risposto magnificamente. Non meno di 15.000 persone si sono assiegate lungo il tracciato, che si snodava attraverso arterie stradali della larghezza minima di 10 metri, con marciapiedi rialzati ai lati, in modo da garantire la massima sicurezza e la migliore visibilità possibile.

All'inizio della sfilata sono cominciati a scendere dal cielo candidi fiocchi di neve che, anziché infastidire, hanno reso l'ambiente "fiabesco" come mai si era visto in un Carnevale di Mondovì.

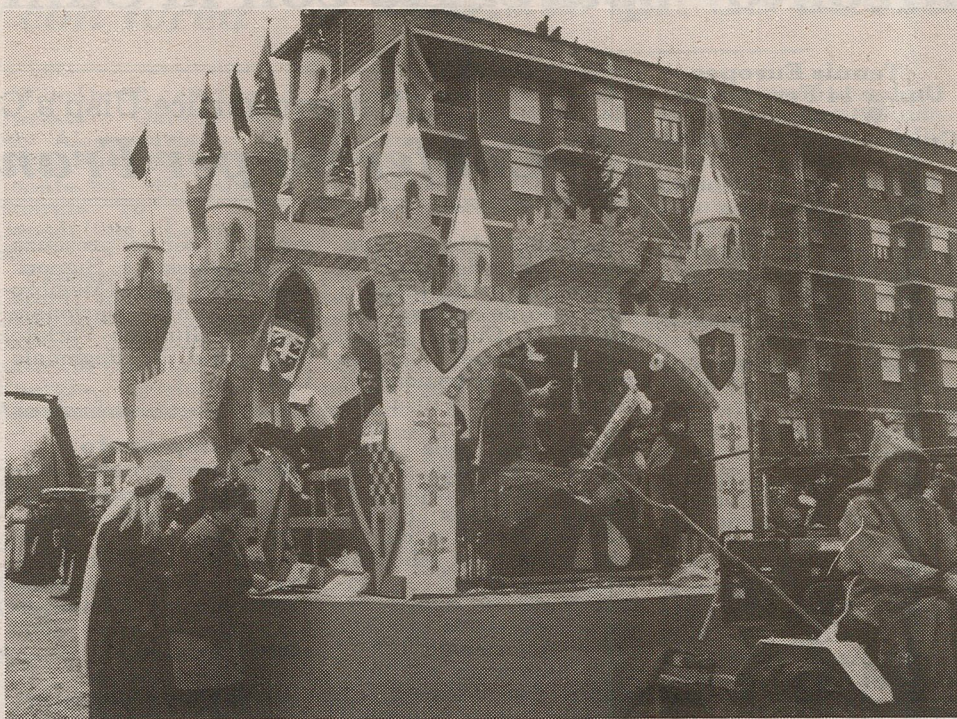
Qualcuno ha giustamente ricordato l'atmosfera vissuta il giorno precedente a Lillehammer in Norvegia, allorché la cerimonia di apertura si è svolta sotto un cielo bianco di neve.

Nel corso della sfilata la nevicata è cessata per poi ricominciare sul finale, dando anche un tocco di poetica leggendria al carosello multicolore di carri e gruppi mascherati.

La sfilata si è svolta nella massima regolarità, senza inconvenienti di alcun genere, ed è stata aperta da un gruppo di ballerini brasiliani del gruppo "Os Cariocas", che hanno portato anche al Carnevale di Mondovì la briosa verve del Carnevale di Rio.

Sono poi seguiti gli altri 29 "spezzoni" (ben 30 infatti erano complessivamente i carri, i gruppi folkloristici, le bande musicali ed i gruppi folk) in un serpentine lungo 1500 metri.

Hanno impressionato favorevolmente il pub-



Nella foto un'immagine della sfilata di domenica del carnevale di Mondovì.
Foto Manassero Livio, Mondovì

blico alcuni carri allegorici che, per la prima volta al Carnevale di Mondovì, misuravano in larghezza 7-8 metri ed in altezza 9-10 metri.

Molto apprezzati i gruppi mascherati, che avevano tutti il supporto di un curioso ed artistico "carretto", formati da centinaia di figuranti in maschera, che hanno ballato e gestito il loro "tema" con grande entusiasmo, riuscendo a coinvolgere il pubblico.

In complesso, quindi, una giornata di grande e sana allegria che ha divertito il pubblico.

La sfilata sarà ripetuta domenica 20 febbraio e quindi diamo appuntamento a tutti coloro che non hanno ancora avuto la fortuna ed il privilegio di poter assistere ad una sfilata quanto mai grandiosa e spettacolare.

La Fausto Coppi il 10 luglio

Aperte
le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per la Fausto Coppi, gara ciclistica internazionale, quest'anno alla sua settima edizione che prenderà il via da Cuneo il 10 luglio 1994.

La gara aperta ai cicloamatori e cicloturisti, vuole proporre sia gli aspetti agonistici di una competizione selettiva e dura, sia quelli prettamente festosi di una giornata trascorsa nella natura variegata del percorso della gara.

243 km. fra le Alpi, i passi ricchi di storia dal grande richiamo paesaggistico; 243 km. che si sviluppano tra la Valle Varaita e Stura nel cuneese, con una puntata in Francia.

243 km. che con un sali e scendi continuo, raggiungono cime quali il Colle dell'Agnello (mt. 2741) - quest'anno tappa

del Giro d'Italia - un passaggio di grandissima difficoltà con ben 9 km. di salita con una pendenza del 14%; il Colle del Vars (mt. 2111) ed il Colle della Maddalena (mt. 1996) che Fausto Coppi affrontò nella leggendaria tappa Cuneo - Pinerolo.

Le donne e gli over 55 potranno prendere il via da Sampeyre, mentre, come consuetudine gli altri partiranno da Cuneo.

La gara è aperta a tutti, senza limiti di età (purché maggiorenni) e di categoria.

Chi volesse diventare protagonista di questo evento che lega l'uomo allo sport e alla natura, tra strade, valli, campi e montagne, può rivolgersi alla Promocuneo, via XX Settembre 19 - Cuneo. Tel. 0171 / 698388 - 697456.

IN BREVE

- Conservare al freddo
- Marche per patenti
- Accompagnatore turistico

• La Provincia, in collaborazione con l'Istituto lattiero - caseario e delle tecnologie agroalimentari di Moretta, il 16 febbraio organizza un incontro sul ruolo del freddo nella conservazione dei cibi.

Alle 14,30, a Cuneo, nella Sala mostre del palazzo di corso Nizza, dopo un saluto del presidente Giovanni Quaglia, i relatori Andrea Tartagli e Stefania Minacci parleranno su *Il freddo come conservante nel processo produttivo dei surgelati, La tecnologia in funzione degli aspetti nutrizionali dei surgelati, Aspetti legislativi dei surgelati, la catena del freddo*.

• La Direzione provinciale delle Poste di Cuneo informa che dal giorno 10 febbraio 1994 è iniziata presso tutti gli uffici postali della provincia la vendita delle marche patenti per l'an-

no 1994.

• C'è tempo fino alle ore 17 del 24 febbraio prossimo per far giungere la domanda di ammissione alla prova per l'accertamento dell'idoneità alla professione di accompagnatore turistico riservata ai residenti nella provincia di Cuneo.

La domanda, in carta legale, deve essere indirizzata alla Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti: cittadinanza di uno Stato membro della Comunità europea, età non inferiore a 18 anni, diploma di scuola media superiore, idoneità psico-fisica.

Per informazioni circa le prove d'esame, i certificati da presentare e le spese di segreteria ci si può rivolgere all'Ufficio Turismo della Provincia (0171/445367).



VALMALA

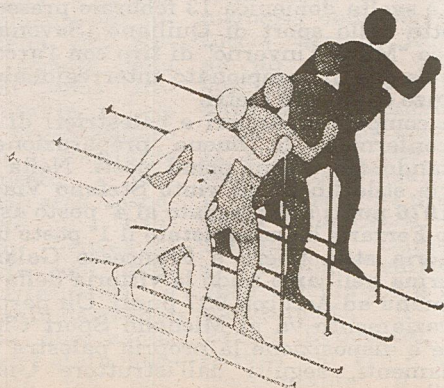


CENTRO SKI NORDICO

VALLE VARAITA

Sono aperte
le piste di fondo

❄ POSSIBILITA' NOLEGGIO SCI E ATTREZZATURE ❄



Per informazioni
tel. 0175/97.80.16
68.189 - 97.80.39

Calcio - Ritorna Pistillo e illumina la squadra, Ramundo in veste di goleador

La Cuneo Sportiva supera il Cuoio Pelli al Paschiero e si prepara al confronto - spareggio con la Sanremese

Sesta vittoria stagionale della Cuneo Sportiva.

Due punti d'oro che valgono a rimanere nella scia della Sanremese, solo più 1 punto divide le due formazioni.

Toni Ramundo siglava al 45° il goal delle speranze biancorosse, Pistillo restituiva l'assist avuto 8 giorni prima a Certaldo.

L'undici di mister Cichero attaccava sin dai primi minuti di gioco, squadra d'attacco quella biancorossa, la difesa del Cuoio Pelli si difendeva alla meglio, ricorrendo in più occasioni a falli sistematici.

Padroni di casa che giocavano in velocità, con un Pistillo mobilissimo sia in veste di play che attaccante di rango. Al 16mo gran conclusione di Schipani (il migliore in campo), il tiro centrale non preoccupava Biancalani, un minuto dopo duetto Ramundo - Pistillo assist per Capra, tiro che sfiorava il palo.

Marabotto al 33mo tirava di poco alto sulla traversa. Al 45mo Capra sfuggiva a Cantini, passaggio per Schipani tocco per Pistillo che smarcava Ramundo, gran diagonale, nulla da fare per Biancalani.

Il biondo attaccante dopo un lungo digiuno ritornava al goal, l'ultima marcatura il 26 settembre 1993 all'Olimpico di Grosseto.

Il goal dava tranquillità alla squadra. Nella ripresa i toscani tentavano la rimonta, i biancorossi attendevano nella loro metà - campo gli avversari.

Al terzo minuto l'ex Peselli dialogava con Cardinali, il tiro dell'attaccante era facile preda di Zuccher.

La Cuneo Sportiva si chiudeva troppo; le galoppate di Pistillo davano fiato alla squadra, entrava il giovane Lambertini per l'affaticato Ramundo, esordio assoluto del giovane juniore in prima squadra che se la cavava bene.

Al 79mo grande brivido, su calcio d'angolo saltava Lari che indirizzava a rete un colpo di testa, Schipani salvava di testa sulla linea di porta. Lo scappato pericolo dava la scossa ai biancorossi, a più riprese mancavano il raddoppio, prima con Capra poi con Pistillo.

All'87mo Pistillo pescava Lambertini, al limite dell'area Barsotti senza tanti complimenti lo atterrava scalciandolo, sacrosanta espulsione del difensore toscano. Invitanti i suggerimenti di Lambertini che al 90mo lanciava Rizzieri fermato per un fuori - gioco inesistente.

Poi la fine con la giusta esultanza in casa biancorossa, la strada per la salvezza è ancora lunga e costellata di difficoltà. Domenica infida trasferta a Sanremo, rimpatriata di ex: Cichero, Vernice, Andrian, Baldisserri, Rossi, Soncin.

Allo Stadio di Corso

Mazzini saranno in palio punti pesanti, appare d'obbligo un risultato positivo, purtroppo non sarà della partita capitano Rizzieri (già difidato) ammonito contro i toscani in odore di squalifica.

Cuneo Sportiva che deve tornare imbattuta dalla Riviera. Domenica di vitale importanza per i biancorossi, le altre concorrenti per la salvezza non avranno turni facili. Pensate: confronto diretto Grosseto - Moncalieri, Sarzanese - Valenzana, Colligiana - Migliarinese, non sarebbe male una giornata favorevole ai colori biancorossi. La partita contro la Sanremese è una tappa importantissima per la salvezza.

Cuneo: Zuccher, Bono (84' Barale), Marabotto; Tovani, Baldisserri, Schipani; Capra, Andrian, Rizzieri, Pistillo, Ramundo (76' Lambertini).

Cuoio Pelli: Biancalani; Barsotti, Cantini, Falaschi, Valvani, Di Francesco, Peselli (71' Macelloni), Lari, Sgarbuti, Brizzi, Cardinali (64' Baldoni).

Arbitro: Foschetti.

Rete: 45' Ramundo.

Note: Ammoniti Valvani, Di Francesco per il Cuoio Pelli, Rizzieri e Capra per la Cuneo Sportiva. Espulso Barsotti del Cuoio Pelli.

Calci d'angolo 3 a 1 per il Cuoio Pelli.

Campionato Nazionale Juniores

Gallaratese 0
Cuneo Sportiva 0

Prova orgogliosa della Cuneo Sportiva contro i primi della classe.

Con una formazione decimata da molteplici assenze con l'innesto in squadra di ben 5 allievi i biancorossi imponevano il pareggio alla titolata formazione avversaria.

Addirittura nelle prime battute di gioco sciupavano alcune palle goal, resistevano al ritorno della capolista senza fare barricate per lanciarsi in pericolosi contropiedi. Ottima la prova di Testa schierato nel ruolo di libero.

La Cuneo Sportiva giocava gli ultimi 10 minuti in 10 uomini per l'espulsione di Dutto (doppia ammonizione), la Gallaratese non passava, giustificata l'euforia a fine partita per l'allenatore Claudio Migliore ed i suoi ragazzi veramente stupendi. Sabato derby al Paschiero contro il Bra, nell'andata fu 0 a 0, i biancorossi cercheranno con tutte le loro forze il successo per migliorare la classifica e per la supremazia provinciale.

Cuneo Sportiva: Frasson, Lai, Dutto, Testa, Ferro (Sola), Chiri, Cavallo, Bertola, Nova, Cianci, Marengo (Bertaina). N. 12 Ferrero.

Tennis Europeo Under 14 Femminile Winter Cup a Cuneo dal 17 al 20 febbraio

Dal 17 al 20 febbraio Cuneo ospita una selezione della Winter Cup, valido per le finali di questo Campionato Europeo Under 14 femminile in programma a marzo a Cremona.

Questo il programma - orario: **Giovedì 17 febbraio** - ore 17: Ricevimento della Civica Amministrazione di Cuneo nel Salone d'Onore del Municipio; ore 18,30: Riunione dei Capitani. **Venerdì 18 febbraio** - ore 12,00: Croazia - Danimarca, Israele - Portogallo, Grecia - Austria; ore 14,00 Cerimonia di apertura - Seguono secondo singolare e doppio. **Sabato 19 febbraio** - ore 11: Semifinali tabellone principale e di consolazione. **Domenica 20 febbraio** - ore 10,30: Finali prima e seconda classificata, terza e quarta classificata e di consolazione; seguirà la premiazione; ore 20,30: Cena di gala al Ristorante Ligure Cuneo.

Pallavolo

Alpitour Diesel Jeans 3
Toscana 0

L'Alpitour Diesel Jeans interrompeva la serie negativa che durava da cinque giornate piegando il fanalino di coda Toscana Volley.

Una semplice e pura formalità, 50 minuti bastavano alla squadra di Prandi per chiudere un incontro dal pronostico smentitissimo.

Buono il rientro di Davide Bellini che rivitalizzava Hugo Conte tornato ai suoi livelli (6+15), ben spaleggiato da Lubo Ganey autore di 4 aces.

Domenica il sestetto di Prandi sarà di scena a Falconara contro la Sidis, marchigiani reduci dalla sconfitta di Bologna.

Soddisfazione in casa Alpitour per le convocazioni in azzurro di Bellini e Bartek.

Roberto Callipo

1° Torneo "Mare d'inverno"

Gara Interregionale di tiro con l'arco 25 m + 18 m

Si è svolta domenica 13 febbraio presso il palazzetto dello sport di Quiliano (Savona) il 1° Torneo "Mare d'inverno" di tiro con l'arco, gara valevole per il campionato interregionale sulle distanze di 25 e 18 metri.

La compagnia Arcieri e balestrieri di Cuneo ha confermato la buona preparazione conquistando tre ottimi primi posti. Nella 2ª categoria stile libero ha vinto Stefano Viada che con 1076 punti si è piazzato al 4° posto assoluto. Paolo Ferraris ha conquistato il 1° posto nella 4ª categoria stile libero e Francesco Galante riconferma nell'arco nudo la vittoria della scorsa settimana ad Asti con 937 punti. Un particolare ringraziamento va al Michelin Sport Club che mette a disposizione la propria palestra per gli allenamenti, seguiti dall'istruttore Giancarlo Gentile.

Il nuovo vertice Uisp a Cuneo

Conferma per Franco Ripa

Lunedì 7 febbraio 1994, presso la sede Uisp di Cuneo, ha avuto luogo il congresso della Uisp, Comitato di Cuneo giunto alla V edizione. Con una grande partecipazione di dirigenti, ben 110 i delegati presenti in rappresentanza delle varie discipline sportive, il Presidente uscente Ripa dott.

Franco svolgeva la relazione consuntiva cui faceva seguito la relazione programmatica riguardante la nuova attività associativa prevista per il quadriennio 1994 / 1997 approvate all'unanimità dai delegati. La ricchezza degli interventi nel lungo dibattito hanno dimostrato una nuova vitalità ed un concreto attivismo all'interno del nostro Ente di Promozione Sportiva. Al termine del dibattito si è provveduto, tramite voto segreto, all'elezione del nuovo Direttivo Uisp di Cuneo, composto di 15 Consiglieri.

Presidente: Ripa Dott. Franco (Lega Calcio); Vice Presidente: Piovano Bruno (Lega Ciclismo); Amministratore: Calandri Rag. Mario (Lega Ciclismo); Giunta Esecutiva: Calandri Rag. Mario / Comba Giuseppe / Faccia Giovanni / Musso Luigi / Ripa Dott. Franco (Lega Calcio) - Garro Lorenzo / Piovano Bruno (Lega Ciclismo).

Completano il direttivo: Bottero Lorenzo, Giraudo Claudio, Moccia Luigi, Tampalini Thea (Lega Calcio), Dordo Mirko (Nuoto), Pellegrino Gianfranco (Lega Ciclismo), Rovera Roberto (Sci), Vinay Laura (Lega anziani in movimento).

Collegio dei sindaci - revisori dei conti: Allena Enrico / Cantoro Mario / Sepe Tommaso (Lega Calcio) - Chiale Giovanni / Massa Mara (Lega Ciclismo).

Ai neo eletti, vadano i complimenti di tutti gli affiliati alla Lega Calcio, con l'augurio di un proficuo e costante impegno all'interno dell'associazione. Si rin-

graziano per la presenza al Congresso i Signori: Pier Paolo Maza (Membro della Giunta Nazionale Uisp) e Giuliano Verlatto (segretario Regionale Uisp).

Campionato di Super Eccellenza 11/12/13 febbraio 1994

Busca Calcio 90 A - U.S. Demonte / Pizz. Drago 3: 1-1; Co.E.Sp. Piasco - U.T. / Fantino Costruzioni a Cuneo: 0-1. Tutte le altre sono state rinviata.

Campionato di Eccellenza

Girone A: Olimpic / Beton Busca U.S. Robilante: 0-4; Villar 91 / Pan. Ribero - Pro Mondovì / Bar Cuneo: 1-1. Tutte le altre sono state rinviata. **Girone B:** Atletico Moretta - A.S. Roccaforte 90 A: 1-1; Levaldigi F.C. 91 - Tratt. degli Amici / Roata Canale: 3-1. Tutte le altre sono state rinviata.

Campionato di Promozione

Girone A: Sono state tutte rinviata. **Girone B:** U.T. / Fantino Costruzioni Cuneo B - A.C. Peveragno 85: 2-2. Aime Coppe Cuneo - Edil Caselli Borgo S. Dalmazzo: 1-2. Tutte le altre sono state rinviata.

Tessere Agis Cinema 1994

Sono a disposizione, per i nostri associati, le tessere Agis 1994 che danno diritto ad uno sconto pari al 40% sul costo del biglietto nelle sale cinematografiche. Rivolgersi in Segreteria.

GIRONE A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE					RETI
		V	N	P	F	S	
COLLIGIANA	36	13	10	0	27	9	
PRO VERCELLI	34	14	6	3	43	19	
RAPALLO	28	10	8	5	22	13	
SARZANESE	26	10	6	7	23	22	
CERTALDO	25	7	11	5	32	24	
PINEROLO	25	7	11	5	21	17	
SAVONA	24	9	6	8	22	14	
CAMAIORE	23	7	9	7	23	23	
CUOIO PELLI	22	7	8	8	19	21	
NIZZA MILL.	22	7	8	8	24	27	
PIETRASANTA	21	7	7	9	12	12	
GROSSETO	21	5	11	7	15	17	
MONCALIERI	21	7	7	9	23	27	
SANREMESE	19	4	11	8	19	33	
MIGLIARIN.	18	5	8	10	15	24	
CUNEO	18	6	6	11	19	30	
VALENZANA	16	5	6	12	18	32	
BRA	15	2	11	10	13	26	

I MARCATORI

15 reti: Provenzano (Pro Vercelli).
14 reti: Mastacchi (Colligiana).
13 reti: Welfort (Pro Vercelli).
12 reti: Bonuccelli (Camaio).
10 reti: Moncada (Nizza Mill.); Artico (Pro Vercelli); Masitto (Sarzanese).
8 reti: Ghizzani (Certaldo); Labrozzi (Pinerolo); Verdicchio (Savona).
7 reti: Formato (Moncalieri); Calabria (Sanremese).
6 reti: Meropini (Certaldo); Battistini (Grosseto); Erbini (Migliarini); Milani (Moncalieri).
5 reti: Cardinali (Cuoio Pelli).

PROSSIMO TURNO

7ª DI RITORNO 20 FEBBRAIO - ORE 15

BRA	CAMAIORE	(a. 0-1)
CERTALDO	PIETRASANTA	(0-0)
COLLIGIANA	MIGLIARIN.	(1-0)
CUOIO PELLI	PRO VERCELLI	(0-1)
GROSSETO	MONCALIERI	(0-0)
NIZZA MILL.	PINEROLO	(0-4)
RAPALLO	SAVONA	(1-0)
SANREMESE	CUNEO	(1-5)
SARZANESE	VALENZANA	(1-2)

Basket - Serie D Maschile

Icap Cuneo ritorno alla vittoria in grande stile con Ivrea

Icap Cuneo 97
Ivrea Basket Club 70

L'Icap ritornava potentemente alla vittoria contro l'Ivrea Basket.

Vendicava la sconfitta inopinata dell'andata, finalmente la squadra di Diego Arese giocava con continuità (e come sa giocare).

La strigliata dopo la catastrofica partita di Novara dava i suoi frutti. Grande partenza dell'Icap che con spettacolari azioni di gioco affossava sin dall'inizio gli eporediesi.

Una cavalcata stupenda di tutta la squadra con Ramonda (23) e Minardi (21) cecchini inesauribili. In evidenza Dalmasso e la ritrovata vena di Simonc Mauro (15), primo tempo con largo margine di vantaggio per Intennimeo e compagni 55 a 30.

Nel secondo tempo Icap implacabile che continuava a segnare canestri chiudendo l'incontro sul 97 a 70.

La squadra di casa si riconciliava col pubblico amico, una vittoria che rilancia le ambizioni dei cuneesi, sabato trasferta difficile a Biella, controprova per l'Icap che non dovrebbe deludere le aspettative dei dirigenti e tifosi.

Icap Cuneo: Intennimeo 7, Dalmasso 9, Minardi 21, Cometto 6, Ramonda 23, Simonc 5, Simonc M. 15, Di Meo 9, Parola 2.

D maschile, girone a (5° ritorno): Texema Bra - Cover Saluzzo 69-89; Fibrac Fossano - Uclit Biella 90 - 104; Icap Cn - Rbm Ivrea 97-70; Europa To - Brix No 66 - 68; Borgosesia - Verbania 74 - 69; Ace Ginnastica To - Campidonico Vc 82 - 84; Asp Montalto - Abet Bra 81-84; Traco - Sicas Castelletto 79 - 95.

Classifica: Abet 32; Europa, Uclit 28; Sicas 26; Cover, Fibrac, Verbania 24; Campidonico, Icap 22; Traco 20; Asp, Brix, Rbm 16; Ace 10; Texema 6; Borgosesia 5.

C Femminile (5° ritorno): Vco Villadossola

Basket

Promozione: Pgs Auxilium Bra-Moretta 56-67; Carmagnola-Ceva 75-78. Savigliano-Pallacanestro Alba 60-48, Centorri-Ceva 86-60, NBB Cuneo-Carmagnola 105-68, Basket Mondovì-Dogliani 75-98, Moretta-Carrù 99-49, Dravelli-Pgs Auxilium 91-73.

Juniore: Saluzzo-Fossano 80-97; Dogliani-Cuneo 110-97; Atlavir Savigliano 81-102; Moncalieri-Olimpo Alba 87-73. Riposava: Orbassano. **Cadetti:** Fossano-Mondovì 122-41; Pallacanestro Saluzzo-Cuneo 44-97; Auxilium Bra-Savigliano 10-136; Carmagnola-Dogliani 75-88; Olimpo Alba-None 104-15.

- Malnate 52 - 48; Conad Cossato - Gandhi 66 - 52; Alessandria - Canegrate 44 - 66; Savona - Lonate 53 - 45; Cuneo - Energia To 75 - 47; Ospedaletti - Loano 49 - 63.

Classifica: Genova, Conad 30; Loano 22; Ospedaletti, Canegrate, Savona 20; Cuneo, Lonate 18; Gandhi, Vco 12; Energia, Malnate 6; Alessandria 2.

Cadette

Pallacanestro Cuneo 48
Energia Torino 52

Per soli quattro punti la Pallacanestro Cuneo ha sciupato la bella occasione di superare la squadra leader del Campionato Cadette di Basket.

Proprio la vicinanza di questo obiettivo ha influito sul rendimento della squadra incappata in errori a ripetizione nel momento cruciale. Infatti i tiri sbagliati erano abbondantemente superiori alla norma come pure le palle perse per eccessiva precipitazione.

Persino Riosa (di solito la mattatrice del quintetto) ha fatto registrare un 6 su 20 e sei palle perse; davvero fenomeno insolito per la brava cestista; Gonella (0 su 11) e Nebbia (1 su 9 e 5 palle perse) non erano anche in giornata.

L'unica che si è salvata da questo grigiore risultava la Bruno che, con 4 su 7 (la migliore per cento); anche lei però ha sbagliato due appoggi quando il punteggio di 46-52 vedeva ancora in discussione l'esito dell'incontro.

Nonostante queste anchevolezze le giovani cestiste cuneesi hanno dimostrato di essere all'altezza della delle torinesi ed hanno saputo lottare sino alla fine anche quando, dopo avere concluso il primo tempo sul 29-23, le avversarie, approfittando degli errori elencati, erano arrivate sul punteggio di 42-27 al 9° del secondo tempo.

Sez soltanto ci fosse stata un po' di precisione la partita avrebbe assunto un'altra piega con esito quindi diverso.

Domenica arriverà la squadra che era appaiata all'Energia Torinese. Auguriamoci che questi errori siano evitati e si riesca così a centrare il risultato di prestigio per dimostrare la levatura della squadra.

Pallacanestro Cuneo: Riosa (17), Gonella, Pastore (4), Chiaramello, Merlino (8), Pellegrino, Nebbia (2), Daniele (5), Bruno (9), Vighetto (3), Volpi.

Cicloalpinismo con l'Ironbike dal 21 al 27 agosto 1994

Sfida di uomini d'acciaio nelle valli cuneesi iniziate sin da adesso le iscrizioni al raid

La sfida che premierà gli "uomini d'acciaio" al termine di una traversata che ha tutte le caratteristiche delle survival-competition.

L'Ironbike è una competizione sportiva internazionale dalle caratteristiche avventurose, dove la Mountain Bike è l'unico mezzo con il quale i concorrenti in gara percorreranno i sentieri alpini ed affronteranno le prove speciali per raggiungere i punti tappa nei tempi imposti dal regolamento.

Pur seguendo il percorso pretracciato, i concorrenti si troveranno ad affrontare difficoltà ed imprevisti che fanno di questa gara un'avventura.

L'organizzazione tecnico logistica dell'Ironbike è di Cesare Giraudo e del suo staff, che si avvale della collaborazione di Franco Pipino esperto delle "due ruote" e dei tracciati per Mountain Bike. Giraudo è noto nell'ambiente sportivo dei motori e dell'avventura; già vincitore del Camel Trophy 1982 e ai primi posti di alcune Parigi-Dakar; organizzatore di avventurose gare in fuoristrada, ultima in ordine cronologico la Qatar Baja Cube dell'8-9 dicembre 1993. La sua attività di organizzatore non è limitata ai motori, la Fausto Coppi, gran fondo ciclistica internazionale in programma a Cuneo il 10 luglio 1994, alla sua settima edizione, è una delle competizioni più note organizzate dallo staff diretto da Giraudo. La Mountain Bike, ma in particolare la Ironbike, è la coerente e conseguente evoluzione dell'interesse e della passione che uniscono sport, avventura e competizione. L'iniziativa è svolta in collaborazione con la PromoCuneo; il percorso della gara interesserà il versante cuneese e francese delle Alpi Marittime. Il raduno dei concorrenti, per la verifica delle tessere e la stesura dell'ordine di partenza è fissato per domenica 21 agosto a Cuneo. Lunedì si svolgerà al primo tappa Cuneo-Prazzo (Val Maira); seguiranno la tappa di Vars in Francia, Vinadio in Valle Stura e Limone in Val Vermentina. L'arrivo è previsto a Cuneo sabato 27 agosto in una sede simbolo della città: la Grande Fiera d'Estate, uno dei momenti più importanti della vita economica e sociale della provincia di Cuneo. Grazie all'ospitalità di Lele Milano, organizzatore della Fiera, il traguardo sarà collocato, all'interno dell'area espositiva dove un "banchetto" di benvenuto sarà offerto agli ironbikers partecipanti a questa entusiasmante sfida sulle due ruote. Questa gara è stata ideata, studiata nei par-

ticolari, verificata con l'aiuto di esperti, Guide Alpine, uomini delle Guardie Forestali, e realizzata per chi ama la Mountain Bike e sa abbinare sport ed avventura.

Particolare attenzione è stata dedicata dagli organizzatori al fattore sicurezza per la quale è stata prevista una copertura molto articolata che prevede podio fissi e mobili, moto di intervento distribuite

lungo le prove, fuoristrada equipaggiati e dall'alto un elicottero. La formula dell'Ironbike è decisamente innovativa poiché associa sia la possibilità della partecipazione in coppia che quella della partecipazione del singolo concorrente. La novità sta proprio nel fatto che mentre la formula più sperimentata a coppia ha motivazioni tecniche collegate anche alle difficoltà, che sono in-

dubbiamente più facilmente superabili con il reciproco aiuto, per i temerari esiste la possibilità di competere da soli con la propria bicicletta.

L'organizzazione di questa gara opera con l'obiettivo di collocare l'Ironbike tra le maggiori competizioni a livello internazionale.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0171-698388 / 697456.

Missione compiuta

Missione lampo nella ex Jugoslavia dei volontari della Croce Rossa

Venerdì 11 febbraio alle ore 21 sul piazzale della Croce Rossa di Cuneo sono partiti per Zagabria due mezzi carichi di aiuti umanitari per i profughi della ex Jugoslavia.

Quattro volontari della Croce Rossa di Alba, Cuneo, Busca e Racconigi di cui due nipoti del nunzio apostolico di Zagabria, monsignor Einaudi, si sono alternati alla guida dei mezzi: un Fiat Iveco centinato gentilmente messo gratuitamente a disposizione dalla ditta La Casalinda di Busca e un Fiat Ducato della Croce Rossa di Racconigi.

Sabato alle ore 15 il piccolo convoglio giungeva senza intoppi a destinazione accolto da monsignor Einaudi, padre Ivan e dai loro collaboratori del Provinciale Salesiano di Zagabria.

Un breve ma meritato riposo, due chiacchiere con l'organizzazione locale per capire meglio la difficile situazione locale, per scoprire una organizzazione efficiente e seria che segue ed aiuta oltre 500 mila profughi.

Giorgio Einaudi, volontario del soccorso del gruppo Cri di Cuneo racconta di aver visto i magazzini vuoti di generi



alimentari.

Necessitano in questo momento soprattutto viveri, detersivi e materiali per l'igiene personale.

Per evitare che la povera gente, le persone anziane ed i bambini muoiano di fame servono: scatolame, riso, farina, zucchero, latte possibilmente in polvere, pasta, olio, formaggio e ogni altro genere alimentare di prima necessità, possibilmente a lunga conservazione.

La Croce Rossa della provincia di Cuneo intende lanciare una campagna di sensibilizzazione rivolta alle grandi ditte per poter inviare autotreni completi di generi alimentari.

Alla popolazione chiedo di versare contributi in denaro che saranno consegnati personalmente a mons. Einaudi per l'acquisto sul posto di generi alimentari: a Zagabria, pagati in valuta estera, costano la metà rispetto all'Italia e si risparmiano inoltre le spese di trasporto.

Il C/C postale sul quale far affluire le offerte è il seguente: n. 17584129, intestato al Comitato provinciale C.R.I. di Cuneo (segnalare come causale: "Pro profughi ex Jugoslavia").

Si ricevono inoltre offerte presso le sedi di Busca, Cuneo e di tutte le Delegazioni della Croce Rossa Italiana.

In memoria di Rituccia Varrone Rubatin

Terza borsa di studio

È stata assegnata la terza borsa di studio in memoria della sig.ra Rituccia Varrone Rubatin ad un giovane medico specializzando nella lotta contro il cancro.

La borsa di studio di L. 2 milioni, che verrà consegnata ufficialmente il 19 marzo 1994 presso i locali della Croce Rossa Italiana di Cuneo, è giunta alla 3ª edizione e vede vincitore, tra molti partecipanti, il dott. Bruno Benedetto, laureatosi con 110 e lode e frequentante il terzo

anno di specialità con risultati eccellenti.

«Si tratta di un impegno», spiega Franco Rubatin, ideatore dell'iniziativa, che è ormai una tradizione. L'obiettivo è promuovere studi e ricerche mediche nel settore oncologico. Il cancro è una malattia che ogni anno miete migliaia di vittime e può essere debellata. E perciò indispensabile una battaglia scientifica».

Questa iniziativa resa possibile dalla generosità del Sig. Ru-

batin per onorare la memoria della moglie Rituccia, deceduta per un male incurabile, è posta sotto l'egida del Comitato Provinciale di Cuneo della Croce Rossa Italiana, s'inserisce in tutta una serie di manifestazioni di carattere sociale ed umanitario che vanno dall'assistenza ai profughi della ex Jugoslavia, alla distribuzione dei viveri Cee alle persone indigenti, alla promozione della solidarietà.

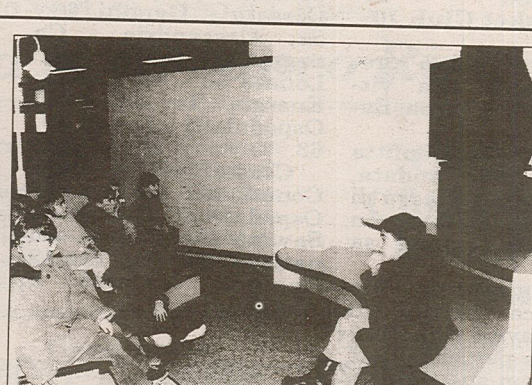
COSA SUCCEDE ALLO SHOPPING AREA PANTHERA?



Domenica ore 15.00 arrivano i primi clienti da diverse provincie e anche dall'estero.



Domenica ore 16.00 occorre utilizzare i parcheggi ausiliari



Ma dentro c'è spazio per tutti, anche i bambini si divertono con i cartoni animati



Nel reparto "Aura gioielli" realizzare un sogno costa meno di quanto si crede



Al piano inferiore un vastissimo assortimento di calzature e pelletterie



Nell'elegante salone pellicce è possibile indossare capi d'alta confezione

LA RIVOLUZIONE DEI PREZZI!

*Viste le difficoltà del momento, undici delle più importanti fabbriche italiane del nostro settore hanno proposto **60.000 capi** da offrire alla nostra clientela a prezzi di **puro realizzo**.*

Shopping **AREA**

PANTHERA



Ecco alcuni esempi dei 60.000 capi offerti a prezzi irripetibili

Pellicce	Abbigliamento uomo donna	Abbigliamento ragazzi e bimbi	Calzature - pelletterie
Visone canadese mantello £. 5.900.000 3.900.000	Montoni uomo-donna £. 1.350.000 750.000	Giacconi ragazzo £. 104.000 70.000	Scarpe uomo giovane
Visone canadese mantello £. 7.100.000 4.900.000	Montoni uomo-donna £. 950.000 490.000	Bomber ragazzo £. 60.000 30.000	Canguro £. 82.000 45.000
Visone canadese mantello £. 9.900.000 6.200.000	Montoni bimbo £. 480.000 200.000	Bomber ragazzo £. 104.000 60.000	Diadora £. 140.000 95.000
Visone canadese mantello £. 13.600.000 9.000.000	Nabuk uomo-donna £. 880.000 490.000	Maglie ragazzo £. 75.000 40.000	Antonini £. 89.000 45.000
Visone canadese 7/8 £. 8.300.000 6.200.000	Pecari uomo-donna £. 650.000 350.000	Felpe ragazzo £. 41.500 30.000	Jakkar £. 59.000 39.000
Visone canadese 7/8 £. 7.900.000 5.700.000		Camicie ragazzo £. 15.000 15.000	Rifle £. 85.000 40.000
Visone canadese giacca £. 4.900.000 3.100.000	Giubbini Schott - Levi's - Charro - Best Company	Pantaloni ragazzo £. 34.500 20.000	Scarpe uomo £. 68.000 45.000
Visone canadese giacca £. 3.900.000 2.600.000	Giacconi pelle uomo £. 390.000 200.000	Jeans color ragazza £. 35.000 20.000	Stivali donna £. 175.000 99.000
Visone russo mormel 9/10 £. 3.100.000 2.000.000	Giacconi pelle donna £. 460.000 250.000	Montoncini ecologici rag. £. 126.800 80.000	Stivali donna £. 98.000 49.000
Visone russo mormel mant. £. 3.900.000 2.600.000	Cappotti uomo-donna e impermeabili	Giacconi ragazza £. 60.000 30.000	Tronchetti donna £. 145.000 95.000
Castorino rosato £. 3.600.000 2.100.000	Abiti uomo-donna	Giacconi reversibili rag. £. 111.000 70.000	Linea Confort donna £. 82.000 49.000
Castorino rosato £. 2.700.000 1.600.000	Giacconi uomo-donna	Pantaloni bimbo 2-6 anni £. 15.000 15.000	Scarpe donna £. 55.000 35.000
Persiano mantello £. 3.600.000 2.300.000	Maglieria e camiceria	Montoncini ecologici £. 80.000 60.000	Scarpe bimbi a prezzi stracciati
Persiano 9/10 £. 2.900.000 1.900.000	Pantaloni e gonne	Giacche a vento bimba £. 62.500 30.000	
Volpe argentata £. 4.900.000 2.900.000	Pellicce ecologiche	Tutone imbottite baby £. 44.500 30.000	
Volpe groenlandia £. 3.100.000 1.900.000	Giacche a vento uomo-donna	Pigiaroni baby £. 42.500 25.000	
	Jeans Levi's - Charro - Schott		
	Roy Rogers - Best Company	Maglie cot. lana S/S - S/L - M/N Liabel 10.000	
		Body sottogiacca 15.000	

SANFRE' - Via Torino 12 - Tel. 0172- 58458 / 58158 Statale Bra-Carmagnola
ORARIO 8.30 - 12.00 • 15.00 - 19.30 **Domenica 15.00 - 19.30** **Lunedì chiuso**